2025

Report di Sostenibilità

kerakoll

Il presente documento adotta una forma linguistica semplificata, per garantire chiarezza, semplicità e uniformità espositiva. Ogni riferimento al genere maschile ha valore meramente convenzionale ed è da intendersi inclusivo di tutte le persone, nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

Index

Lettera agli stakeholder 6

Highlight 8

1. La nostra visione d'impresa | Innovazione, sviluppo industriale e strategia 11

1.1 Un Gruppo internazionale 13
1.2 La scelta di essere B Corp 23
1.3 Le priorità che ci guidano: l'Analisi di Doppia Rilevanza 37
1.4 Un dialogo che genera valore 47
1.5 La direzione del nostro percorso 55

2. Dare concretezza ai nostri principi | Governance e integrità che orientano le decisioni 61

2.1 Un modello di governance orientato alla sostenibilità 67
2.2 Integrità nel nostro agire quotidiano 71

3. Persone e comunità | Valore che cresce nelle relazioni 85

3.1 Le persone Kerakoll: presenza globale e valorizzazione delle diversità 87
3.2 Competenze e sviluppo per accompagnare la crescita 99
3.3 Rapporti sindacali, tutela del lavoro ed equità retributiva 105
3.4 Benessere e ascolto delle nostre persone 109
3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura 117
3.6 Filiera responsabile e relazioni con i nostri fornitori 125
3.7 Impegno per le comunità e i territori 131

4. Il nostro impatto | Costruire meglio, insieme 139

4.1 Innovare per costruire luoghi migliori in cui vivere 141
4.1.1 La qualità che prende forma 149
4.1.2 Servizi a fianco del cliente 153
4.2 Materiali, energia, territori: l'impronta dei processi 157
4.2.1 Efficienza che parte dall'energia 161
4.2.2 Rischi climatici e resilienza operativa 167
4.2.3 Emissioni GHG: misurare per agire 171
4.2.4 Logistica responsabile 179
4.2.5 Circolarità dei materiali e gestione delle risorse 185
4.2.6 Tutela degli equilibri ambientali 195

Annex 207

Un futuro di responsabilità radicato nel nostro DNA

Le sfide ambientali, sociali, economiche e geo-politiche che caratterizzano il nostro tempo continuano a richiederci visione, responsabilità e capacità di agire in modo concreto e misurabile. In questo contesto, il nostro impegno come Gruppo, come Società Benefit e come B Corp, si rinnova con determinazione, guidato dalla volontà di generare un impatto positivo duraturo per le persone, i territori e l'ambiente in cui operiamo.

Il 2025 è stato un anno di evoluzione, che ci ha portato a riflettere ancora più profondamente sul ruolo che un'azienda come Kerakoll è chiamata a svolgere oggi. L'ingresso di due nuove realtà nella nostra Società - Caltra Nederland, attiva nei materiali cementizi alternativi e a basse emissioni e PAC Technologies, specializzata in additivi e materiali per l'edilizia, presenti rispettivamente in Olanda e negli Emirati Arabi Uniti - ci ha messo davanti a nuove sfide: umane, organizzative e, ancora una volta, legate alla sostenibilità.

Con questo nuovo Report raccontiamo un percorso fatto di visione, obiettivi e azioni, capace di generare valore nel tempo. Un cammino che prende forma nelle attività quotidiane e si traduce in una progettualità concreta, capace di coinvolgere tutte le funzioni aziendali del nostro Gruppo, che oggi è presente in 12 paesi con 24 stabilimenti produttivi, l'ultimo dei quali inaugurato a Jaipur, in India. Questo documento è al tempo stesso uno strumento di rendicontazione e di orientamento: ci permette di condividere in modo trasparente i risultati raggiunti, riflettere sulle aree su cui intervenire e definire una roadmap evolutiva fondata su misurazione, ascolto e miglioramento continuo.

Nel corso del 2025 abbiamo rafforzato il nostro percorso verso la decarbonizzazione, consolidando la misurazione delle emissioni lungo tutta la catena del valore e proseguendo nello sviluppo di soluzioni per ridurre l'impatto ambientale dei nostri prodotti e processi, tra cui quello legato all'uso del cemento.

L'innovazione di prodotto, l'impiego di materie prime più sostenibili, l'efficienza energetica e l'adozione di modelli circolari rappresentano leve fondamentali della nostra strategia industriale, che continua a evolvere verso un modello sempre più responsabile ed efficiente.

Accanto all'impegno ambientale, resta centrale la dimensione umana della sostenibilità. Continuiamo a investire nella creazione di ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e stimolanti, promuovendo la crescita professionale e personale dei nostri collaboratori. La formazione continua, la valorizzazione delle diversità, la tutela della salute e il benessere organizzativo sono elementi chiave attraverso cui diamo concretezza ai nostri valori. Allo stesso tempo, rafforziamo il legame con le comunità in cui operiamo, sostenendo iniziative a livello globale che contribuiscono allo sviluppo sociale, culturale e ambientale dei nostri territori.

Ogni risultato riportato in questo Report è il frutto di un lavoro condiviso e della volontà di costruire, giorno dopo giorno, un futuro più sostenibile. Ci auguriamo che questo percorso possa continuare a rappresentare un'occasione di dialogo e di valore condiviso con tutti voi.

Buona lettura,



Fabio Sghedoni
Vice Presidente Esecutivo Kerakoll Group

Building Better Together

Fare impresa in modo responsabile

LE NOSTRE PERFORMANCE

E

Environmental

185
certificazioni EPD

27%
materie prime seconde

S

Social

98%
collaboratori con contratto a tempo indeterminato

81%
tasso di risposta Engagement Survey

G

Governance

15%
remunerazione variabile legata a obiettivi di sostenibilità

64%
fornitori COGS con scorecard Ecovadis attiva (+14% rispetto al 2024)

Kerakoll si impegna ogni giorno per un futuro più sostenibile, unendo innovazione e responsabilità. Con progetti concreti per l'ambiente e la comunità, investe in tecnologie a impatto positivo, economia circolare e soluzioni che rispettano il territorio. È un percorso guidato da passione, attenzione al cliente e cura per il pianeta, per costruire luoghi migliori in cui vivere.

Oltre
15.000
mezzi pesanti sottratti alla rete stradale

Oltre
73%
rifiuti sottratti alla discarica

65%
energia elettrica da fonti rinnovabili

89%
collaboratori che ricevono una performance review annuale

80
progetti sui territori in cui operiamo

11%
tasso di turnover

Oltre
600
prodotti certificati/ marcati

62%
spesa media da fornitori locali

100%
dei paesi coperti da Codice Etico e canale whistleblowing

1

La nostra visione d’impresa

Innovazione, sviluppo industriale e strategia



1.1

Un Gruppo internazionale





Un Gruppo internazionale

Dal 1968 a oggi, costruiamo luoghi migliori in cui vivere, con la stessa passione di sempre.

Kerakoll Group è una realtà multinazionale attiva nel settore delle soluzioni per l'edilizia, con un'offerta integrata di prodotti e servizi pensati per costruire luoghi migliori in cui vivere.

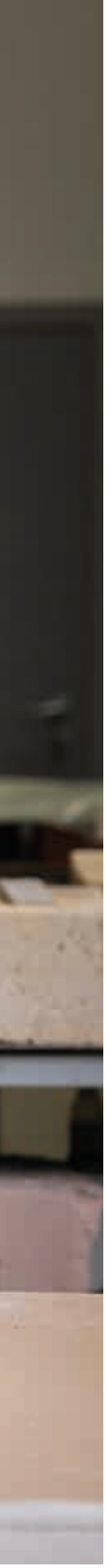
Kerakoll è Società Benefit e nel 2023 ha ottenuto la certificazione B Corp[1], a conferma dell'impegno del Gruppo nell'evoluzione verso un modello d'impresa orientato alla creazione di valore economico, sociale e ambientale.

Nata come azienda specializzata nella produzione di adesivi nel 1968 a Sassuolo, nel cuore del più importante comprensorio ceramico italiano, è diventata un gruppo internazionale di riferimento nel settore dell'edilizia e dei materiali per le costruzioni.

Oggi opera attraverso quattro Business Unit, focalizzate nel mondo della Posa, dell'Edilizia, delle Superfici e dei Servizi.

1 La "Certificazione B Corporation" è un marchio che viene concesso in licenza da B Lab, ente privato no profit, alle aziende che, come la nostra, hanno superato con successo il B Impact Assessment ("BIA") e soddisfano quindi i requisiti richiesti da B Lab in termini di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza. Si specifica che B Lab non è un organismo di valutazione della conformità ai sensi del Regolamento (UE) n. 765/2008 o un organismo di normazione nazionale, europeo o internazionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1025/2012. I criteri del BIA sono distinti e autonomi rispetto agli standard armonizzati risultanti dalle norme ISO o di altri organismi di normazione e non sono ratificati da parte di istituzioni pubbliche nazionali o europee.


H40 Gel
kerakoll
White
25 kg
H40 Gel



“Ricordo ancora i tanti che non ci credevano. Una decina d’anni dopo ho inventato un prodotto che ha rappresentato la fortuna dell’azienda.”

Romano Sghedoni
Fondatore e Presidente Kerakoll Group

La storia di Romano Sghedoni, fondatore e attuale Presidente di Kerakoll, è quella di un visionario con una forte passione per l’innovazione: ha dato vita a un progetto industriale che nel tempo si è trasformato in un Gruppo internazionale, oggi presente in 3 continenti con 9 diversi fusi orari e con oltre 2.450 persone coinvolte nelle attività aziendali.

Dopo aver lavorato nella mesticheria del fratello e aver scoperto, quasi per caso, il potenziale degli adesivi per piastrelle, Sghedoni ha lanciato un’impresa che è diventata sinonimo di qualità e sostenibilità nel settore edilizio.

Da piccola impresa di adesivi a top player dell’edilizia, la storia di Kerakoll è un esempio di successo e innovazione.

Milestone



1968

Romano Sghedoni, a soli 30 anni, fonda Kerakoll a Sassuolo (MO), entrando nel mondo degli adesivi per piastrelle.

1970

Apre il primo stabilimento produttivo a Sassuolo, oggi riconvertito in showroom.

Anni ‘90

Aprono due stabilimenti a Sassuolo, ancora oggi in funzione.

Kerakoll entra nel mondo delle costruzioni.



1997

Apre il primo stabilimento in Spagna.

2000

Kerakoll entra nel settore dei pavimenti in legno: viene acquisita SLC con sede a Brugine (PD), azienda di prodotti per la posa e finitura di parquet e per la posa di resilienti e tessili.

2001

Kerakoll entra in Mi.Gra. azienda con sede a Minucciano (LU), specializzata nel recupero di residui minerali delle cave di Carrara.

2002

Apre lo stabilimento in Polonia.



2004

Apre lo stabilimento in Grecia.

2005

Kerakoll acquisisce la società di trasporti Beneventi.

2006

Kerakoll entra nel settore della decorazione, acquisendo Rankover con sede a Zimella (VR), attiva nella formulazione, produzione e sviluppo di pitture decorative.

2008

Apre il secondo stabilimento in Spagna.

2010

Kerakoll diventa The GreenBuilding Company.



2013

Viene inaugurato il Kerakoll GreenLab.

2014

Apre lo stabilimento in India.

2015

Entra a far parte del Gruppo Kerakoll la divisione di Olin (Francia) specializzata in sigillanti.

2017

Kerakoll acquisisce Tilemaster Adhesives (Regno Unito), per la produzione e commercializzazione di sistemi di posa ceramica e pietre.

2018

Kerakoll finalizza l'acquisizione di Cimentolit (Brasile), per la produzione e la vendita di materiali per la posa di ceramica e pietre.



2021

Kerakoll evolve il suo posizionamento e la sua immagine con l'obiettivo di costruire luoghi migliori in cui vivere.

Kerakoll Spa adotta lo status di Società Benefit.

Apre lo stabilimento in Portogallo.



2023

Kerakoll ottiene la certificazione B Corp e avvia i lavori di ampliamento del polo produttivo di Sassuolo.

2024

Mi.Gra. diventa Società Benefit.

2025

Apre il secondo stabilimento in India, a Jaipur.

Kerakoll acquisisce il 60% delle quote dell'olandese Caltra Nederland B.V., specializzata in leganti e materiali cementizi alternativi a basse emissioni, e PAC Technologies LLC, azienda di Dubai (EAU) produttrice di additivi e materiali da costruzione in polvere e liquidi.

Collaboratori diretti

2.127 (2024)

2.343 (2025)

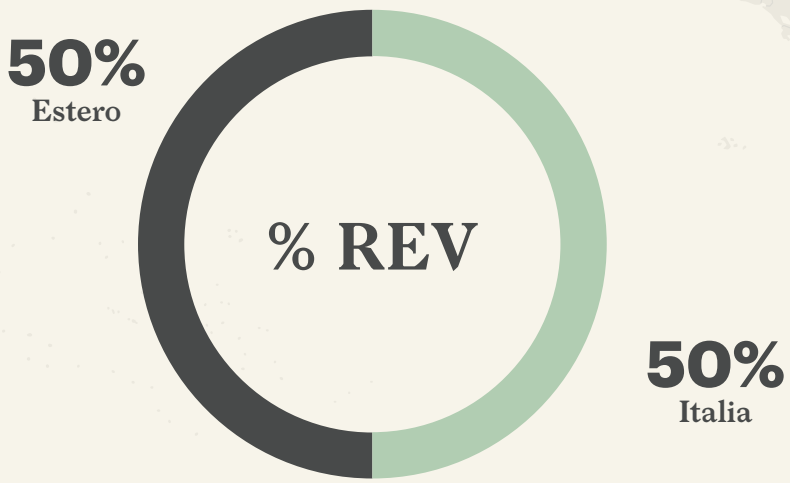
Nota I valori sono riportati al 31/12/2025.

Risultati di Business

706 mln/euro

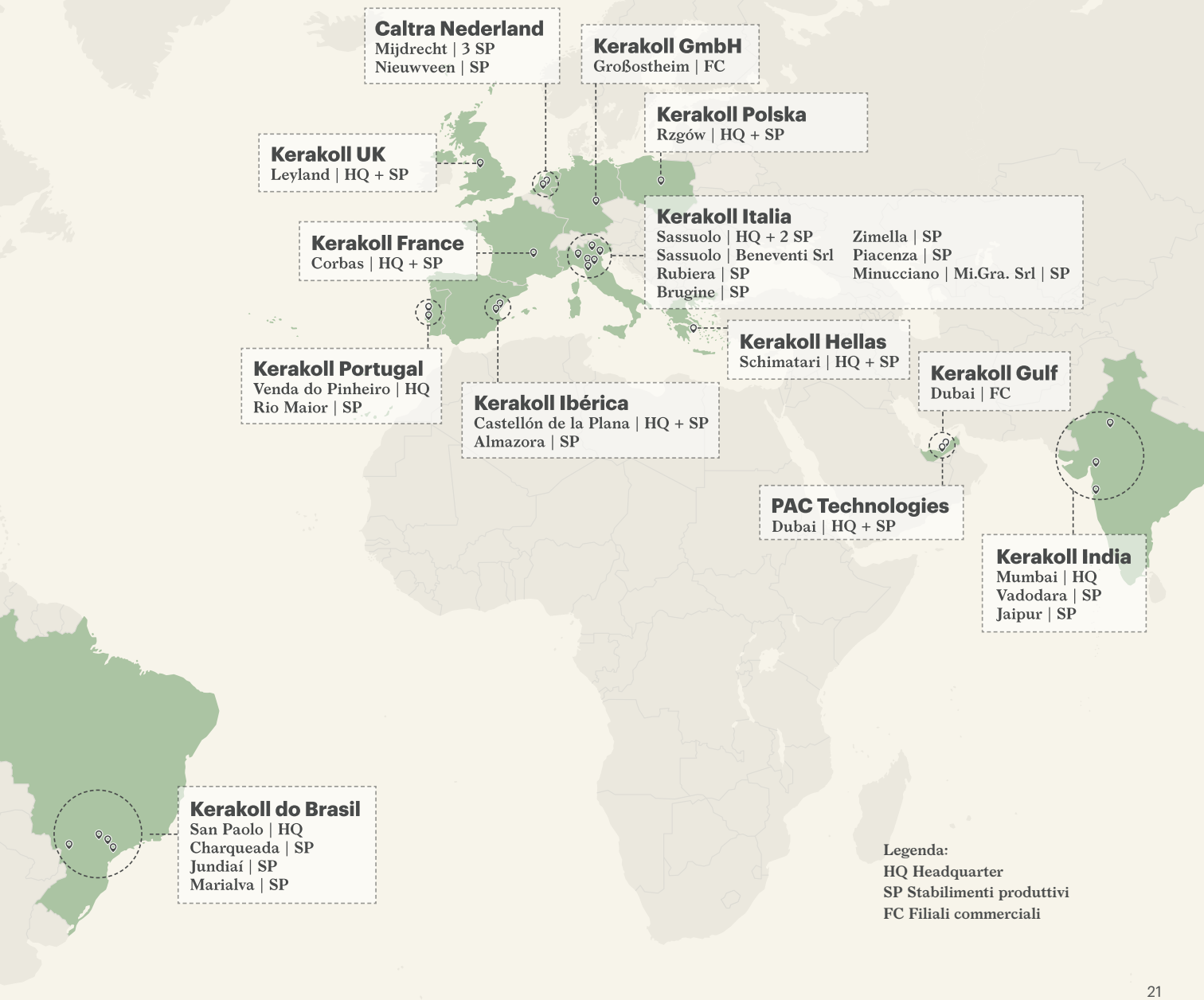
Ricavi

Presenza globale



I nostri luoghi

Dagli anni Novanta, il processo di internazionalizzazione ha ampliato in modo significativo la nostra presenza globale, rafforzata grazie alle recenti acquisizioni in Europa e negli Emirati Arabi Uniti. Oggi operiamo direttamente in 12 Paesi, attraverso una rete industriale composta da 24 stabilimenti produttivi.



Legenda:
HQ Headquarter
SP Stabilimenti produttivi
FC Filiali commerciali



1.2

La scelta di essere B Corp

“Il mondo con le sue esigenze sta cambiando velocemente e l’adeguarsi al cambiamento o anticiparlo significa generare qualità sostenibile con la massima attenzione a chi verrà dopo di noi.”

Fabio Sghedoni
Vice Presidente Esecutivo Kerakoll Group

In Kerakoll, l’integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale ha radici profonde: a partire dai primi anni 2000 con la conversione delle vernici per parquet a base acqua è diventata parte integrante delle scelte industriali. Non rappresenta, quindi, soltanto un impegno etico, ma un principio guida che orienta la governance, i modelli operativi e le relazioni con tutti i nostri stakeholder, collaboratori e comunità.

Dal 2021 abbiamo rafforzato il nostro modello d’impresa, orientandoci verso la creazione di valore non solo economico, ma anche ambientale e sociale. Ciò si esprime a livello di Gruppo attraverso il Sustainability Policy Statement, adottato da ogni società e, in particolare, da Kerakoll Spa anche attraverso l’assunzione della qualifica di Società Benefit, con l’integrazione nell’oggetto sociale delle finalità di beneficio comune ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In coerenza con gli obiettivi di Gruppo, nel corso degli anni, abbiamo portato avanti un piano di azione allineato al nostro Purpose, monitorandone l’evoluzione e i risultati conseguiti.

Il Purpose “Costruire luoghi migliori in cui vivere” si traduce in quattro principali ambiti di impegno.

Tra le principali iniziative realizzate nel 2025 possiamo segnalare:

Principali ambiti di impegno del nostro oggetto sociale Benefit	Principali iniziative realizzate nel 2025
Sostenibilità di prodotto, attraverso lo sviluppo di soluzioni edilizie di alta qualità, progettate con attenzione agli impatti sull'ambiente e sulle persone	Abbiamo proseguito il percorso di transizione dei materiali, con particolare attenzione ai leganti cementizi, responsabili di oltre il 50% delle emissioni complessive del Gruppo. Abbiamo sviluppato soluzioni orientate alla riduzione delle emissioni Scope 1, 2 e 3. Parallelamente, abbiamo proseguito l'evoluzione degli imballaggi, con un maggiore utilizzo di materiali riciclati. Nel corso dell'anno sono inoltre state realizzate 100 nuove EPD a livello mondiale, portando a 185 il totale in corso di validità, oltre a 600 prodotti certificati EC1 Plus ovvero a bassissime emissioni di sostanze organiche volatili (VOC).
Processi e partnership strategiche, in un'ottica di miglioramento continuo finalizzata a contenere emissioni, rifiuti e consumo di risorse	Abbiamo esteso il programma EcoVadis, che consente un monitoraggio costante della catena di fornitura, al perimetro internazionale, raggiungendo il 64% dei fornitori globali di materie prime e imballaggi coinvolti. Abbiamo, inoltre, attivato quattro nuovi impianti fotovoltaici negli stabilimenti italiani e uno in India, rafforzato le collaborazioni con università e centri di ricerca e realizzato numerose iniziative di sensibilizzazione in materia di sicurezza.
Persone, promuovendo ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e orientati alla crescita	L'Engagement Survey ha registrato una partecipazione dell'81% a livello di Gruppo. Abbiamo, inoltre, diffuso a livello internazionale il Codice Etico aggiornato e i canali di whistleblowing sono stati attivati nei Paesi ancora non coperti. È stata introdotta una Hiring Policy di Gruppo, con l'obiettivo di promuovere pratiche di selezione più eque ed è aumentata in modo significativo la partecipazione al Performance Management Process (PMP).
Civic engagement, attraverso iniziative e partnership capaci di generare ricadute positive per le comunità e i territori in cui il Gruppo opera	Abbiamo promosso numerose iniziative a supporto delle persone, delle comunità locali e dell'ambiente, tra cui attività di piantumazione, riqualificazione di edifici comunitari e progetti a favore di anziani e bambini.

Gli argomenti sopra menzionati saranno approfonditi nei capitoli successivi.





La scelta di essere B Corp

Come ulteriore passo avanti in questo percorso, nel 2023 abbiamo ottenuto anche il riconoscimento di B Corp, un traguardo che si riflette su tutte le persone del Gruppo presenti nei 12 Paesi in cui Kerakoll opera e che ci inserisce in una comunità globale di imprese impegnate a generare un impatto positivo per la società e per l'ambiente, oltre al valore economico.

Per Kerakoll, l'essere B Corp è un approccio operativo, oltre che strategico: permea il nostro lavoro quotidiano, andando oltre la sostenibilità come semplice obiettivo. Grazie al monitoraggio costante delle prestazioni e all'individuazione di aree di miglioramento, promuovendo e rafforzando in modo volontario un cambiamento concreto nell'edilizia.

L'industria delle costruzioni, infatti, è una delle più impattanti dal punto di vista ambientale, responsabile, secondo quanto riportato nel Global Status Report for Buildings and Construction 2024/2025 dell'UN Environment Programme (UNEP) del 34% delle emissioni globali di CO_2. Circa l'11% di queste emissioni, in accordo con il Bringing embodied carbon upfront del World Green Building Council, sono legate alla costruzione degli edifici, mentre il resto è associato al loro utilizzo. Il settore dell'edilizia si confronta con sfide di transizione particolarmente complesse che coinvolgono materiali, soluzioni, processi e modelli operativi, dalla progettazione alla manutenzione.

In un contesto caratterizzato da impatti ambientali e sociali rilevanti, rispondere efficacemente a queste trasformazioni richiede un approccio sistemico e modelli di riferimento capaci di orientare il miglioramento continuo. In questo quadro, il percorso B Corp rappresenta per noi di Kerakoll un paradigma di business rigenerativo, intervenendo sugli impatti dell'azienda e ispirandosi alle best practice del mercato.

Nel 2025 sono stati introdotti nuovi standard per la certificazione B Corp. Queste modifiche trasformeranno il processo di certificazione, sostituendo il precedente sistema basato sul punteggio con un nuovo metodo di verifica dei requisiti e affidando il processo di ricertificazione a un ente terzo indipendente. Nel 2026, dovremo affrontare il processo di ricertificazione e, come Kerakoll, saremo tra le prime aziende in Italia ad applicarli. I nuovi standard aiuteranno a ridurre ulteriormente il rischio di greenwashing, rafforzando la credibilità verso i nostri clienti, talenti e investitori e contribuendo a definire in prima linea cosa significa fare impresa oggi e domani.

Essere B Corp per Kerakoll significa agire concretamente sia verso l'interno...



Andare oltre i risultati economici

Fissare degli obiettivi a beneficio dell'ambiente e delle comunità, monitorandoli anno dopo anno.



Inquinare meno con il trasporto intermodale

Utilizzare mezzi di trasporto alternativi, come quello ferroviario, per ridurre l'inquinamento legato alla logistica su gomma.



Stare bene insieme

Costruire un ambiente lavorativo che favorisca la collaborazione, la trasparenza e l'appartenenza.



Premiare il merito di ognuno

Assicurare una cultura interna basata sul merito, che garantisca la crescita professionale delle persone.



Assicurare equità

Garantire un adeguato tenore di vita alle nostre persone e alle loro famiglie, indipendentemente dal Paese in cui vivono.

che l’esterno.



Restituire alla comunità

Incrementare costantemente il nostro impegno civico, supportando enti no-profit che operano sul territorio e sulle comunità.



Fare la differenza insieme

Condividere, tramite un Codice di Condotta, i criteri di performance sociale e ambientale, ai quali ci aspettiamo che ogni nostro partner aderisca ogni giorno.



Pensare alle persone

Sviluppare sempre più prodotti con formulazioni a base acqua e a basso contenuto di sostanze nocive per le persone.



Pensare al pianeta

Progettare avendo cura del pianeta, monitorando i prodotti e lavorando incessantemente per migliorare l’impatto che hanno sulla natura.



Ripristinare, non distruggere

Ridurre il consumo delle risorse naturali, ricorrendo quando possibile all’uso di scarti di lavorazione. Siamo impegnati nel ripristino paesaggistico e adottiamo energia da fonti rinnovabili nelle nostre sedi.





La nostra Vision

"Alla base del nostro sviluppo c'è l'idea di **costruire luoghi migliori in cui vivere** assieme ai nostri partner, con cui condividiamo la **passione per l'eccellenza** e per le **cose belle e fatte bene**. Attraverso la nostra offerta integrata di prodotti e servizi, vogliamo essere una **piattaforma di fiducia, efficienza ed eccellenza** nell'industria dell'edilizia. Lavoriamo con i migliori professionisti per offrire **soluzioni costruttive durevoli**, **efficienti** dal punto di vista energetico, **sicure**, ma anche **salubri e belle** per coloro che abitano e vivono gli edifici."

Romano, Fabio ed Emilia Sghedoni
Azionisti di Kerakoll Group

Il nostro Purpose

Mettiamo in contatto pensatori e creatori appassionati per costruire luoghi migliori in cui vivere.

Kerakoll si propone come punto di incontro tra persone accomunate dalla stessa passione per il costruire: collaboratori, architetti, ingegneri, artigiani e consumatori finali che, ogni giorno, contribuiscono allo sviluppo di idee e progetti innovativi.

Attraverso un sistema integrato di prodotti e servizi, uniamo prestazione tecnica, qualità estetica e responsabilità ambientale, offrendo soluzioni in grado di generare valore lungo l'intero ciclo di vita dell'edificio, migliorandone la sicurezza, il comfort e l'estetica.

Il Manifesto

Building Better Together rappresenta il Manifesto che traccia il percorso che Kerakoll intende seguire per realizzare la propria Ambition, ovvero diventare una piattaforma di fiducia, eccellenza ed efficienza nel mondo delle costruzioni. Questo principio ispira e guida le iniziative del Gruppo, indirizzandole lungo tre direttrici principali:

Building: ispirare una nuova cultura dell'abitare, promuovendo idee e approcci innovativi che superano la semplice applicazione dei materiali da costruzione e collocando Kerakoll in una prospettiva più ampia, orientata a generare benessere e a migliorare la qualità della vita delle persone;

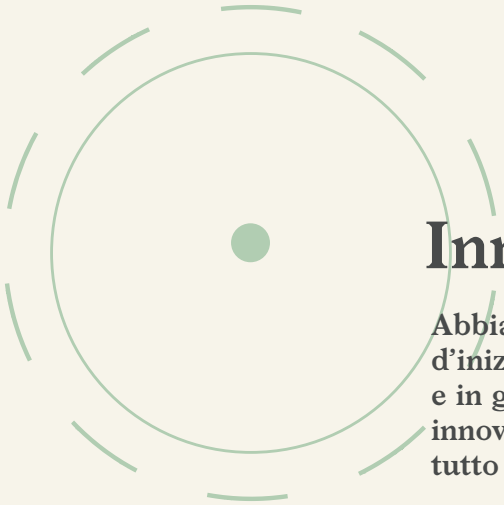
Better: promuovere l'eccellenza nella ricerca e nello sviluppo per progettare spazi più sicuri, salubri e sostenibili, coniugando performance tecniche, qualità estetica e cura dei dettagli. Un impegno che valorizza il sapere artigianale e contribuisce a migliorare l'efficienza del settore edilizio, favorendo una trasformazione positiva dell'intero comparto;

Together: rafforzare le relazioni e la fiducia nel brand, promuovendo la collaborazione tra i diversi attori della filiera e favorendo connessioni più solide e durature. In questa prospettiva, l'adozione di un linguaggio inclusivo e il coinvolgimento attivo delle comunità di riferimento rappresentano elementi centrali del Manifesto Kerakoll.

Building Better Together non rappresenta soltanto un motto, ma una vera e propria traiettoria strategica che orienta Kerakoll nelle scelte future e nello sviluppo di iniziative capaci di tradurre questi principi in azioni concrete.

I nostri Valori

In Kerakoll collaboriamo con passione e agiamo con trasparenza, consapevoli dell'impatto che ogni azione quotidiana, individuale o collettiva, ha sul mondo. Questi sono i valori che compongono la filosofia aziendale:



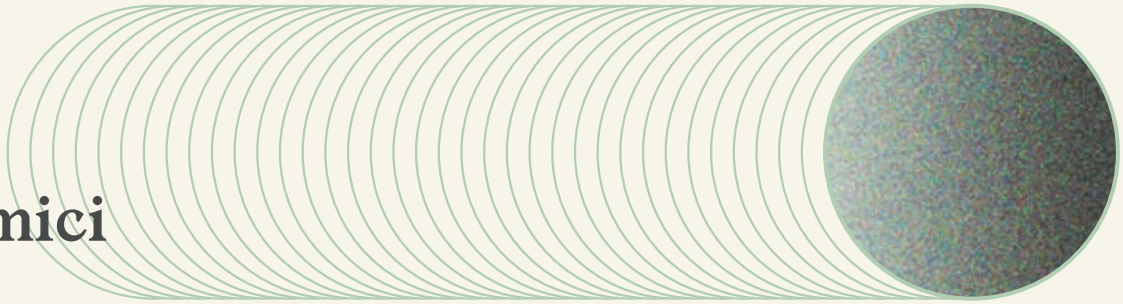
Innovativi

Abbiamo idee e spirito d'iniziativa, siamo creativi e in grado di portare innovazione e inventiva in tutto ciò che facciamo.



Responsabili

Siamo attenti, responsabili e agiamo con lealtà e correttezza per promuovere un nuovo modello di sviluppo, capace di perseguire crescita economica, benessere, qualità della vita e tutela ambientale.

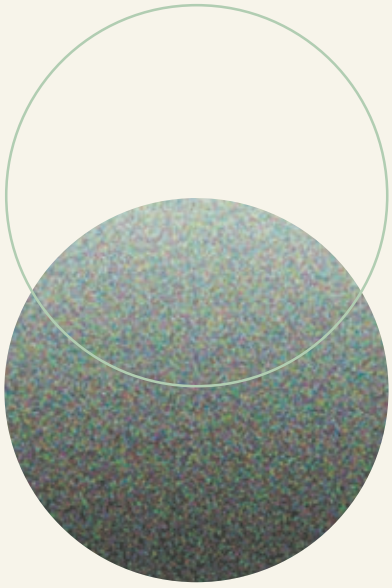


Dinamici

Siamo persone entusiaste con una passione per l'eccellenza e la leadership. Siamo dinamici e veloci nelle decisioni, flessibili e capaci di adattarci ai cambiamenti.

In contatto

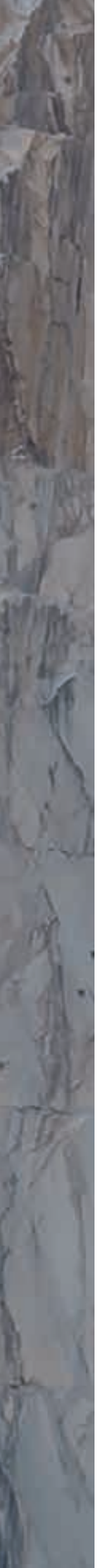
Siamo orientati al mercato, convinti che le idee migliori arrivino dagli stakeholder, con cui siamo in contatto per ascoltarne le esigenze e trasformarle così in risposte e soluzioni.



Veri

Abbiamo una mentalità giovane e flessibile; siamo aperti, trasparenti e autentici. Amiamo lavorare con umiltà, spirito imprenditoriale e determinazione, sempre nella logica del team.





1.3

Le priorità che ci guidano: l'Analisi di Doppia Rilevanza

Il coinvolgimento dei nostri stakeholder e l'Analisi di Doppia Rilevanza

Kerakoll utilizza l'Analisi di Doppia Rilevanza per mappare e comprendere a fondo gli impatti più rilevanti sulle persone e sull'ambiente. Nel 2025 abbiamo evoluto il nostro modello, rafforzandone struttura e perimetro di valutazione. Infatti, in previsione dell'allineamento ai requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), nel 2024 era stato avviato un primo esercizio di analisi secondo il principio della Doppia Rilevanza, successivamente consolidato e approfondito nel corso del 2025, come illustrato nelle sezioni successive di questo paragrafo. In questo quadro, la Doppia Rilevanza costituisce oggi il riferimento per l'individuazione dei temi materiali, considerando sia gli impatti del Gruppo su ambiente, persone ed economia, che i rischi e le opportunità ESG rilevanti per la creazione di valore nel tempo.

Nel corso del 2025, abbiamo aggiornato e rivisto l'Analisi per riflettere l'evoluzione del perimetro del Gruppo, a seguito dell'ingresso delle società Caltra Nederland e PAC Technologies. Questo aggiornamento ci ha consentito di integrare le nuove realtà nel processo di valutazione delle tematiche rilevanti, garantendo una rappresentazione più completa e coerente degli impatti, dei rischi e delle opportunità associati alle attività del Gruppo.

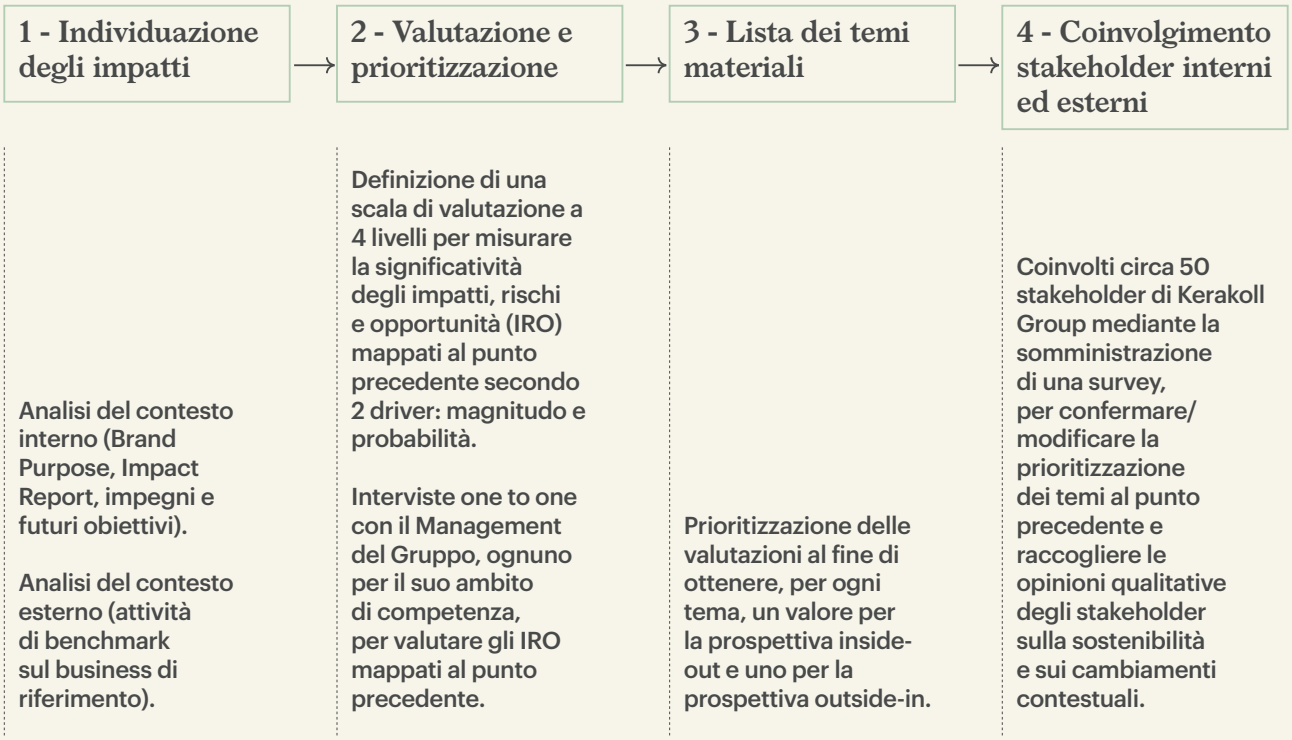
Nell'approfondire l'Analisi, il processo è stato, inoltre, pienamente allineato al principio della Doppia Rilevanza, che integra la prospettiva degli impatti generati dall'azienda sul contesto esterno (impact materiality) alla valutazione dei rischi e delle opportunità finanziarie che i fattori ambientali, sociali e di governance possono determinare per la performance e la creazione di valore nel tempo (financial materiality).

L'Analisi ha permesso di identificare le tematiche prioritarie per il Gruppo, tenendo conto sia della strategia, del Purpose e dei valori di Kerakoll, sia delle aspettative e delle prospettive dei principali stakeholder interni ed esterni, tra cui i collaboratori del Gruppo Kerakoll, fornitori, clienti, media e comunità locali. Questo processo rappresenta uno strumento fondamentale per orientare le scelte strategiche del Gruppo, contribuendo a rafforzare l'integrazione dei fattori ESG nelle decisioni aziendali.

In coerenza con la Stakeholder Governance Policy, la mappatura degli stakeholder viene aggiornata ogni tre anni o in presenza di cambiamenti significativi, quali acquisizioni, attivazione di nuovi processi produttivi, modifiche del perimetro operativo o variazioni normative. Questo aggiornamento viene svolto contestualmente alla revisione completa dell'Analisi di Doppia Rilevanza, che prevediamo di effettuare almeno ogni 36 mesi. Tra una revisione completa e la successiva, prevediamo, inoltre, una revisione intermedia a cadenza annuale, con il coinvolgimento di una selezione di stakeholder, per verificare l'attualità dei temi materiali e aggiornare, se necessario, le priorità individuate.

Le priorità che ci guidano: l'Analisi di Doppia Rilevanza

L'approccio da noi adottato prevede un processo a quattro step:



Aggiornamento dell'Analisi di Doppia Rilevanza

L'aggiornamento ha comportato una revisione complessiva delle tematiche rilevanti per valorizzare le specificità che caratterizzano le due società entrate nel perimetro. Questa attività ha consentito di affinare la valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità associati alle attività di Caltra Nederland in Olanda e di PAC Technologies a Dubai, tenendo conto dei rispettivi modelli operativi, delle risorse impiegate nei processi produttivi e delle aree geografiche di riferimento. L'analisi è stata supportata anche dal ricorso a fonti riconosciute a livello internazionale, utili a inquadrare con maggiore accuratezza il contesto esterno e a rafforzare la solidità del processo valutativo.

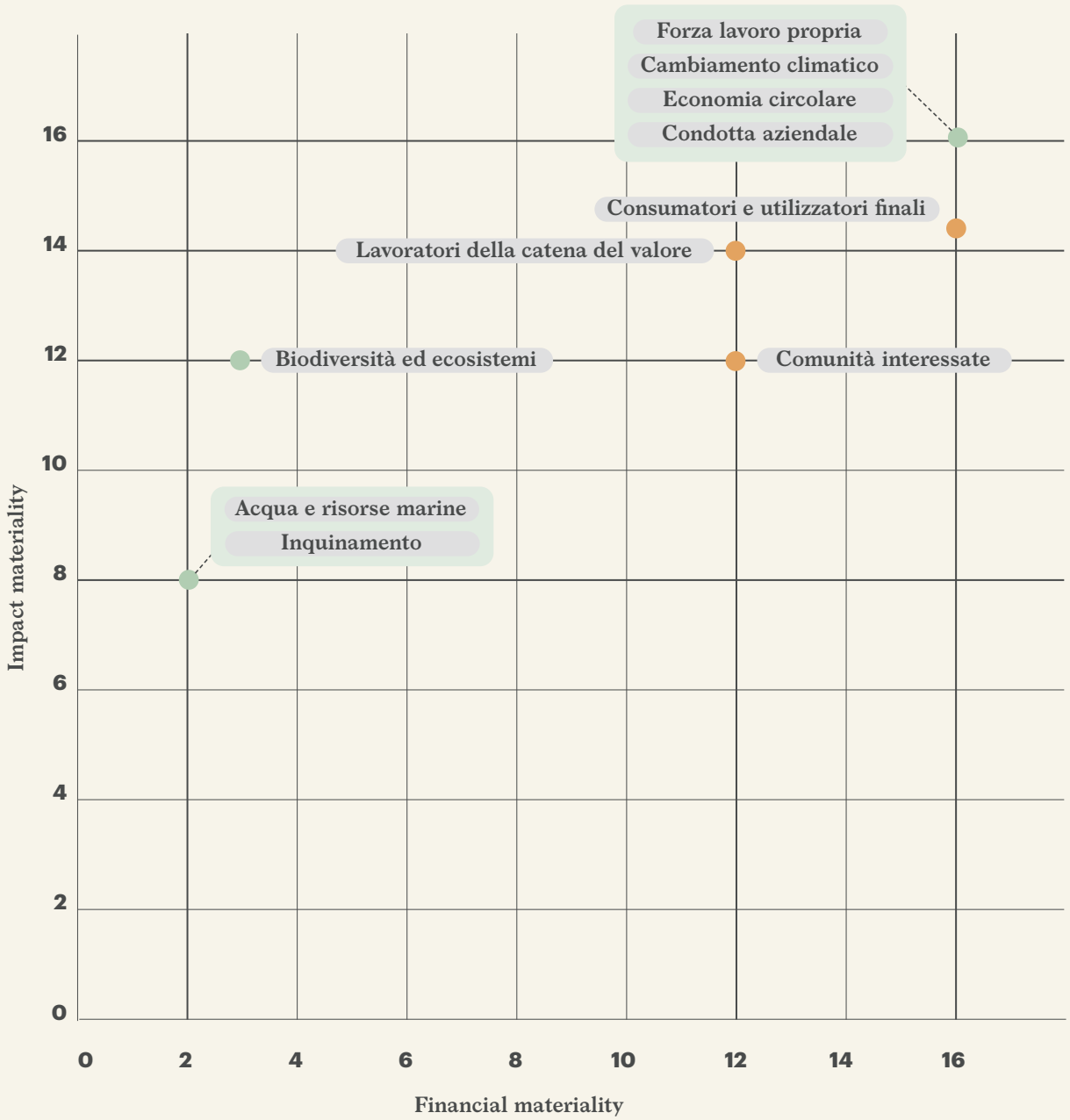
Risultati dell'Analisi di Doppia Rilevanza

L'Analisi di Doppia Rilevanza ci ha consentito di individuare i temi rilevanti per il Gruppo Kerakoll, distinguendo tra quelli che riguardano direttamente le operazioni aziendali e quelli che si manifestano lungo la catena del valore. In particolare, abbiamo identificato come materiali i seguenti temi: Cambiamento climatico, Inquinamento, Acqua e risorse marine, Uso delle risorse ed economia circolare, Biodiversità ed ecosistemi, Forza lavoro propria, Lavoratori nella catena del valore, Comunità interessate, Consumatori e Utilizzatori finali, Condotta dell'impresa.

Per garantire maggiore chiarezza e leggibilità, abbiamo rappresentato i risultati attraverso una matrice di Rilevanza, che consente di visualizzare in modo sintetico il posizionamento delle tematiche rilevanti in base alle due dimensioni considerate nel processo di analisi.

Nella pagina successiva, la matrice offre una rappresentazione sintetica dei temi ESRS valutati dal Management di Kerakoll nell'ambito dell'Analisi di Doppia Rilevanza. Ciascun tema – considerato materiale se il punteggio attribuito alla Impact Materiality o alla Financial Materiality risulta superiore alla soglia definita di 8 – è posizionato all'interno della matrice in funzione dei punteggi che riflettono la valutazione del Management rispetto alle due dimensioni considerate.

Le priorità che ci guidano: l'Analisi di Doppia Rilevanza



Legenda

← Perimetro: catena del valore a monte

→ Perimetro: catena del valore a valle

Perimetro: operazioni proprie Kerakoll

Cambiamento climatico

ESRS E1 E1 ←→

Il cambiamento climatico rappresenta una delle nostre principali sfide. Le emissioni di CO_2 derivanti dalla catena del valore (Scope 3) e il consumo energetico sono i principali impatti ambientali che affrontiamo. Tra i principali temi rilevanti per la nostra attività rientrano il cambiamento climatico e gli eventi meteorologici estremi, suscettibili di influire sulla disponibilità delle materie prime, sulla logistica dei trasporti e sulla continuità operativa degli impianti produttivi. Tuttavia, ciò ci offre l'opportunità di guidare la trasformazione del settore verso una produzione sostenibile di materiali per l'edilizia, essenziale per la creazione di edifici durevoli, efficienti e sicuri.

Inquinamento

ESRS E2 E2

L'inquinamento, con le emissioni di polveri e di VOC (Composti Organici Volatili), è stato identificato come impatto rilevante, anche se non predominante nel nostro business, a seguito della valutazione attribuita dal Management. I nostri principali rischi legati all'inquinamento includono il rispetto delle normative relative alla riduzione delle emissioni di polveri nei processi produttivi e delle emissioni di VOC, generate sia dai processi produttivi che dai prodotti.

Acqua e risorse marine

ESRS E3 E3 ←→

L'acqua e le risorse marine sono un tema materiale rispetto alle nostre operazioni indirette, generate dalla catena del valore. In particolare, un impatto rilevante, seppur non particolarmente significativo, è legato al consumo di acqua a usi civili, specialmente nelle aree a stress idrico. Nonostante non sia ritenuto un tema rilevante per il nostro business, il nostro impegno nella gestione sostenibile delle risorse idriche ci offre l'opportunità di migliorare le pratiche ambientali, contribuendo così a un utilizzo più responsabile delle risorse naturali.

Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E4 E4 ←⚙

La tutela della biodiversità e degli ecosistemi è un tema materiale per le nostre operazioni indirette, generate dalla catena del valore. Un impatto positivo rilevante in termini di biodiversità ed ecosistemi è rappresentato dalle attività di Mi.Gra., società appartenente al Gruppo, che porta avanti progetti di economia circolare tramite la pulizia e il recupero dei ravaneti. Il tema della biodiversità e della tutela degli ecosistemi, pur non configurandosi come un fattore di rischio diretto prioritario per il business, rappresenta un ambito di crescente sensibilità ambientale e sociale, che orienta Kerakoll verso scelte progettuali sempre più attente ai principi dell'eco-design e alla riduzione degli impatti lungo il ciclo di vita dei prodotti.

Economia circolare

ESRS E5 E5 ←⚙→

Abbiamo un impatto significativo sull'economia circolare in termini di uso di risorse naturali. Ci impegniamo a utilizzare in modo efficiente e a recuperare gli scarti di produzione, per ridurre i rifiuti e l'impronta ecologica delle nostre operazioni. Le tematiche legate all'economia circolare rappresentano per noi soprattutto un'opportunità, che perseguiamo incrementando la disponibilità di prodotti realizzati con materiali riciclati e il recupero degli scarti di produzione.

Forza lavoro propria e lavoratori nella catena del valore

ESRS S1 e S2 S1 S2 ←⚙→

Nelle nostre attività di business coinvolgiamo direttamente migliaia di persone. Oltre ai collaboratori diretti, il nostro impegno per i diritti umani si estende alla forza lavoro nelle nostre catene del valore upstream e downstream. Garantiamo un ambiente di lavoro sicuro, salutare, inclusivo e paritario, assicurando opportunità professionali e meccanismi di reclamo efficaci e prevenendo il lavoro minorile e forzato in tutta la filiera. I nostri principali rischi riguardano la continuità degli approvvigionamenti, un aspetto essenziale per garantire la regolarità operativa e la capacità del Gruppo di rispondere alle esigenze del mercato.

Comunità interessate

ESRS S3 S3 ←→

Un aspetto importante del nostro impatto è l'impegno nel coinvolgimento delle comunità, evidenziato da diverse iniziative. Questi sforzi non si limitano all'Italia: il Gruppo promuove e sostiene iniziative benefiche e solidali nei 12 Paesi in cui è presente, valorizzando il legame con i territori e le comunità locali. Ci impegniamo a creare valore aggiunto nelle comunità in cui operiamo, questo include garantire opportunità di lavoro per i membri delle comunità locali, contribuendo così alla stabilità economica.

Consumatori e utilizzatori finali

ESRS S4 S4 →

Il nostro impegno verso i consumatori e gli utilizzatori finali si concretizza in aspetti chiave: prestiamo grande attenzione alla loro salute impiegando sostanze chimiche a basso rischio; inoltre miglioriamo la loro esperienza fornendo informazioni chiare e offrendo un supporto attento. La dedizione alla sicurezza, trasparenza e innovazione ci offre un'opportunità concreta: soddisfare i nostri clienti, elevare gli standard del settore e, attraverso ciò, generare un impatto positivo su applicatori e utilizzatori finali.

Condotta aziendale

ESRS G1 G1

Il nostro modello di governance, con una cultura etica, processi decisionali inclusivi e monitoraggio interno, crea valore dall'interno verso l'esterno: questo si concretizza in relazioni solide con gli stakeholder, fiducia di mercato e reputazione duratura. Le aspettative di trasparenza e integrità che provengono dai legislatori e dal mercato ci spingono a rafforzare i meccanismi di controllo, così da garantire un modello di governance che risponda a queste richieste, consolidando fiducia e credibilità nel tempo.


kerakoll

1.4

Un dialogo che genera valore





L’importanza del coinvolgimento

In un contesto aziendale in continua evoluzione, la valorizzazione delle relazioni con gli stakeholder rappresenta un elemento strategico fondamentale per orientare le decisioni e sostenere lo sviluppo dell’impresa. Gli stakeholder comprendono tutte le parti interessate che, interagendo direttamente o indirettamente con l’azienda, contribuiscono al suo percorso di crescita e, allo stesso tempo, ne sono influenzate. Si tratta di un insieme eterogeneo che include, tra gli altri, collaboratori, clienti, fornitori, comunità locali e partner istituzionali, ciascuno dei quali apporta una visione e competenze specifiche.

Il loro coinvolgimento attivo permette di instaurare un dialogo costante e trasparente, indispensabile per comprendere aspettative e bisogni, contribuendo così alla definizione di strategie orientate al benessere comune. Questa comunicazione, improntata alla chiarezza e alla trasparenza, facilita un processo di miglioramento reciproco e di generazione di valore lungo l’intera filiera.

Integrare il contributo di tutti gli stakeholder non solo rafforza la coesione interna ed esterna dell’organizzazione, ma rappresenta anche il presupposto per una crescita sostenibile e duratura, in cui obiettivi economici e responsabilità sociale si coniugano in un percorso di sviluppo continuo.

In questo contesto, nel 2024 abbiamo sviluppato un piano di Stakeholder Engagement per rafforzare il dialogo e la collaborazione con i principali portatori di interesse del nostro Gruppo.

Stakeholder Engagement Plan

Il Piano di Stakeholder Engagement adottato ha l'obiettivo di integrare le prospettive di tutti i portatori di interesse interni ed esterni nel processo decisionale e strategico, coinvolgendo le principali categorie di riferimento per il Gruppo attraverso un approccio strutturato e articolato nelle seguenti fasi:

- → Mapping: mappatura dell'ecosistema degli stakeholder di Kerakoll;
- → Prioritizzazione: definizione della Temperature Matrix per identificare gli stakeholder di maggiore rilevanza;
- → Material Topics: individuazione dei temi materiali per l'azienda;
- → Selezione ed Engagement: coinvolgimento degli stakeholder prioritari, individuati come hotspot nella Temperature Matrix, per approfondire le questioni critiche;
- → Stakeholder Engagement Plan: elaborazione di un piano d'azione dettagliato, costruito a partire dalle evidenze emerse nel percorso di analisi e ascolto.

Nel corso del 2024, nell'ambito di questo percorso, abbiamo coinvolto circa 50 stakeholder prioritari attraverso l'invio di un questionario. L'iniziativa è stata finalizzata a raccogliere contributi qualitativi e indicazioni utili all'integrazione e all'aggiornamento dell'Analisi di Doppia Rilevanza.

Le evidenze emerse hanno contribuito a consolidare la comprensione delle principali aspettative degli stakeholder e a rafforzare l'allineamento tra le priorità strategiche del Gruppo e le tematiche ritenute più rilevanti.

Le principali categorie di stakeholder



Strumenti di ingaggio degli stakeholder

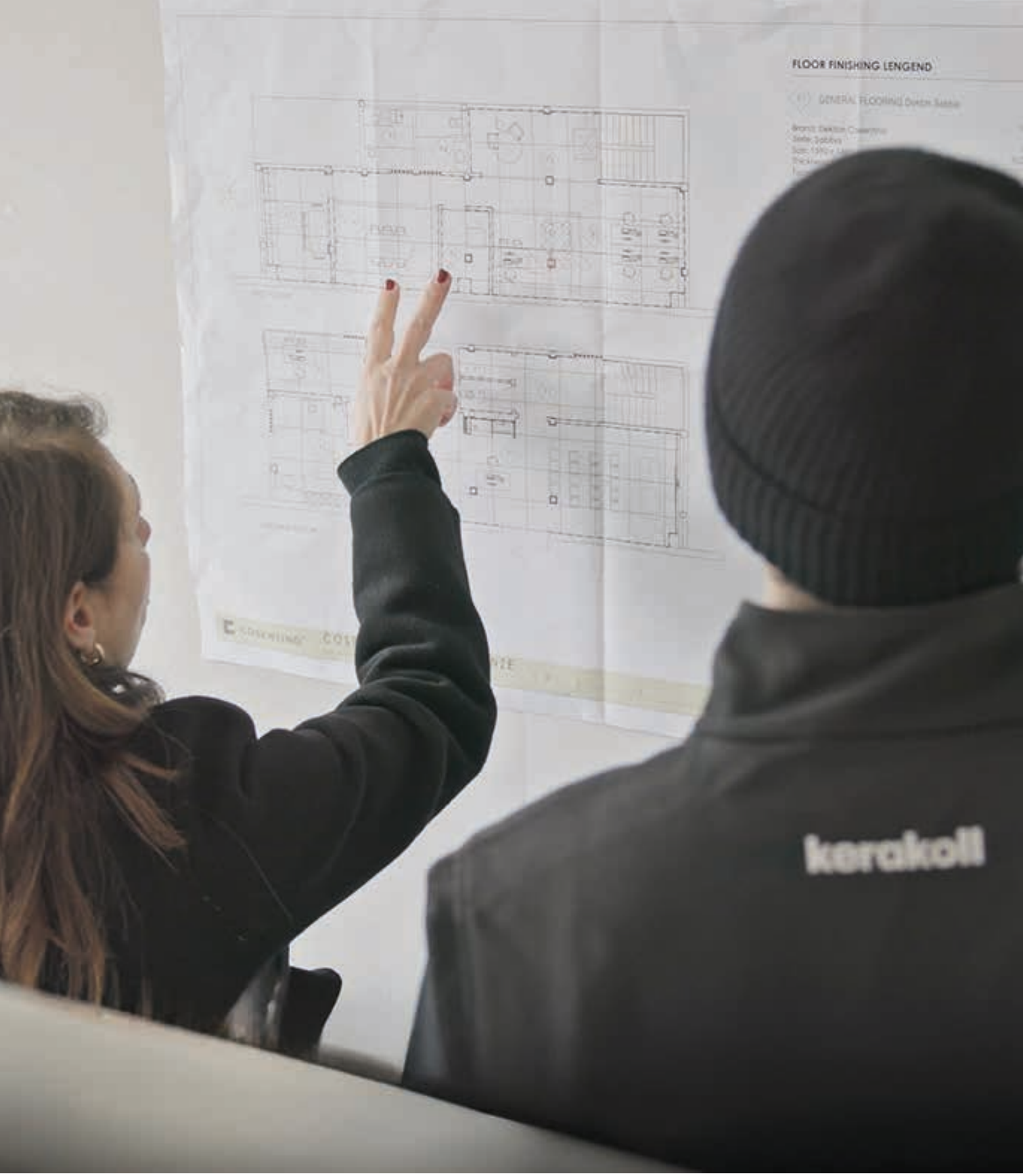
Kerakoll promuove un dialogo continuo con i propri stakeholder attraverso diverse modalità di ascolto e confronto, che comprendono survey, questionari, interviste, incontri periodici, partecipazione a eventi e momenti di collaborazione con i principali interlocutori del settore. Queste attività si inseriscono nel più ampio Piano di Stakeholder Engagement e nelle iniziative legate all'Analisi di Doppia Rilevanza, contribuendo a raccogliere indicazioni utili per orientare le scelte aziendali e le priorità di sviluppo.

Il coinvolgimento riguarda innanzitutto le nostre persone, attraverso strumenti di ascolto come, ad esempio, l'Engagement Survey di Gruppo, che favoriscono il confronto tra collaboratori e azienda e permettono di tradurre i feedback raccolti in azioni di miglioramento e sviluppo professionale. A queste iniziative si affiancano momenti di formazione e attività culturali che contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione alla vita aziendale.

Il dialogo si estende inoltre alla filiera e agli altri interlocutori esterni. Abbiamo coinvolto diversi stakeholder attraverso questionari e interviste, raccogliendo contributi sugli impatti ambientali e sociali delle nostre attività e individuando possibili ambiti di collaborazione.

Parallelamente, come Gruppo, partecipiamo a tavoli tecnici, convegni ed eventi promossi dalle principali associazioni di settore, favorendo il continuo aggiornamento sulle evoluzioni normative, tecnologiche e di mercato nel comparto delle costruzioni.




FLOOR FINISHING LENGEND
kerakoll



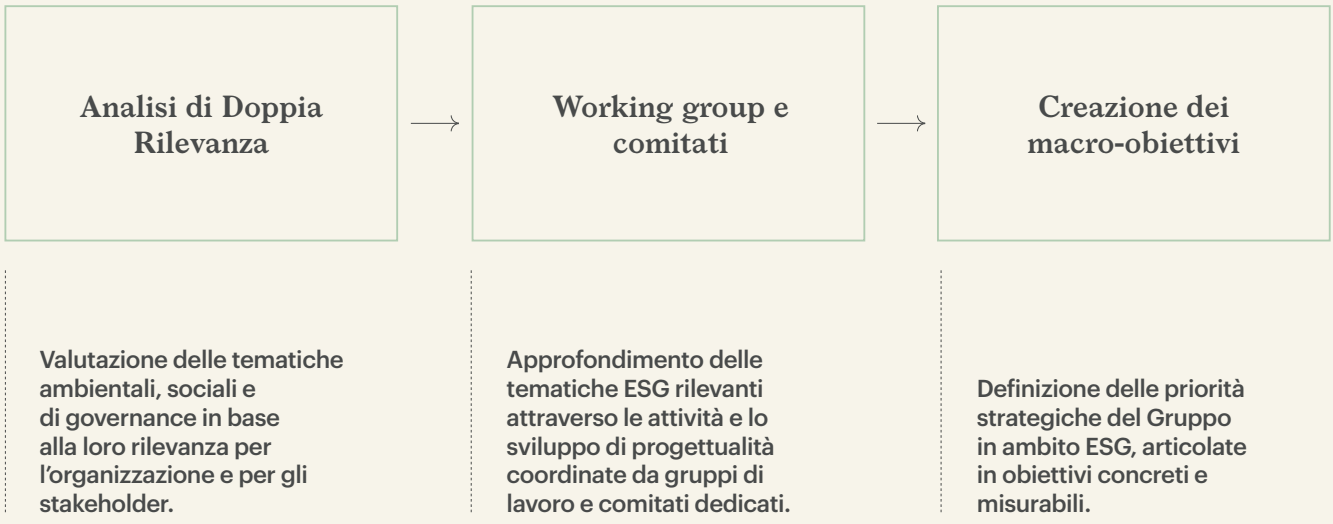
1.5

La direzione del nostro percorso

La direzione del nostro percorso

Il Gruppo Kerakoll ha avviato un percorso volto a definire e consolidare la propria strategia ESG (Environmental, Social, Governance), con l'obiettivo di rispondere in modo coerente e trasparente alle aspettative dei propri stakeholder. Questo processo orienta l'impegno verso la decarbonizzazione e verso la promozione di modelli di sviluppo più equi e inclusivi, attraverso la definizione di obiettivi misurabili e l'attuazione di azioni concrete.

La nostra strategia di sostenibilità si articola in un Piano strategico ESG, che definisce macro-obiettivi, target quantitativi, orizzonti temporali e le funzioni aziendali responsabili della loro attuazione. Il Piano, aggiornato per il periodo 2026-2030, si basa sui risultati dell'Analisi di Doppia Rilevanza, che rappresenta il punto di partenza per l'individuazione delle tematiche ESG più rilevanti per il Gruppo e per i nostri stakeholder. Per ciascun tema materiale sono stati individuati degli obiettivi e indirizzi strategici, anche quando la rilevanza riguarda prevalentemente la catena del valore.



Il Piano ESG è stato concepito come leva integrata e abilitante del Business Plan e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di crescita sostenibile del Gruppo. Non rappresenta, quindi, una semplice dichiarazione di intenti, ma uno strumento strategico attraverso cui orientare, monitorare e comunicare gli impegni e i risultati dell'azienda in ambito ESG.

Questo percorso ci ha permesso di integrare prospettive complementari e competenze tecniche eterogenee, rafforzando la coerenza e l'efficacia della strategia. Il coinvolgimento del Management e la collaborazione attiva delle principali funzioni aziendali ne fanno un percorso concreto, orientato all'integrazione della sostenibilità nel core business e nelle attività quotidiane.

La sezione seguente illustra il processo adottato da Kerakoll per l'elaborazione della strategia ESG. Dall'Analisi di Doppia Rilevanza fino alla definizione dei macro-obiettivi, lo schema mostra le fasi che hanno guidato la strutturazione del Piano.



La direzione del nostro percorso

La tabella seguente presenta la struttura del Piano strategico ESG del Gruppo Kerakoll articolata secondo macro-obiettivi correlati ad uno o più temi materiali per il Gruppo (per i dettagli si veda il capitolo "Analisi di Doppia Rilevanza"), per garantirne l'allineamento e assicurare un presidio sistematico dei principali aspetti ESG. Infine, per ciascun macro-obiettivo, viene rendicontato, in forma sintetica, un avanzamento rispetto alle iniziative condotte nel 2025. Per i dettagli sulle iniziative, è possibile fare riferimento ai capitoli specifici di pertinenza.

Macro obiettivo	Descrizione	Target		Anno target	Progress 2025	Riferimento ESG - ESRS
		Tipo	Valore			
Cambiamento climatico	Decarbonizzazione dei processi produttivi e dei materiali utilizzati	Quantitativo	-27% Scope 1&2 intensity* rispetto all'anno 2024 -13% Scope 3 intensity** rispetto all'anno 2024	2030	→ Kerakoll Group: verifica da parte di ente terzo dell'inventario delle emissioni secondo lo standard GHG Protocol → Kerakoll Group: proseguo dello sviluppo di un piano di transizione per i prodotti a base cementizia → Kerakoll Spa e Kerakoll India: installazione di nuovi impianti fotovoltaici → Beneventi: adeguamento della flotta e incremento dell'uso di biocombustibile (HVO) pari a circa 21% dei consumi Per ulteriori dettagli rispetto alle azioni elencate, fare riferimento al Capitolo 4.	E1
Composti chimici	Razionalizzazione nell'utilizzo di sostanze pericolose per l'ambiente e le persone	Qualitativo	-	2026-2030	→ Kerakoll Spa: la riformulazione delle referenze a base di resine epossidiche ha portato all'eliminazione dei diluenti reattivi reprotossici nell'80% dei prodotti della categoria. Per ulteriori dettagli rispetto alle azioni elencate, fare riferimento al Capitolo 4.	E2; S1; S4
Acqua	Ottimizzazione della gestione delle risorse idriche e promozione del loro riutilizzo	Qualitativo	-	2026-2030	→ Kerakoll Group: perfezionamento dell'analisi dei rischi dei siti produttivi in aree a stress idrico → Kerakoll India: proseguo della manutenzione dei bacini di raccolta delle acque meteoriche a supporto della ricarica della falda e recupero dell'acqua piovana → Kerakoll do Brasil: proseguo del trattamento e il riuso interno dell'acqua di laboratorio e installazione di filtri per le acque reflue con l'obiettivo di prevenire contaminazioni del suolo → Kerakoll Portugal: acquisto di sensori di umidità per le aree verdi, finalizzati a ridurre i cicli di irrigazione e quindi i consumi idrici Per ulteriori dettagli rispetto alle azioni elencate, fare riferimento al Capitolo 4.	E3
Circolarità	Impiego di materie prime seconde (sottoprodotti e materiali recuperati e/o riciclati), riduzione dei rifiuti e progettazione orientata alla riciclabilità a fine vita	Quantitativo	Raggiungere il 30% di materie prime secondarie sul totale degli approvvigionamenti	2030	→ Kerakoll Group: utilizzo di oltre 470 kton di materie prime secondarie → Kerakoll Group: condotta un'analisi finalizzata alla mappatura delle infrastrutture di recupero disponibili per packaging e rifiuti da costruzione e demolizione nei principali mercati serviti → Kerakoll do Brasil: rafforzati i controlli e la tracciabilità dei dati relativi ai flussi di rifiuti → Kerakoll Iberica: adesione a sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore e collaborazione con centri di ricerca per individuare possibili filiere di valorizzazione degli scarti produttivi in polvere Per ulteriori dettagli rispetto alle azioni elencate, fare riferimento al Capitolo 4.	E4; E5

* tCO_2e / kt materie prime acquistate; perimetro società italiane
** tCO_2e / t materie prime acquistate; perimetro società italiane

Macro obiettivo	Descrizione	Target		Anno target	Progress 2025	Riferimento ESG - ESRS
		Tipo	Valore			
Persone	Promozione del benessere, della soddisfazione e della sicurezza dei collaboratori	Qualitativo	-	2026-2030	→ Kerakoll Group: promozione dell'Engagement Survey, raggiungendo un tasso di partecipazione pari all'80% → Kerakoll Group: promozione di pratiche di sensibilizzazione rispetto ai temi di sicurezza e salute sul lavoro, attività di prevenzione e formazione rivolta ai dipendenti → Kerakoll Group: promozione della formazione professionale e anche legata al benessere sul luogo di lavoro, per un totale di oltre 35.600 ore dedicate all'apprendimento → Kerakoll Spa: aggiornamento del contratto integrativo aziendale Per ulteriori dettagli rispetto alle azioni elencate, fare riferimento al Capitolo 3.	S1
Comunità	Sviluppo di iniziative orientate al sostegno, benessere e sicurezza della comunità, dei lavoratori della catena del valore e degli utilizzatori finali	Qualitativo	-	2026-2030	→ Kerakoll Group: sviluppo di 80 iniziative di civic engagement attraverso attività di volontariato, team building solidali, donazioni di materiali e supporto economico. Per ulteriori dettagli rispetto alle azioni elencate, fare riferimento al Capitolo 3.	S2; S3; S4
Governance	Consolidamento del modello di governance attraverso strutture organizzative, strumenti e processi, con un presidio integrato dei rischi di sostenibilità e di supply chain	Qualitativo	-	2026-2030	→ Kerakoll Group: consolidamento del modello di governance corporate per la sostenibilità, attraverso il Comitato ESG → Kerakoll Group: revisione del Codice Etico con approfondimento dei temi relativi ai diritti umani, ai principi di lealtà e concorrenza sleale e alle regole di condotta etica → Kerakoll Group: consolidamento del canale Whistleblowing e relativa diffusione in tutti i Paesi → Kerakoll Group: aggiornamento e consolidamento dei risultati della Doppia Materialità per inclusione di Caltra Netherland e PAC Technologies nel perimetro societario → Kerakoll Group: aumento della percentuale di fornitori COGS con scorecard Ecovadis attiva Per ulteriori dettagli rispetto alle azioni elencate, fare riferimento al Capitolo 2.	G1

2

Dare concretezza ai nostri principi

Governance e integrità che orientano le decisioni

La composizione e la diversità dell'amministrazione, degli organismi di gestione e di supervisione dell'azienda riflettono un insieme di competenze multidisciplinari e di esperienze professionali.

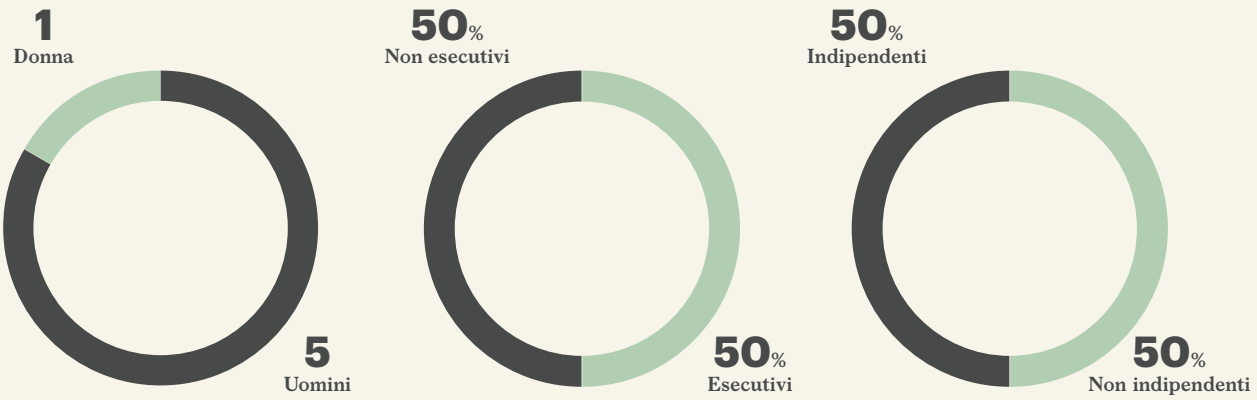
In Kerakoll, adottiamo un sistema di amministrazione e controllo basato sul modello tradizionale, che include:

Consiglio di Amministrazione (CdA)
Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione della strategia aziendale, della supervisione e del coordinamento dei rischi, dell'analisi dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo, oltre che della più ampia verifica dell'andamento operativo. Inoltre, il CdA viene informato sugli esiti dell'Analisi di Doppia Rilevanza, che li considera in sede d'approvazione della rendicontazione di sostenibilità.

Il Consiglio, nell'ambito delle proprie funzioni di supervisione, valuta periodicamente l'adeguatezza e l'efficacia dell'assetto organizzativo, amministrativo e dei principali processi aziendali, inclusi processi di governance e reporting a supporto della rendicontazione di sostenibilità. I flussi informativi tra il vertice aziendale e il Management sono costanti, garantendo un confronto continuo sull'andamento delle attività e sulla gestione degli impatti ESG dell'organizzazione.

Il CdA in carica è composto da sei membri, tutti con un'età superiore ai 50 anni, di cui, oltre al Presidente, due membri con incarico esecutivo e tre indipendenti non esecutivi. I membri sono stati nominati nel corso del 2023, 2024 e 2025 e resteranno in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2025. All'interno del Consiglio di Amministrazione, la Vicepresidente Esecutiva Emilia Sghedoni supervisiona i temi di sostenibilità, mentre il Vicepresidente Esecutivo Fabio Sghedoni riveste anche il ruolo di Delegato Ambientale.

Di seguito presentiamo una sintesi della composizione attuale del Consiglio di Amministrazione di Kerakoll Spa, con riferimento alla distribuzione per genere e alla distinzione tra ruoli, per offrire una panoramica chiara e immediata della struttura dell'organo di governo.



Collegio Sindacale

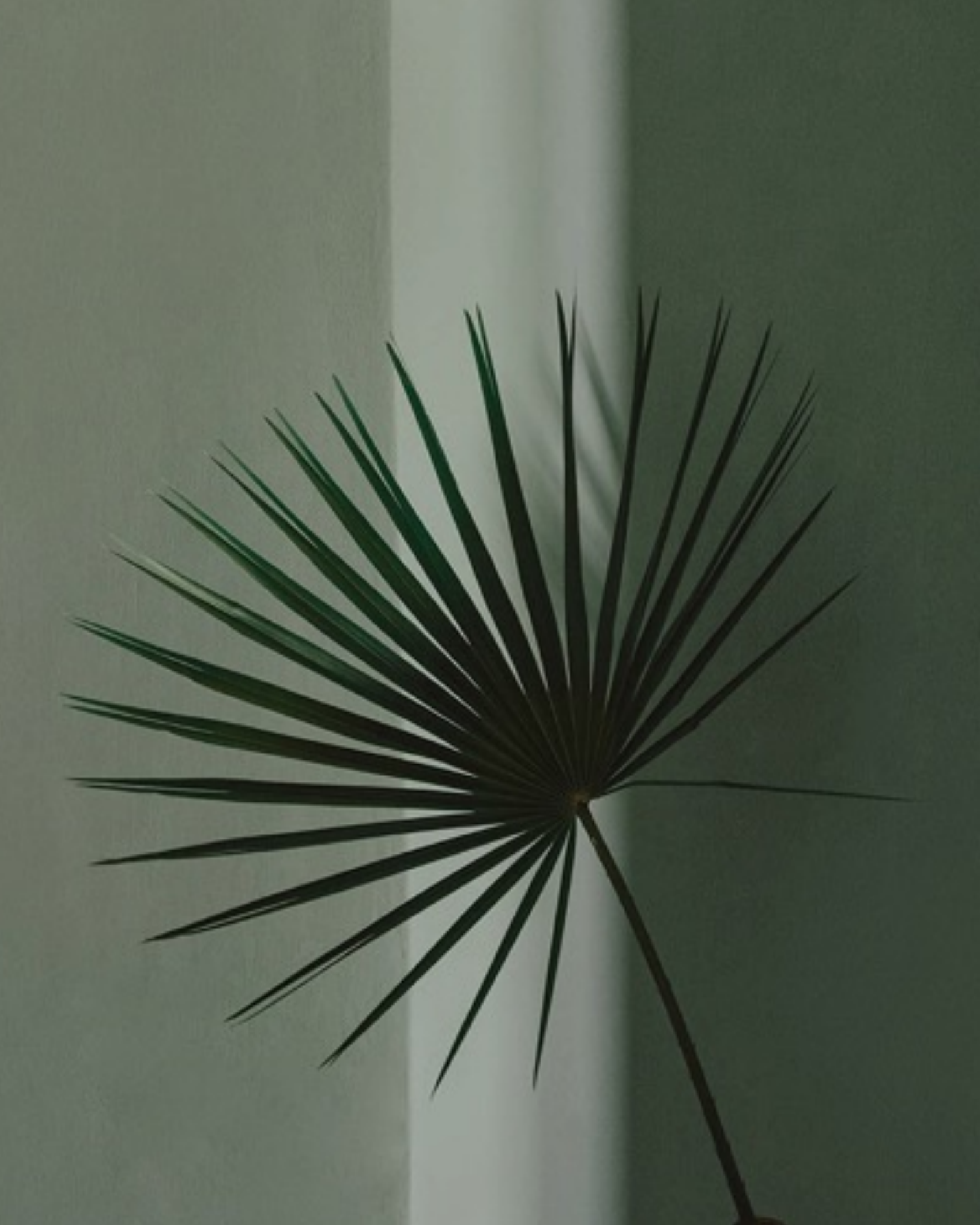
Il Collegio Sindacale, composto da cinque sindaci non esecutivi – due dei quali supplenti, tutti di genere maschile, nominati nel 2025 e in carica fino all'approvazione del Bilancio 2027 – supervisiona l'adeguatezza del sistema di controllo interno e la conformità alle normative. In qualità di organo di vigilanza e controllo, riceve regolarmente comunicazioni dal Consiglio di Amministrazione, riguardo l'operato del Consiglio stesso e le operazioni condotte dalla società e dalle sue controllate che abbiano un impatto significativo sui margini, sulle attività, sulle passività o sulla situazione finanziaria. Il Collegio Sindacale, inoltre, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Strategia e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
Questo modello integrato garantisce una gestione coerente e responsabile dei rischi e delle opportunità, rafforzando l'allineamento tra la strategia aziendale e le attività operative.

Il ruolo del Management nella valutazione e nella gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e nella definizione della strategia aziendale è essenziale per garantire la sostenibilità e il successo a lungo termine dell'organizzazione.

In Kerakoll Group il modello di governance è concepito in modo tale da distribuire, per quanto possibile in organico, queste responsabilità: il Consiglio di Amministrazione definisce la strategia aziendale supervisionando la gestione dei rischi e delle opportunità e, in particolare, i Vicepresidenti Esecutivi (EVP) si occupano dell'esecuzione della strategia e del coordinamento delle funzioni manageriali.

I responsabili delle funzioni implementano le politiche e gestiscono i rischi, mentre le unità operative e i dipartimenti eseguono le attività pianificate, applicando controlli e segnalando eventuali criticità. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di delegare parte dei propri poteri a specifici componenti, oltre che di nominare, anche tra soggetti esterni, procuratori e mandatari per determinati atti e categorie di atti.



2.1

Un modello di governance orientato alla sostenibilità

Un modello di governance orientato alla sostenibilità

L'evoluzione del contesto normativo e la crescente importanza della sostenibilità impongono alle aziende di integrare questi temi nelle proprie strategie, modelli di governance e processi di rendicontazione. In quest'ottica, Kerakoll ha intrapreso un percorso strutturato per rafforzare la propria governance ESG, trasformando la sostenibilità in un elemento chiave non solo per la conformità normativa, ma anche per la differenziazione competitiva.

A supporto di questo impegno, abbiamo come obiettivo quello di istituire un Comitato ESG di tipo misto, composto da figure apicali interne, tra cui i Vicepresidenti Esecutivi e altri ruoli manageriali. Il Comitato ESG (Environmental, Social and Governance) supporta il Consiglio di Amministrazione nell'integrazione dei temi ambientali, sociali e di governance, oltre che nella strategia aziendale e nel piano industriale, contribuendo a garantire un presidio strutturato e continuativo di queste tematiche. In particolare, il Comitato ESG garantisce che l'insieme articolato di analisi, approfondimenti e decisioni operative previste non incida direttamente sull'agenda del CdA, assicurando competenze ESG specifiche e conoscenza dei processi aziendali. Questo approccio integrato assicura una gestione coerente della sostenibilità, contribuendo a un modello di sviluppo responsabile e a lungo termine, in linea con gli standard e le best practice internazionali.

Parallelamente, all'interno della funzione System Improvement, un team dedicato ai temi ESG supporta l'implementazione della sostenibilità nei processi operativi. Dal 2021 il Responsabile System Improvement ricopre il ruolo di Responsabile d'Impatto ai sensi della disciplina sulle Società Benefit, a cui vengono affidati funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità benefit adottate dalla società.

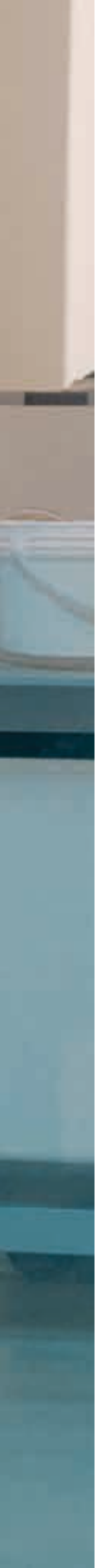
Sistemi di incentivazione e obiettivi ESG

Dal 2024 abbiamo integrato criteri ESG all'interno dei nostri sistemi di incentivazione a breve termine (Management By Objectives - MBO), rafforzandone il ruolo nei meccanismi di valutazione delle performance. Il sistema MBO si articola su due livelli distinti:

- → **Company Goals, focalizzati su indicatori finanziari chiave, che comprendono due obiettivi che misurano parametri quali l'EBITDA% e le Net Sales, rappresentando così la performance economico-finanziaria dell'azienda;**
- → **Personal Goals, strutturati in tre obiettivi, di cui uno dedicato in maniera specifica alla sostenibilità. In quest'ultimo ambito, vengono considerati i macro-obiettivi relativi agli aspetti ESG. I risultati raggiunti vengono valutati attraverso benchmark e fasce di performance, per determinare il livello di raggiungimento degli standard stabiliti.**

Circa il 15% della remunerazione variabile è legato agli obiettivi di sostenibilità, con la valutazione finale affidata al singolo responsabile. Il modello e le linee guida del sistema di incentivi sono definiti dalla Chief People Officer (CPO) e approvati dagli EVP, mentre ogni responsabile approva gli obiettivi per i propri diretti riporti, garantendo così un allineamento coerente con gli obiettivi strategici dell'azienda.





2.2

Integrità nel nostro agire quotidiano



Codice Etico

Onestà, lealtà, responsabilità, trasparenza, correttezza, rispetto per la salute e la sicurezza, tutela dell'ambiente e centralità delle persone.

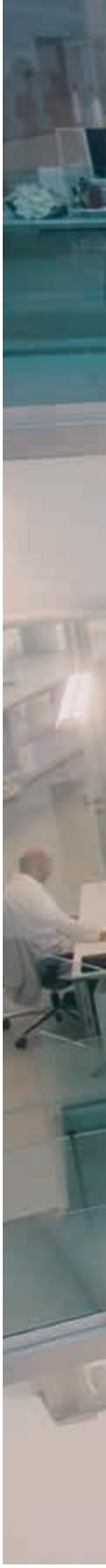
Il Codice Etico del Gruppo Kerakoll, approvato dal Consiglio di Amministrazione, rappresenta un elemento fondante della cultura aziendale ed è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato da Kerakoll Spa, ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Definisce i principi, i valori e i criteri di condotta che orientano i comportamenti all'interno dell'organizzazione e nei rapporti con gli stakeholder, fornendo un riferimento comune per operare in modo corretto, responsabile e coerente con l'identità del Gruppo.

Il documento promuove il rispetto dei diritti umani, assicurando condizioni di lavoro eque e dignitose, il divieto di qualsiasi forma di lavoro minorile o forzato, oltre al diritto alla privacy e alla protezione dei dati personali. In questo contesto, il Gruppo condanna qualsiasi forma di discriminazione, garantendo pari opportunità e un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso della dignità e dell'integrità di ogni persona. Particolare attenzione è anche dedicata alla tutela dei soggetti più vulnerabili, tra cui persone con disabilità e minoranze, assicurandone l'inclusione e la piena partecipazione alla vita aziendale. Il Codice Etico disciplina le situazioni di conflitto di interesse, richiedendo a tutti i collaboratori di operare in assenza di situazioni che possano compromettere imparzialità, trasparenza e correttezza nei rapporti con Kerakoll. In particolare, dirigenti e membri del CdA sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali situazioni critiche. Di conseguenza, ci impegniamo ad assicurare la massima trasparenza nella comunicazione di queste situazioni agli stakeholder e ad adottare sistemi di monitoraggio delle transazioni per prevenire favoritismi o decisioni influenzate da interessi personali.

Il Codice Etico disciplina anche i rapporti con la Pubblica Amministrazione, i clienti, i fornitori e, più in generale, con tutti gli stakeholder, imponendo criteri di equità, imparzialità e trasparenza nelle relazioni commerciali e istituzionali. Nel corso del 2025, il Codice Etico è stato aggiornato con l'introduzione di un impegno specifico in materia di diritti umani. In linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, con la Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo e con la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, Kerakoll riconosce il rispetto dei diritti umani come principio fondamentale nello svolgimento delle proprie attività.

Il documento, disponibile sui siti internet aziendali, è applicato alle Società del Gruppo Kerakoll che lo hanno adottato e contribuisce a garantire un approccio coerente nella gestione dei rischi e nella diffusione di una cultura aziendale improntata su integrità e responsabilità. Al 2025, il recepimento non è ancora stato completato da parte di Caltra Nederland e PAC Technologies, entrate nel perimetro del Gruppo nel corso dell'esercizio 2025.





Trasparenza e impegno collettivo nelle relazioni istituzionali

Le relazioni istituzionali e la partecipazione a reti di settore rappresentano per noi di Kerakoll un'opportunità concreta per generare valore condiviso per un impatto positivo sull'ambiente e la comunità, sempre nel rispetto dei più elevati standard etici.
Come Kerakoll non svolgiamo attività di lobbying diretto e non effettuiamo contribuzioni finanziarie o in natura a partiti politici, rappresentanti eletti o candidati a cariche politiche. Questa posizione è coerente con i principi sanciti dal nostro Codice Etico, che vieta esplicitamente qualsiasi forma di pagamento, omaggio o beneficio finalizzato a influenzare, tra le altre cose, le decisioni della Pubblica Amministrazione o di organizzazioni politiche, coerentemente al principio di contrasto alla corruzione e concussione in tutte le loro forme.

Qualora un'associazione assumesse posizioni in contrasto con i nostri valori e i principi etici – in particolare in materia di sostenibilità, anticorruzione o impatto sociale – ci riserviamo il diritto di sospendere o cessare la nostra adesione.
Tutti i soggetti dell'organizzazione che instaurano o mantengono rapporti con organizzazioni intermediarie sono tenuti al rispetto del Codice Etico e del Codice di Condotta aziendale. Se si verificassero inadempienze, i meccanismi di controllo e i provvedimenti applicabili sono quelli previsti dai codici comportamentali, come il canale whistleblowing.

Nella tabella a fianco sono evidenziati i dati in materia di associazione per l'anno 2025 per il Gruppo[1]. L'ammontare della spesa annua è risultato complessivamente di poco superiore a 400mila euro. Nessuna di queste adesioni comporta contribuzioni finanziarie o in natura di natura politica. Le adesioni sono esclusivamente orientate alla condivisione di conoscenze tecniche, scientifiche e di settore, cogliendo le principali novità del contesto in cui Kerakoll opera senza alcuno scopo di influenzare decisioni istituzionali.

1 Dai dati rendicontati nella tabella a fianco sono escluse le seguenti società: Caltra Nederland e PAC Technologies.

Adesioni per tipologia	Numero di adesioni	Distribuzione della spesa annuale
Associazione industriale / industriale territoriale Contribuzione alla definizione di standard di settore e politiche industriali sostenibili nel mondo delle costruzioni e dei materiali. Questa tipologia di associazione, che rappresenta il maggior investimento in materia, è finalizzata all'aggiornamento continuativo rispetto alle best practice di mercato e del contesto industriale di appartenenza, ad esempio partecipando a gruppi di lavoro e tavoli tecnici di filiera.	**25**	**48%**
Associazione tecnica/scientifica Partecipazione a tavoli tecnici con organismi di normazione, certificazione e ricerca applicata, per contribuire all'avanzamento tecnico-scientifico del settore e garantire che i nostri prodotti siano sviluppati secondo i più alti standard internazionali. L'adesione ci permette di ottenere aggiornamento professionale rispetto alle evoluzioni normative e partecipare a gruppi di lavoro internazionali che consentono di guadagnare credibilità scientifica.	**40**	**19%**
Associazione imprenditoriale Rafforzamento della cultura d'impresa responsabile e confronto su governance, finanza e internazionalizzazione. L'adesione consente l'accesso a network qualificati, aggiornamento professionale per le funzioni direzionali e visibilità istituzionale.	**17**	**17%**
Centro di ricerca e studi di settore L'obiettivo è disporre di analisi affidabili sull'andamento del mercato delle costruzioni, a supporto delle nostre scelte strategiche, ottenendo report previsionali e studi congiunturali.	**10**	**17%**



Presidi di controllo e canali di segnalazione

A supporto del nostro impegno nella prevenzione degli illeciti e nella promozione di un ambiente aziendale etico e conforme alle normative, Kerakoll Spa e Mi.Gra. Srl hanno adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) 231, disponibile su kerakollgroup.com.

Il modello definisce le regole di comportamento dei collaboratori e individua le "attività sensibili", ovvero le aree maggiormente esposte ai rischi di natura corruttiva. Tra queste rientrano i processi di selezione, assunzione e gestione del personale, inclusi i sistemi di incentivazione quali premi, bonus e benefit, oltre ai rapporti commerciali e alle relazioni con la Società di Revisione e/o il Collegio Sindacale.

A complemento del modello organizzativo, i presidi interni che abbiamo adottato a livello di Gruppo esplicitano i riferimenti normativi e definiscono un insieme puntuale di comportamenti che tutti i collaboratori sono tenuti a rispettare, prevedendo specifiche misure sanzionatorie in caso di violazione. In particolare, abbiamo identificato come atti di corruzione non solo i pagamenti illeciti o le elargizioni di utilità effettuati direttamente dai collaboratori, ma anche quelli realizzati attraverso intermediari, sia in Italia che all'estero. Sono perciò vietate pratiche come favori illegittimi, comportamenti collusivi, influenze illecite, sollecitazioni dirette o indirette e promesse di vantaggi personali o di carriera.

Nel 2025, in continuità con gli anni precedenti, non abbiamo registrato episodi di non conformità a leggi e regolamenti. Questo conferma l'efficacia del sistema di governance e dei presidi di controllo adottati, volti ad assicurare il pieno rispetto delle normative vigenti e a prevenire comportamenti illeciti.

Organismo di Vigilanza e procedura whistleblowing

Nell'ambito del sistema di prevenzione degli illeciti e dei rischi di natura corruttiva, abbiamo adottato specifici presidi di controllo e segnalazione, volti a rafforzare l'integrità dei comportamenti e l'efficacia dei meccanismi di vigilanza. Il sistema è affidato all'Organismo di Vigilanza (OdV) per Kerakoll Spa e Mi.Gra. Srl, al Consejo de Supervisión per Kerakoll Ibérica e alla funzione Human Resources nel resto del Gruppo, con il compito di monitorare il rispetto delle disposizioni aziendali e delle normative applicabili.

Per Kerakoll Spa e Mi.Gra. Srl, l'Organismo di Vigilanza (OdV) è istituito con piena autonomia e indipendenza, requisiti essenziali per assicurarne il distacco dalle attività gestionali della Società. I suoi componenti sono selezionati in modo da escludere potenziali conflitti di interesse: non possono, infatti, ricoprire ruoli esecutivi nelle aree sensibili né detenere partecipazioni tali da esercitare un'influenza dominante sulla Società. L'OdV, oltre a vigilare, in assoluta autonomia, sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), ne cura l'aggiornamento, proponendo le relative modifiche al Consiglio di Amministrazione. L'OdV è composto da tre membri non esecutivi, di cui una donna e due uomini, la cui carica decorre dal 2023 e si concluderà con l'approvazione del Bilancio 2025.

A supporto del sistema di controllo e vigilanza, in linea con la Direttiva (UE) 2019/1937, abbiamo adottato una Whistleblowing Policy comune, applicabile a tutte le società del Gruppo (non ancora recepita nelle nuove realtà entrate nel perimetro) e rivolta a collaboratori interni ed esterni, inclusi lavoratori part-time, autonomi, tirocinanti, consulenti, liberi professionisti, azionisti e membri degli organi societari.

La Policy definisce i principi, le modalità di ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni e si applica a comportamenti illegali, non etici o contrari ai valori del Gruppo, comprese condotte riconducibili a corruzione, frode, riciclaggio, conflitti di interesse, violazioni del Codice Etico, delle policy aziendali o della normativa applicabile. Il sistema prevede canali sicuri, riservati e accessibili nel rispetto delle normative locali di riferimento.
Ciascuna società del Gruppo, ad eccezione di PAC Technologies, ha implementato un canale di whistleblowing accessibile tramite la pagina

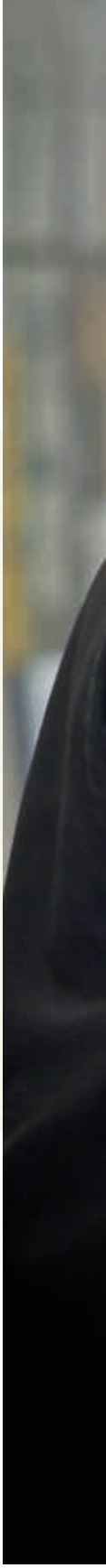
kerakoll.whistlelink.com e, nel caso specifico di Caltra Nederland, caltra.whistlelink.com. Il canale costituisce uno strumento rilevante ai fini della prevenzione e dell'emersione tempestiva di condotte illecite.

Il sistema – che consente l'invio di segnalazioni anche in forma anonima, attraverso modalità scritte, orali, incluse registrazioni vocali, o mediante richiesta di incontro diretto – è conforme agli standard ISO 27001 e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), assicurando la protezione dell'identità del segnalante attraverso una politica "no-log". In linea con la Policy di Gruppo, il presidio è inoltre accompagnato da garanzie di riservatezza, dalla tutela del segnalante e dal divieto di ritorsioni nei confronti di chi effettua segnalazioni in buona fede.

Il modello di gestione attribuisce all'Organismo di Vigilanza gli strumenti necessari per monitorare attivamente il rischio di atti illeciti, consentendo l'avvio di indagini specifiche, anche con il supporto di consulenti esterni, e la definizione, in coordinamento con il Management, di eventuali azioni correttive. Gli esiti delle attività di verifica vengono riportati agli organi competenti, ovvero il Consiglio di Amministrazione o Collegio Sindacale, con chiusura dell'istruttoria nei casi in cui le segnalazioni risultino infondate. Nelle società estere del Gruppo, la gestione delle segnalazioni è invece presidiata dalla funzione HR attraverso un sistema di escalation gerarchica che consente di far risalire le casistiche fino alla Chief People Officer (CPO), contribuendo a garantire imparzialità nella gestione dei casi e a prevenire situazioni di conflitto di interesse.

La procedura di gestione delle segnalazioni è oggetto di monitoraggio e revisione periodica, con l'obiettivo di migliorarne progressivamente l'efficacia quale strumento di prevenzione degli illeciti e di rafforzamento della cultura dell'integrità.
Inoltre, ogni anno predisponiamo un report sintetico che riepiloga le segnalazioni ricevute tramite il canale di whistleblowing e le relative modalità di gestione, contribuendo a rafforzare ulteriormente la trasparenza verso gli stakeholder. Nella pagina seguente vengono riportati in forma aggregata per il Gruppo alcuni dati di sintesi rispetto alle segnalazioni ricevute durante l'anno di esercizio 2025.

Indicatore	Risultato 2025
Numero di segnalazioni accettate	13
Tipologia di segnalazioni accettate	Conflitti di interesse Comportamenti illeciti fra privati Rapporti fra colleghi Comportamenti individuali
Numero di segnalazioni rifiutate e motivazioni	Nessun caso rifiutato
Numero di casi completati	12
Durata media del processo	77 gg[2]
Attività di follow-up	Rafforzamento della consapevolezza sui presìdi etici e procedurali applicabili, survey per tracciare livello di comprensione e conoscenza del canale whistleblowing



In coerenza con quanto previsto a livello di Gruppo, anche la Policy e il relativo sistema di segnalazione vengono sottoposti ad un riesame periodico, così da assicurarne il costante allineamento all'evoluzione normativa e alle best practice applicabili.

Tutti i destinatari sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali violazioni, attenendosi alle modalità previste e astenendosi da iniziative autonome, affinché le segnalazioni possano essere trattate nel pieno rispetto dei principi etici, delle politiche aziendali e dei presidi adottati per prevenire e contrastare comportamenti illeciti, inclusi quelli di natura corruttiva.

2 Un caso è stato escluso dal calcolo di durata media del processo per la presenza di circostanze procedurali straordinarie.



3

Persone e comunità

Valore che cresce nelle relazioni



3.1

Le persone Kerakoll: presenza globale e valorizzazione delle diversità

Non smettiamo mai di imparare e di crescere, come professionisti e come esseri umani.

In Kerakoll promuoviamo un ambiente di lavoro orientato al benessere delle persone, alla collaborazione e alla valorizzazione delle competenze, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva di ciascun collaboratore allo sviluppo del Gruppo.

In questo contesto, garantiamo pari opportunità, anche attraverso processi di selezione basati su criteri oggettivi e trasparenti e sosteniamo percorsi strutturati di crescita professionale. Attraverso attività formative e programmi dedicati, accompagniamo le nostre persone nell'aggiornamento continuo delle competenze, rafforzando nel tempo il valore del loro apporto all'azienda.

Inoltre, dedichiamo particolare attenzione alla tutela della salute e della sicurezza, attraverso l'adozione di sistemi di gestione certificati e la realizzazione di iniziative formative finalizzate a diffondere una cultura condivisa della prevenzione.

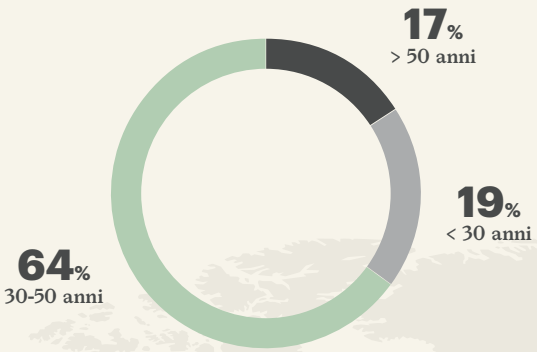
Il Gruppo promuove anche strumenti orientati al bilanciamento tra vita professionale e personale, attraverso strumenti di welfare aziendale che includono, tra gli altri, piattaforme dedicate a servizi e convenzioni, modalità di lavoro flessibili e misure a supporto della genitorialità.

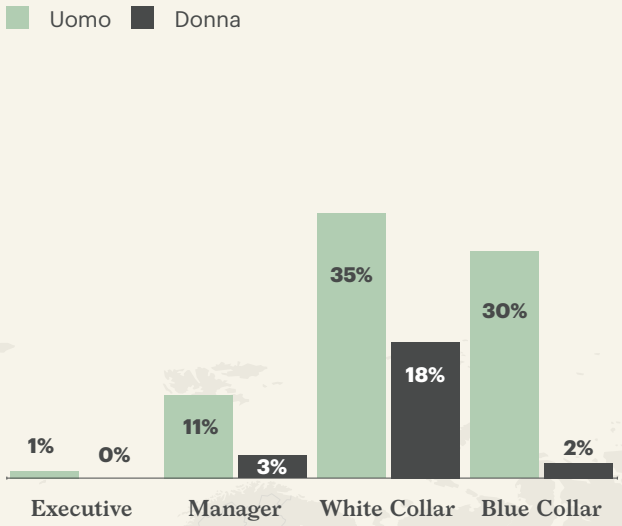
Rispetto alla catena del valore, il nostro Gruppo mantiene un dialogo continuo con tutti gli attori principali, con l'obiettivo di promuovere pratiche operative responsabili e coerenti con i principi ESG. In questo ambito, abbiamo adottato strumenti di monitoraggio e valutazione dei partner basati su criteri ambientali, sociali e di governance, affiancati da un Codice di Condotta rivolto ai fornitori, che definisce gli standard etici e ambientali richiesti lungo la filiera.

Parallelamente, sviluppiamo e contribuiamo alla realizzazione di progetti e attività per le comunità locali in cui operiamo. Questo impegno si traduce in una presenza attiva, orientata a generare valore condiviso e a rafforzare la relazione con gli stakeholder di riferimento.

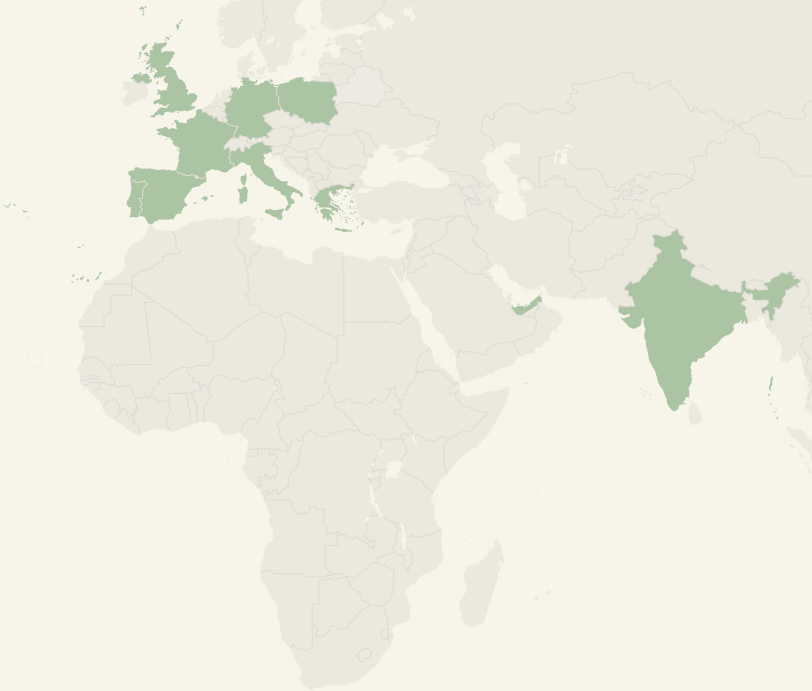
Tutte le politiche e le iniziative adottate si inseriscono in un approccio che contribuisce alla costruzione di un contesto inclusivo, attento alle esigenze delle persone e capace di sostenere nel tempo lo sviluppo del Gruppo e dei territori in cui siamo presenti.

Persone Kerakoll suddivise per fasce d'età, inquadramento professionale e paese





Paese	Donne	Uomini	Totale
Italia	272	659	931
Regno Unito	30	92	122
Francia	24	41	65
Germania	8	20	28
Portogallo	18	30	48
Grecia	21	86	107
Spagna	62	138	200
Olanda	4	8	12
Polonia	29	125	154
India	39	422	461
Brasile	31	128	159
Emirati Arabi Uniti	6	50	56
Totale	**544**	**1.799**	**2.343**



Nota I valori sono riportati al 31/12/2025. Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl ed Emirati Arabi Uniti include i dati relativi a Kerakoll Gulf e PAC Technologies per il 2025 e di Kerakoll Gulf per il 2024.

Collaboratori diretti con contratto full-time/part-time per paese e genere al 31/12/2025

Full-time	2025			2024		
Paese	**Donne**	**Uomini**	**Totale**	**Donne**	**Uomini**	**Totale**
Italia	**244**	**656**	**900**	**225**	**616**	**841**
Regno Unito	**30**	**92**	**122**	**31**	**92**	**123**
Francia	**21**	**40**	**61**	**20**	**39**	**59**
Germania	**5**	**18**	**23**	**5**	**19**	**24**
Portogallo	**18**	**30**	**48**	**16**	**26**	**42**
Grecia	**21**	**86**	**107**	**19**	**81**	**100**
Spagna	**57**	**138**	**195**	**53**	**132**	**185**
Olanda	**0**	**8**	**8**	**-**	**-**	**-**
Polonia	**29**	**125**	**154**	**29**	**120**	**149**
India	**39**	**422**	**461**	**34**	**345**	**379**
Brasile	**30**	**127**	**157**	**34**	**138**	**172**
Emirati Arabi Uniti*	**6**	**50**	**56**	**2**	**6**	**8**
Totale	**500**	**1.792**	**2.292**	**468**	**1.614**	**2.082**

Part-time	2025			2024		
Paese	**Donne**	**Uomini**	**Totale**	**Donne**	**Uomini**	**Totale**
Italia	**28**	**3**	**31**	**25**	**3**	**28**
Regno Unito	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Francia	**3**	**1**	**4**	**3**	**1**	**4**
Germania	**3**	**2**	**5**	**4**	**1**	**5**
Portogallo	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Grecia	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Spagna	**5**	**0**	**5**	**7**	**0**	**7**
Olanda	**4**	**0**	**4**	**-**	**-**	**-**
Polonia	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
India	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Brasile	**1**	**1**	**2**	**0**	**1**	**1**
Emirati Arabi Uniti*	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**44**	**7**	**51**	**39**	**6**	**45**

Nota Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl ed Emirati Arabi Uniti include i dati relativi a Kerakoll Gulf e PAC Technologies per il 2025 e di Kerakoll Gulf per il 2024.
* La variazione del numero di collaboratori negli Emirati Arabi Uniti rispetto al 2024 è riconducibile all'ingresso nel perimetro di rendicontazione di PAC Technologies.

Collaboratori diretti con contratto indeterminato/ determinato per paese e genere al 31/12/2025

Tempo indeterminato	2025			2024		
Paese	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia	267	656	923	242	608	850
Regno Unito	30	92	122	31	92	123
Francia	23	39	62	23	38	61
Germania	8	20	28	9	20	29
Portogallo	16	27	43	13	23	36
Grecia	21	86	107	19	81	100
Spagna	60	134	194	58	129	187
Olanda	1	3	4	-	-	-
Polonia	28	110	138	29	114	143
India	39	422	461	34	345	379
Brasile	30	118	148	34	138	172
Emirati Arabi Uniti	6	50	56	2	6	8
Totale	529	1.757	2.286	494	1.594	2.088

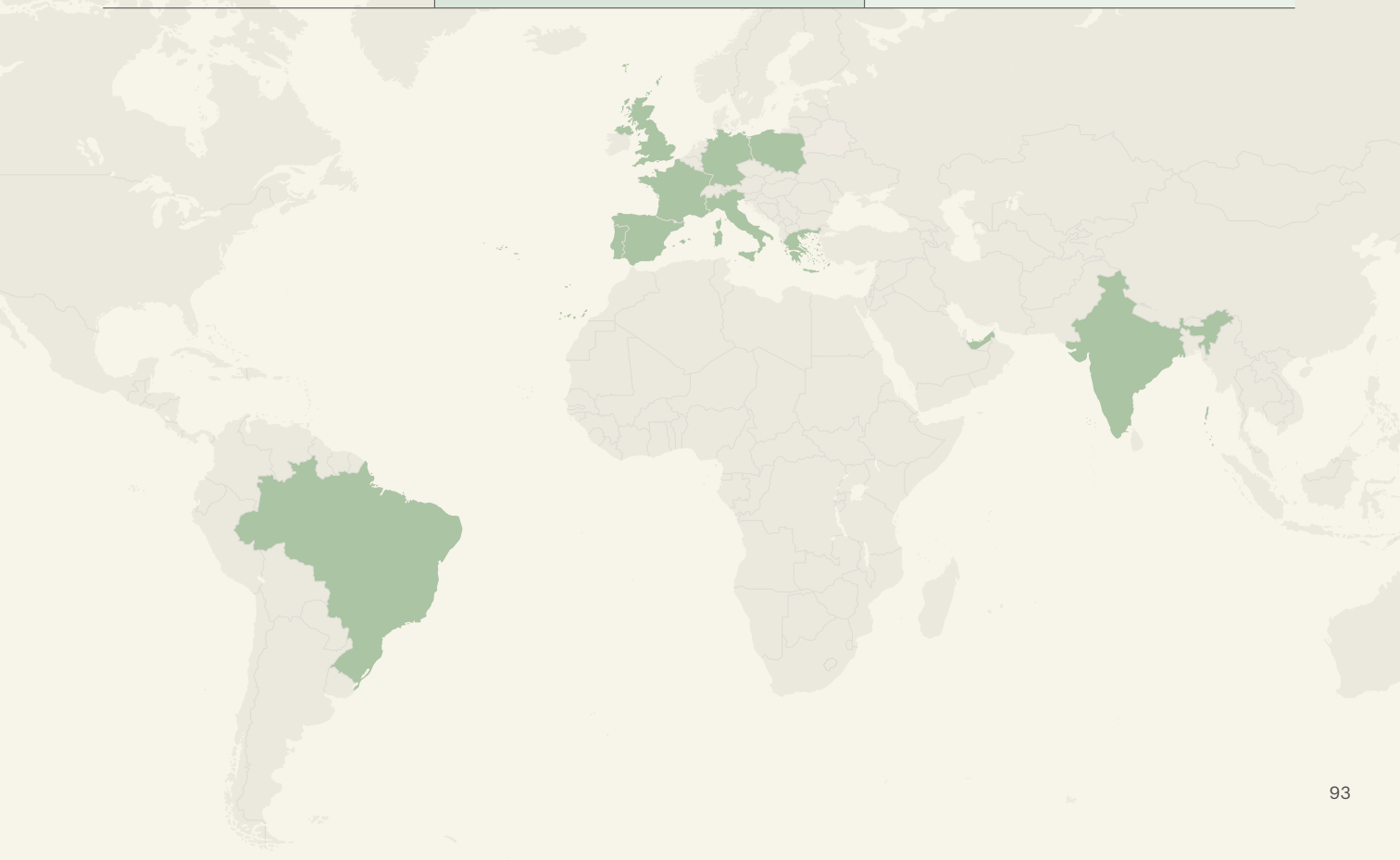
Tempo determinato	2025			2024		
Paese	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia	5	3	8	8	11	19
Regno Unito	0	0	0	0	0	0
Francia	1	2	3	0	2	2
Germania	0	0	0	0	0	0
Portogallo	2	3	5	3	3	6
Grecia	0	0	0	0	0	0
Spagna	2	4	6	2	3	5
Olanda	3	5	8	-	-	-
Polonia	1	15	16	0	6	6
India	0	0	0	0	0	0
Brasile	1	10	11	0	0	0
Emirati Arabi Uniti	0	0	0	0	0	0
Totale	15	42	57	13	25	38

Nota I contratti a tempo variabile risultano essere 0 nel 2025 e 1 in Brasile nel 2024. Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl ed Emirati Arabi Uniti include i dati relativi a Kerakoll Gulf e PAC Technologies per il 2025 e di Kerakoll Gulf per il 2024.

Kerakoll si avvale di 758 collaboratori non dipendenti, tra cui agenti, lavoratori interinali e personale proveniente da altre organizzazioni o cooperative. Queste risorse costituiscono una componente essenziale della forza lavoro del Gruppo, come evidenziato nella tabella seguente. La variazione rispetto al 2024 risente anche del progressivo allineamento dei criteri di rilevazione tra le società del Gruppo, con l'inclusione di categorie di collaboratori non considerate nel precedente esercizio.

Lavoratori non dipendenti al 31/12/2025

	2025	2024
Lavoratori autonomi	**608**	**383**
Lavoratori amministrati tramite agenzie del personale	**150**	**126**
Altre tipologie rilevanti	**0**	**40**
Totale	**758**	**549**



Diversità e inclusione

La nostra cultura aziendale si basa sulla valorizzazione delle diversità e sull'inclusione, riconoscendo nel contributo di ogni persona un elemento chiave per sostenere innovazione, crescita e competitività. Questo impegno si riflette in un ambiente di lavoro orientato a garantire:

→ Pari opportunità
→ Imparzialità
→ Inclusione

Come Gruppo Kerakoll adottiamo un approccio volto a prevenire ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, basata su etnia, nazionalità, genere, età, disabilità, orientamento sessuale, opinioni politiche o convinzioni religiose, assicurando che tutti i rapporti di lavoro si svolgano nel rispetto delle normative vigenti e dei principi etici aziendali. Parallelamente, ci impegniamo a prevenire e contrastare ogni forma di molestia o comportamento inappropriato, tutelando la dignità e il benessere delle persone e promuovendo un ambiente di lavoro rispettoso e sicuro.
Le politiche di selezione e sviluppo sono basate esclusivamente su criteri meritocratici, competenze e allineamento ai valori del Gruppo, nel rispetto di principi di trasparenza ed equità lungo tutto il ciclo di vita professionale, favorendo un contesto in cui le persone possano esprimere pienamente il proprio potenziale.

Piano per la Giustizia, Parità, Diversità e Inclusione e iniziative correlate

A fine 2025 abbiamo istituito a livello di Gruppo un Piano Justice, Equity, Diversity and Inclusion (JEDI) 2026–2031, integrato nel quadro del Piano Strategico ESG, con l'obiettivo di rafforzare le pratiche aziendali in materia di giustizia, equità, diversità e inclusione. Le azioni previste sono state definite sulla base degli impatti, rischi e opportunità individuati nell'Analisi di Doppia Rilevanza ed emersi attraverso attività di stakeholder engagement e analisi dei dati interni.

Nel corso dell'anno sono state avviate alcune iniziative preliminari, tra cui l'aggiornamento del Codice Etico in tutte le società del Gruppo, l'introduzione

di una Hiring Policy che esclude la richiesta di precedenti penali durante i colloqui. Inoltre, il linguaggio utilizzato per le fasi di selezione, a cominciare dal job posting, è stato rivisto in ottica di maggior inclusività e per valorizzare al meglio il capitale intellettuale come leva strategica di eccellenza.
Il Piano definisce tempistiche, responsabilità e risorse dedicate e sarà aggiornato annualmente sulla base dei feedback degli stakeholder e dello stato di avanzamento delle iniziative, garantendone la condivisione con le funzioni e i collaboratori coinvolti.

Oltre al Piano JEDI, sono stati organizzati alcuni incontri di formazione e sensibilizzazione su questi temi: Kerakoll do Brasil, per esempio, ha sviluppato un programma interno per parlare di molestie, discriminazione e comportamenti inclusivi, erogato in tutte le sedi aziendali brasiliane. Le sessioni, curate dalla funzione HR, hanno approfondito in modo operativo la prevenzione, la gestione e la segnalazione delle criticità, contribuendo a rafforzare una cultura organizzativa inclusiva e consapevole.
Parallelamente, in Kerakoll Polska e Kerakoll UK sono state implementate iniziative e percorsi di sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alla parità di accesso alle opportunità formative e alla crescita professionale, inclusa la valorizzazione della componente femminile e dei percorsi manageriali.

In diverse realtà del Gruppo, inoltre, viene valorizzata la dimensione multiculturale della forza lavoro, grazie alla presenza di persone provenienti da diverse nazionalità e background differenti all'interno dello stesso team, elemento che contribuisce alla ricchezza e alla diversità interna.
Particolare attenzione è stata dedicata anche alla prevenzione dei comportamenti non inclusivi e alla tutela dell'ambiente di lavoro: in Kerakoll Hellas è stata implementata una Workplace Violence and Harassment Prevention Policy, accompagnata da un sistema di prevenzione e gestione delle segnalazioni e da sessioni formative rivolte a tutta la popolazione aziendale, rafforzando la consapevolezza sui comportamenti attesi e sugli strumenti di tutela disponibili.

Sempre con un focus sulla cultura inclusiva, Kerakoll India ha sviluppato iniziative di empowerment e consapevolezza individuale attraverso corsi di formazione e momenti di confronto orientati allo sviluppo delle competenze personali e professionali e alla valorizzazione delle diversità, contribuendo a rafforzare la partecipazione attiva delle persone all'interno dell'organizzazione.

Infine, in Caltra Nederland i principi di inclusione e contro la discriminazione sono stati integrati nelle policy aziendali e nelle pratiche operative quotidiane, con particolare attenzione alla comunicazione interna e alla disponibilità di canali di segnalazione accessibili, a supporto di un ambiente di lavoro equo e inclusivo.

Rapporto tra la remunerazione della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione mediana tra i dipendenti

A lato sono presentate le tabelle che illustrano la composizione della forza lavoro, gli indicatori di diversità e la remuneration ratio. La forza lavoro è suddivisa in quattro categorie professionali, ognuna delle quali riflette un diverso livello di responsabilità e ruolo all'interno dell'organizzazione: Executive, che comprendono i massimi dirigenti di Kerakoll; Manager, che includono dirigenti, alti quadri e manager; White Collar, che raggruppano tutti i collaboratori non appartenenti a ruoli manageriali; Blue Collar per il personale operativo. Questa classificazione consente un'analisi più precisa della distribuzione per età, genere e area geografica, contribuendo a monitorare l'andamento dell'azienda in termini di equità, inclusione e rappresentanza.

La penultima tabella presenta i dati relativi alle categorie protette presenti in azienda, evidenziando l'attenzione di Kerakoll ai temi delle pari opportunità, della valorizzazione della diversità e della promozione di contesti di lavoro inclusivi, in coerenza con la normativa vigente e con i principi di equità e integrazione sociale.

Collaboratori diretti per categoria professionale, genere ed età al 31/12/2025

Categoria	Anno	Genere			<30 anni		30-50 anni		>50 anni		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale
Executive	2025	21	1	22	-	-	45%	-	50%	5%	100%
	2024	15	1	16	-	-	50%	6%	44%	-	100%
Manager	2025	258	77	335	1%	1%	55%	19%	21%	4%	100%
	2024	185	69	254	2%	1%	52%	23%	19%	4%	100%
White Collar	2025	820	424	1.244	14%	8%	46%	21%	6%	5%	100%
	2024	738	393	1.131	13%	9%	46%	22%	6%	4%	100%
Blue Collar	2025	700	42	742	19%	1%	53%	3%	23%	1%	100%
	2024	682	44	726	18%	1%	54%	3%	22%	1%	100%
Totale	2025	1.799	544	2.343							
	2024	1.620	507	2.127							

Nota I dati 2024 della categoria "Genere" sono stati oggetto di restatement per allinearli ai criteri di classificazione del personale adottati nel 2025, con particolare riferimento alla categoria Executive in Portogallo, Francia, Germania e Regno Unito.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

	2025				2024			
	Executive	Manager	White Collar	Blue Collar	Executive	Manager	White Collar	Blue Collar
Italia	-9%	21%	16%	13%	44%	21%	20%	15%
Regno Unito	-	14%	25%	-	32%	16%	24%	-
Francia	-	-4%	9%	15%	-	0,5%	9%	11%
Germania	-	-	35%	-	-	-	34%	-
Portogallo	-	33%	44%	14%	-	19%	38%	-
Grecia	-	8%	-20%	-	-	19%	-22%	-
Spagna	-	0%	14%	10%	-	8%	17%	13%
Olanda	-	-50%	-15%	-	-	-	-	-
Polonia	-	-6%	15%	-	30%	-38%	23%	-
India	-	29%	-2%	-	-	7%	-4%	12%
Brasile	-	18%	-1%	-	-	3%	-0,3%	11%
Emirati Arabi Uniti	-	-	-13%	0%	-	-	0%	-

Nota I dati riportati nella tabella evidenziano il rapporto tra la retribuzione oraria lorda media delle donne rispetto a quella degli uomini per ciascuna categoria professionale, calcolato secondo la seguente formula: (Retribuzione oraria lorda media degli uomini - Retribuzione oraria lorda media delle donne) / Retribuzione oraria lorda media degli uomini. Un valore pari a 0% indica parità retributiva mentre un valore negativo evidenzia una retribuzione media superiore per le donne. Laddove vi sia assenza di personale femminile nella categoria professionale considerata il valore risulta n/a; pertanto, il divario è un riflesso puramente matematico della metodologia applicata e non di una disparità effettiva. Il calcolo è stato effettuato considerando esclusivamente lo stipendio base ed escludendo le componenti retributive aggiuntive o variabili, quali, a titolo esemplificativo, straordinari, rimborsi spese, benefit non monetari e componenti differite. I valori sono calcolati su importi lordi, prima dell'applicazione delle imposte. Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl ed Emirati Arabi Uniti include i dati relativi a Kerakoll Gulf e PAC Technologies per il 2025 e di Kerakoll Gulf per il 2024.

Rapporto tra la remunerazione della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione mediana tra i dipendenti

Italia	Regno Unito	Francia	Germania	Portogallo	Grecia	Spagna	Olanda	Polonia	India	Brasile	Emirati Arabi Uniti
5,02	5,13	3,48	-	2,84	2,99	12,26	1,68	8,28	12,61	6,70	6,30

Nota Il remuneration ratio è calcolato come rapporto tra la remunerazione annua totale della persona più remunerata e la mediana della remunerazione annua totale di tutti i dipendenti, escludendo la persona più remunerata dal calcolo della mediana. Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl ed Emirati Arabi Uniti include i dati relativi a Kerakoll Gulf e PAC Technologies per il 2025 e di Kerakoll Gulf per il 2024.

Collaboratori diretti con disabilità

	2025	2024
Collaboratori con disabilità	46	41
Totale dipendenti	2.343	2.127
% di collaborattori con disabilità	1,96%	1,93%

Tasso di turnover dei collaboratori diretti Kerakoll

	2025	2024
Collaboratori diretti cessati	259	265
Totale dei collaboratori diretti	2.343	2.127
Turnover	11%	12%





3.2

Competenze e sviluppo per accompagnare la crescita

Formazione e crescita

Kerakoll riconosce nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze un elemento centrale per la crescita professionale delle persone e per il rafforzamento della capacità innovativa del Gruppo.
Per questo, l'azienda mette a disposizione strumenti e percorsi volti a favorire l'acquisizione di nuove competenze, supportare la gestione dei talenti e consolidare una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, all'etica e al miglioramento continuo.

Nel 2025, questo impegno si è tradotto in più di 35.600 ore di formazione erogate a livello di Gruppo, circa il 22% in più dello scorso anno. Le iniziative, declinate a livello locale in funzione delle esigenze delle diverse realtà operative, hanno coperto un'ampia varietà di contenuti, modalità e canali formativi.

Kerakoll Spa ha adottato un approccio strutturato alla formazione attraverso la definizione di un piano annuale, costruito a partire dalla raccolta delle esigenze espresse a tutti i livelli organizzativi. Questo piano integra corsi in aula, attività di coaching, affiancamenti on-the-job e l'utilizzo di una piattaforma di learning management, attraverso la quale è stato creato il sistema Kerakoll Learning, che consente ai collaboratori di accedere in autonomia a vari contenuti, a seconda delle proprie necessità.
Nell'ambito del piano formativo di Kerakoll Spa e di Mi.Gra. rientrano anche le attività dedicate ai temi di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e al Codice Etico. Per garantire l'efficacia del Modello 231, le attività formative rivolte sia ai soggetti apicali sia ai soggetti sottoposti sono gestite in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza (OdV).
I percorsi formativi dedicati al Modello 231 e al Codice Etico sono oggetto di monitoraggio e prevedono un test finale volto a verificare il livello di apprendimento. La partecipazione a questi corsi è obbligatoria per tutto il personale Kerakoll Spa ed eventuali inadempienze vengono gestite in conformità con il sistema disciplinare aziendale. Come Kerakoll, inoltre, ci assicuriamo che venga portato avanti l'aggiornamento della formazione, in particolare in occasione di revisioni del Modello o di evoluzioni normative, garantendo che tutti i nostri collaboratori, comprese le funzioni maggiormente esposte ai rischi corruttivi, siano adeguatamente formati sia sul Codice Etico sia sul Modello 231, dove presente.

Per ulteriori informazioni sui dati quantitativi relativi al numero dei collaboratori di Kerakoll si rimanda al paragrafo "Le persone Kerakoll: presenza globale e valorizzazione delle diversità".

Attualmente, non abbiamo predisposto un programma di formazione specifica in materia di anticorruzione rivolto agli organi di amministrazione, governo e controllo. Allo stesso tempo, ci impegniamo a garantire che questi organi operino nel pieno rispetto delle normative vigenti, avvalendosi delle procedure interne, dei controlli periodici e del presidio dell'Organismo di Vigilanza per assicurare la corretta gestione dei rischi connessi a fenomeni corruttivi. Inoltre, abbiamo dedicato particolare attenzione alla formazione su specifiche iniziative sulla sicurezza informatica, tra cui simulazioni di attacchi di phishing, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e la capacità di prevenzione dei rischi digitali.

A livello internazionale, diverse società del Gruppo hanno sviluppato iniziative formative coerenti con le priorità locali. Kerakoll Portugal e Kerakoll Ibérica, ad esempio, hanno avviato un programma articolato con un duplice obiettivo: da un lato, rafforzare le competenze professionali attraverso percorsi di aggiornamento continuo; dall'altro, promuovere una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità, con particolare riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e al ruolo delle imprese nella gestione del proprio impatto ESG.

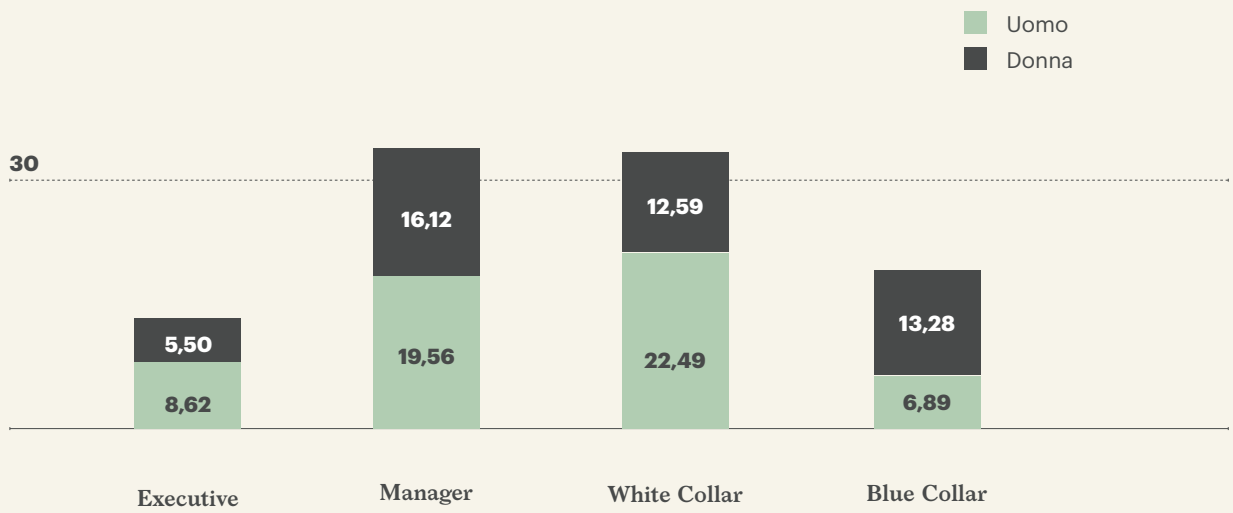
In altri contesti internazionali, la formazione si è concentrata su ambiti specifici in funzione delle esigenze operative e organizzative. In Kerakoll do Brasil sono stati attivati programmi formativi su competenze tecniche, linguistiche e manageriali, tra cui corsi di lingua inglese, programmi di sviluppo delle competenze digitali e percorsi specialistici per funzioni tecniche e produttive, oltre a moduli dedicati alla sostenibilità e alla gestione delle performance. Allo stesso modo, in Caltra Nederland, Kerakoll France e Kerakoll Portugal sono stati sviluppati percorsi mirati su sicurezza, competenze operative e conformità normativa, incluso il conseguimento di abilitazioni tecniche e formazione obbligatoria per specifici ruoli operativi, contribuendo a garantire standard elevati di competenza e sicurezza nei contesti produttivi.

La tabella qui sotto fornisce una rappresentazione quantitativa delle ore medie di formazione per genere e categoria professionale, evidenziando una distribuzione differenziata dei carichi formativi in funzione dei ruoli e delle iniziative attivate nei diversi Paesi.

Il confronto con il 2024 deve essere letto tenendo conto sia del riallineamento delle categorie professionali adottato nel 2025, sia della diversa distribuzione temporale e organizzativa dei piani formativi. Inoltre, i dati 2024 erano stati influenzati da percorsi formativi specifici e particolarmente intensivi in alcune società del Gruppo, tra cui corsi linguistici in Kerakoll Polska e nel Regno Unito. Questi elementi contribuiscono a spiegare gli scostamenti tra i due esercizi, che non riflettono necessariamente una variazione lineare dell'impegno formativo, ma anche differenze metodologiche e organizzative.

Parallelamente alle attività formative, il Gruppo Kerakoll ha implementato da diversi anni un processo condiviso di Performance Management, inserito

Ore medie di formazione per genere e categoria per i collaboratori diretti

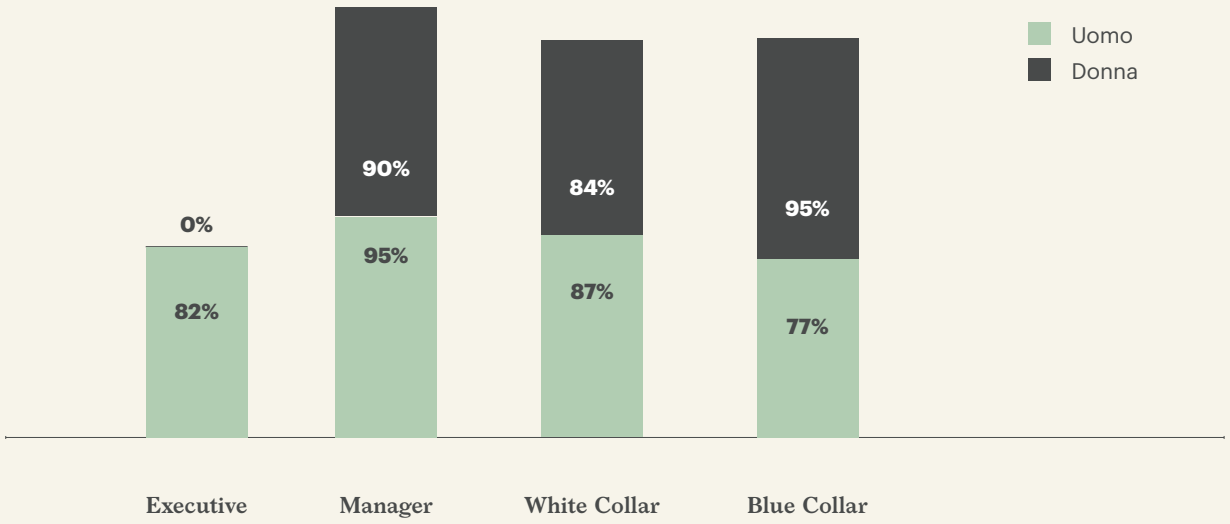


Nota Per Kerakoll India, non essendo disponibile il dettaglio delle ore di formazione per categoria e genere, ai fini del calcolo delle medie di Gruppo è stato utilizzato il valore medio complessivo pro capite, pari a 38 ore, applicato uniformemente a ciascuna combinazione categoria/genere.

all'interno di una visione integrata dello sviluppo delle persone. Il processo si articola in un ciclo annuale che prevede la definizione condivisa degli obiettivi individuali e il monitoraggio continuo delle performance attraverso momenti di confronto tra collaboratori e manager. Questi momenti sono finalizzati alla raccolta di feedback, al riconoscimento dei risultati raggiunti e all'individuazione di eventuali aree di miglioramento.

Questo approccio consente di valorizzare le aspirazioni professionali, promuovere una crescita consapevole e identificare eventuali gap di competenze, supportando la pianificazione di interventi formativi coerenti con le esigenze organizzative e con l'evoluzione del contesto aziendale. Nel corso del 2025, il processo è stato inoltre esteso a tutte le società estere del Gruppo e ha incluso anche la società Mi.Gra., garantendo omogeneità e coerenza nella valutazione delle performance globali. Grazie a questi interventi, la percentuale di compilazione a livello di Gruppo è aumentata, riflettendo un maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione di manager e collaboratori.

Percentuale di collaboratori diretti che ricevono valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale



Nota Nella rendicontazione dei dati 2025 Kerakoll India non è stata inclusa. Inoltre, il valore pari a 0% per la categoria Executive – Donna riflette il fatto che la dirigente è stata nominata nel corso del 2025, escludendola dalle tempistiche per il ciclo di valutazione relativo all'anno rendicontato.





3.3

Rapporti sindacali, tutela del lavoro ed equità retributiva

Rapporti sindacali, tutela del lavoro ed equità retributiva

In Kerakoll garantiamo a tutte le nostre persone livelli retributivi adeguati, nel rispetto dei minimi previsti dai contratti collettivi applicabili. Il Gruppo adotta politiche salariali orientate alla competitività, che si declinano in iniziative specifiche in funzione dei contesti locali e delle normative vigenti, integrate da una gestione attenta delle relazioni con i collaboratori e con i rispettivi sistemi di rappresentanza.

Dialogo e collaborazione con i Sindacati

Le relazioni sindacali si fondano su principi di trasparenza, correttezza e rispetto reciproco, presidiate dalle funzioni aziendali competenti che ne garantiscono il coordinamento e la coerenza nella gestione delle relazioni industriali.

Nel corso del 2025 le relazioni sindacali sono state caratterizzate da un articolato confronto negoziale finalizzato al rinnovo del contratto integrativo aziendale per le sedi emiliane di Kerakoll Spa. Data la complessità dei temi trattati, Azienda e Organizzazioni Sindacali hanno condiviso la decisione di prorogare di un anno il contratto vigente, originariamente riferito al triennio 2022–2024, garantendo così stabilità al sistema di relazioni industriali e il tempo necessario per un approfondimento strutturato in vista del nuovo assetto contrattuale per il periodo 2026–2028. Il dialogo ha posto al centro la persona, toccando temi importanti come lo smart working e i buoni pasto, gettando le basi per nuove politiche a sostegno dei collaboratori.

Il nostro impegno per il benessere delle persone

Il Gruppo Kerakoll promuove iniziative di welfare e supporto alle persone definite in coerenza con i diversi contesti locali, con l'obiettivo di rafforzare la tutela, il benessere e la qualità dell'esperienza lavorativa.
Le misure attivate non sono omogenee in tutte le geografie, ma riflettono le specificità normative, sociali e organizzative dei singoli Paesi. Tra queste segnaliamo strumenti di sostegno economico e familiare, come la Banca Ore Solidale in Italia, il Fondo Sociale Aziendale istituito in Kerakoll Polska a supporto dei collaboratori in situazioni di difficoltà economica e iniziative dedicate alla salute, alla malattia e al benessere presenti in Kerakoll UK, come indennità di malattia rafforzate in base all'anzianità, coperture sanitarie e programmi di assistenza. Infine, in Kerakoll Portugal l'azienda copre i primi giorni di assenza per malattia non inclusi nel sistema pubblico.

In altri Paesi, le iniziative riguardano il supporto alla quotidianità lavorativa, come i contributi per il pranzo e il trasporto previsti in Kerakoll France oppure misure a favore del benessere e dello sviluppo delle competenze, come nel caso di Kerakoll do Brasil, dove sono previsti un giorno di permesso retribuito per il compleanno e opportunità di formazione linguistica e tecnica.

Di seguito, viene presentata la tabella con gli indicatori retributivi, utili a fornire una visione chiara e trasparente delle politiche salariali adottate dall'azienda. I dati 2025 confermano che Kerakoll Group eroga salari di base costantemente superiori ai minimi legali in tutti i Paesi in cui opera.

Rapporto tra salario di base e salario minimo per genere per i collaboratori diretti

	2025		2024	
Paese	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**
Italia	**1,20**	**1,29**	**1,23**	**1,29**
Regno Unito	**1,02**	**1,02**	**1,01**	**1,01**
Francia	**1,18**	**1,21**	**1,14**	**1,16**
Germania	**2,95**	**1,80**	**1,96**	**1,38**
Portogallo	**1,03**	**1,03**	**1,09**	**1,09**
Grecia	**1,02**	**1,30**	**1,07**	**1,19**
Spagna	**1,27**	**1,27**	**1,27**	**1,27**
Olanda	**0,98**	**1,21**	**-**	**-**
Polonia	**1,25**	**1,31**	**1,36**	**1,41**
India	**1,64**	**1,99**	**2,74**	**3,10**
Brasile	**1,36**	**1,36**	**1,37**	**1,37**
Emirati Arabi Uniti	**0,47**	**1,92**	**1,60**	**3,20**

Nota **Ai fini della rendicontazione, il salario minimo riguardante gli Emirati Arabi Uniti è stato oggetto di stima, facendo riferimento al valore introdotto nel 2026. In generale, nei casi in cui in un determinato Stato non sia previsto un salario minimo legale, sono stati considerati, in via prudenziale, altri riferimenti normativi rilevanti, quali: disposizioni di legge locali o statali, contratti collettivi nazionali, accordi settoriali o intese specifiche applicabili al contesto lavorativo di riferimento.**
Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl ed Emirati Arabi Uniti include i dati relativi a Kerakoll Gulf e PAC Technologies per il 2025 e di Kerakoll Gulf per il 2024.





3.4

Benessere e ascolto delle nostre persone

Benessere e ascolto delle nostre persone

Il benessere delle persone rappresenta un elemento centrale nella strategia del Gruppo Kerakoll e si traduce, nei diversi contesti geografici, in iniziative di welfare orientate a sostenere la qualità della vita lavorativa, l'equilibrio tra sfera professionale e personale, oltre che la sfera psicofisica delle persone.

Smart working e diritto alla disconnessione

Nel 2025 abbiamo proseguito a livello di Gruppo lo sviluppo di modelli di lavoro flessibili. Le soluzioni adottate riflettono le caratteristiche delle diverse realtà locali, il tipo di attività svolta e le specifiche esigenze operative e sono calibrate sui diversi contesti organizzativi e normativi.

In Kerakoll Spa è stato confermato il modello di smart working basato su fiducia, responsabilizzazione e lavoro per obiettivi. A livello internazionale, le principali iniziative riguardano l'adozione di formule di lavoro ibrido o agile per le persone eleggibili, con modalità diverse: fino a due giorni a settimana in Kerakoll UK; negli head office e sales office in India; fino a uno o due giorni settimanali in Kerakoll Hellas.

Accanto alle misure di flessibilità nella prestazione lavorativa, alcune società hanno introdotto o formalizzato strumenti complementari a supporto dell'equilibrio tra vita privata e lavoro. È il caso di Kerakoll Ibérica, che nel 2025 ha approvato una policy di disconnessione e di Kerakoll do Brasil, dove i White Collar dei siti produttivi possono concordare con il proprio responsabile soluzioni di flessibilità e recupero orario, in funzione delle esigenze operative.

Protezione, salute e sostegno economico

Le iniziative di welfare adottate a livello internazionale dal Gruppo si inseriscono in un insieme articolato di progetti, con cui le diverse società di Kerakoll contribuiscono al benessere economico, sanitario e familiare delle persone. In Italia, Kerakoll Spa integra il sistema pubblico con strumenti come la previdenza complementare, l'assistenza sanitaria e la banca ore solidale, che consente ai collaboratori di donare ferie e permessi a colleghi che assistono familiari in condizioni di fragilità, con il raddoppio delle ore donate a carico dell'azienda.

Tra le iniziative sviluppate a livello internazionale, in Grecia Kerakoll Hellas ha introdotto un pacchetto di welfare particolarmente ampio, che include un'assicurazione sanitaria privata estendibile ai familiari, un bonus una tantum riconosciuto nel 2025 a tutta la popolazione aziendale, sistemi incentivanti per il personale Blue Collar legati al raggiungimento degli obiettivi di team, un servizio navetta per il personale operativo e ulteriori contributi in occasione di festività, eventi familiari e percorsi di studio.

In altri Paesi, le iniziative si concentrano su specifiche aree di bisogno. Il Corporate Social Fund attivo in Polonia è finalizzato a sostenere i collaboratori in difficoltà economica e a cofinanziare le vacanze dei lavoratori e dei loro figli. In Brasile, oltre alla copertura sanitaria e odontoiatrica estesa a tutti i collaboratori, sono stati introdotti nel 2025 il benefit palestra e il supporto psicologico, insieme a ulteriori forme di assistenza attivabili in situazioni familiari complesse. In Portogallo, infine, l'azienda si fa carico dei primi tre giorni di assenza per malattia non coperti dal sistema pubblico, a ulteriore sostegno della continuità del reddito.

Collaboratori diretti con protezione sociale		
	2025	2024
Numero di collaboratori con protezione sociale	**2.343**	**2.127**
Totale dei collaboratori	**2.343**	**2.127**
Percentuale di collaboratori aventi protezione sociale	**100%**	**100%**

Congedo parentale e supporto alla genitorialità

In Kerakoll sosteniamo la genitorialità attraverso politiche di welfare dedicate, prevedendo la possibilità per il 100% dei nostri collaboratori di usufruire del congedo parentale, indipendentemente dal genere. Accanto a questo presidio generale, alcune realtà presentano misure più articolate come in Kerakoll Hellas, dove le neo-mamme possono cumulare maternità fino a 17 mesi complessivi, mentre i padri hanno diritto a 15 giorni di congedo di paternità, oltre ad essere prevista una giornata aggiuntiva retribuita per controlli di prevenzione femminile.

Collaboratori/collaboratrici diretti/e che hanno usufruito di congedi				
	2025		2024	
Paese	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Italia	95	61	49	37
Regno Unito	3	3	2	1
Francia	0	1	1	2
Germania	1	1	10	0
Portogallo	2	2	3	1
Grecia	19	8	15	10
Spagna	6	6	35	31
Olanda	1	0	-	-
Polonia	11	4	0	0
India	15	2	0	0
Brasile	0	2	2	1
Emirati Arabi Uniti	2	0	0	0
Totale collaboratori che hanno usufruito di congedi	155	90	117	83
Totale collaboratori	1.800	543	1.620	507
%	9%	17%	7%	16%

Nota Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl ed Emirati Arabi Uniti include i dati relativi a Kerakoll Gulf e PAC Technologies per il 2025 e di Kerakoll Gulf per il 2024.

Nei Paesi Bassi, invece, le policy aziendali prevedono specifiche misure di tutela per gravidanza e allattamento, inclusi adeguati spazi e tempi dedicati e forme di flessibilità organizzativa, nei casi in cui sia compatibile con le esigenze operative.

Prevenzione e benessere

Nel 2025 il Gruppo ha rafforzato le iniziative dedicate alla prevenzione e al benessere psico-fisico, attraverso programmi sviluppati a livello locale.
La terza edizione della Safety Week di Kerakoll Spa, tenutasi dal 22 settembre al 17 ottobre 2025, ha coinvolto i collaboratori in webinar, laboratori interattivi e screening gratuiti, contribuendo a promuovere una cultura della salute e della prevenzione. A questo ambito si collegano anche le campagne Yellow September, Pink October e Blue November promosse in Brasile come momenti di sensibilizzazione su temi di prevenzione e benessere, affiancate da attività di ginnastica sul posto di lavoro.

Una particolare attenzione è stata dedicata anche alla salute mentale e al supporto psicologico. Il programma dedicato avviato in Portogallo prevede consulti gratuiti, workshop e screening dei rischi psicosociali, con possibilità di estensione ai familiari a condizioni agevolate. Nel Regno Unito sono stati organizzati incontri per rafforzare il sistema di supporto alle persone: quelli sul benessere mentale sono stati realizzati con Andy's Man Club, mentre il programma di assistenza ai collaboratori è integrato in una piattaforma dedicata al benessere fisico, mentale, sociale e finanziario. Infine, per i ruoli operativi è stata attivata la sorveglianza sanitaria.

Ulteriori iniziative hanno riguardato la prevenzione dei rischi legati all'attività lavorativa e il rafforzamento del benessere individuale. L'analisi ergonomica delle attività di produzione e laboratorio avviata in Francia, con il supporto di un preparatore sportivo, ha come scopo la definizione di un programma di attivazione e preparazione fisica per la prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici. In India, accanto alle tutele assicurative, la sessione di Benessere Finanziario promossa in occasione della Giornata Internazionale della Donna ha affrontato temi di educazione finanziaria, pianificazione e sicurezza economica di lungo periodo.

Ascolto delle nostre persone e coinvolgimento attivo

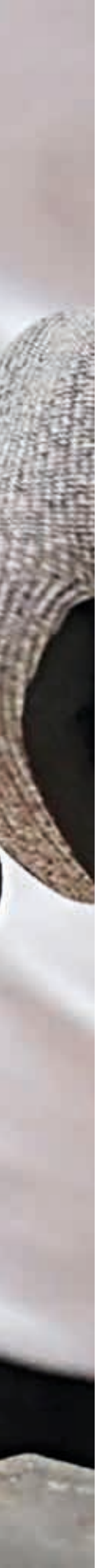
Il benessere passa anche dal coinvolgimento attivo delle persone e dalla costruzione di occasioni di relazione, ascolto e partecipazione. Nel 2025, accanto all'Engagement Survey di Gruppo, alcune società hanno rafforzato gli strumenti locali di dialogo con i collaboratori.
L'iniziativa "Coffee with Director" promossa trimestralmente in Brasile ha favorito l'emergere di bisogni e proposte, traducendosi anche in azioni concrete, mentre nel Regno Unito il tema del benessere è stato integrato in modo stabile nei colloqui periodici tra manager e team attraverso il programma di Employee Development Champions, contribuendo a rendere il confronto parte ordinaria delle attività delle persone.

In parallelo, in Kerakoll Spa abbiamo promosso iniziative capaci di rafforzare identità e appartenenza. In questa direzione si collocano le quattro plenarie d'area organizzate nel 2025, due per l'area Operating, una per Ricerca e Sviluppo e una per Marketing, pensate come momenti di allineamento e scambio tra funzioni sui principali progetti strategici e sulle iniziative più rilevanti per il Gruppo. A queste si affiancano l'incontro del team regionale West Europe in Spagna, focalizzato sulla collaborazione e sullo sviluppo delle persone, la giornata dedicata ai collaboratori promossa da Kerakoll UK, i B Corp Talks di Kerakoll Ibérica e le varie campagne locali attivate per il B Corp Month. Nel complesso, pur essendo diverse tra loro, sono esperienze che contribuiscono a costruire un ambiente di lavoro più coeso, partecipato e vicino ai bisogni delle persone.




kerakoll





3.5

Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura

Impegno e certificazioni per la salute e sicurezza sul lavoro

Per Kerakoll, la salute e la sicurezza delle persone rappresentano un principio imprescindibile e una responsabilità che si traduce in processi, strumenti e presìdi diffusi nei diversi contesti operativi del Gruppo. Questo impegno prende forma attraverso un approccio integrato, che unisce prevenzione, protezione attiva e promozione di una cultura diffusa della sicurezza.
Come Gruppo, promuoviamo, inoltre, un approccio partecipativo: incoraggiamo ogni collaboratore ad adottare comportamenti consapevoli, a segnalare i rischi e a riconoscere nella sicurezza una responsabilità condivisa. Questa attenzione si estende anche ai partner esterni, agli utilizzatori dei prodotti e, più in generale, ai territori in cui la nostra azienda opera.

Gli stabilimenti produttivi di Kerakoll Spa e PAC sono coperti da un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo lo standard ISO 45001.

Governance e sistema di gestione

Kerakoll Spa e PAC Technologies a Dubai hanno sviluppato un percorso di certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro secondo la UNI ISO 45001. Il Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro, che oggi coinvolge il 100% dei collaboratori Kerakoll negli Emirati Arabi Uniti e in Italia, garantisce un presidio coerente e formalizzato dei processi, rafforzando la capacità dell'organizzazione di prevenire i rischi e migliorare continuamente le condizioni di lavoro.
Il sistema certificato rappresenta il quadro di riferimento entro cui si sviluppano le principali leve operative della prevenzione: valutazione dei rischi, formazione, controllo delle procedure, gestione dei dispositivi di protezione individuale, manutenzione di macchinari e attrezzature, preparazione alle emergenze e analisi di incidenti e near miss[1].
Anche nelle società estere del Gruppo sono presenti presidi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro definiti in coerenza con gli obblighi di legge applicabili e con le caratteristiche dei diversi contesti produttivi e organizzativi locali. Le valutazioni dei rischi, quando previste dalla normativa, costituiscono la base documentale dei sistemi locali. Il livello di articolazione del presidio varia poi in funzione della complessità delle attività e dell'organizzazione dei singoli Paesi.

Accanto agli elementi documentali di base, diverse società hanno strutturato momenti periodici di governance e monitoraggio sui temi Health Safety and Environment (HSE). È il caso degli Health and Safety Committee attivi in Kerakoll Ibérica e nel Regno Unito, dove il confronto consente di rilevare indicatori, incidenti, azioni di miglioramento e priorità operative. In India, il presidio è supportato da un comitato di sicurezza multifunzionale, mentre in Portogallo la gestione HSE è affidata a figure dedicate, con il supporto di una società esterna specializzata e incontri mensili sui temi salute e sicurezza.

1 Eventi imprevisti che avrebbero potuto causare un infortunio, ma che non hanno avuto conseguenze per persone o cose solo per circostanze fortuite.

Valutazione dei rischi e monitoraggio

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro in Kerakoll è supportato da un processo articolato di valutazione dei rischi, sviluppato per ciascun sito aziendale e integrato da approfondimenti specialistici sui diversi fattori di rischio. I risultati di queste analisi, insieme al monitoraggio statistico di near miss e infortuni, permettono di orientare con maggiore precisione le azioni di prevenzione e mitigazione.

Nel complesso, questi strumenti rafforzano una governance della sicurezza diffusa a livello di Gruppo, orientata al monitoraggio continuo e al miglioramento progressivo delle condizioni di lavoro.

Legenda

- Valutazione dei rischi e monitoraggio
- Formazione e cultura della sicurezza
- Misure operative di prevenzione e gestione delle emergenze

Società	Iniziative di salute e sicurezza
Kerakoll Spa	Valutazione e monitoraggio dei rischi per ciascun sito, con approfondimenti specialistici e analisi di infortuni e near miss. Strumenti digitali supportano le segnalazioni, l'analisi delle cause e le azioni correttive, con il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.
	Formazione sui comportamenti sicuri e sulla cultura della prevenzione, rivolta in particolare a Capi Turno, personale di Manutenzione e Dimostratori.
	Prevenzione operativa e gestione delle emergenze, attraverso il monitoraggio tramite strumenti di Intelligenza Artificiale dei carrelli elevatori negli stabilimenti di Rubiera e via Pedemontana a Sassuolo, il test dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), la segnalazione dei quadri elettrici, lo studio della viabilità interna e l'aggiornamento dei Piani di Emergenza.
Kerakoll UK	Audit e miglioramento dei presidi di salute, sicurezza e ambiente, con il rafforzamento di procedure, ruoli e dotazioni e l'analisi di incidenti e quasi incidenti.
	Formazione e sensibilizzazione, con corsi di primo soccorso e antincendio, training dell'Institution of Occupational Safety and Health (IOSH) e toolbox talk sulla sicurezza dei carrelli elevatori e sul rispetto delle procedure.
	Sicurezza operativa e preparazione alle emergenze, attraverso la riduzione dei limiti di velocità, l'introduzione di DPI evoluti, il miglioramento della viabilità interna e l'aggiornamento delle procedure di evacuazione in caso di incendio o blackout.
Kerakoll France	Safety talk settimanali rivolti al personale di produzione e manutenzione.
Kerakoll Portugal	Presidio periodico della sicurezza, affidato a figure dedicate con il supporto di una società esterna specializzata e incontri mensili di monitoraggio.
	Formazione su salute e sicurezza, integrata da corsi di primo soccorso e risposta antincendio.
	Esercitazioni pratiche di emergenza dedicate al primo soccorso e alla risposta antincendio.
Kerakoll Hellas	Formazione sul lavoro in sicurezza, con particolare attenzione alle attività in quota.
Kerakoll Ibérica	Monitoraggio delle condizioni di lavoro, attraverso misurazioni igienico-ambientali, valutazioni ergonomiche e interventi di prevenzione dei rischi muscolo-scheletrici.
	Formazione sulla prevenzione dei rischi professionali.
Kerakoll Polska	Audit e rafforzamento dei presidi operativi, con interventi su procedure, ruoli e dotazioni di sicurezza.
Kerakoll India	Audit e monitoraggio operativo a Jaipur, con osservazioni sul campo e sistemi digitali di segnalazione dei quasi infortuni. Gli eventi rilevati hanno determinato interventi correttivi mirati; a Vadodara il presidio è supportato da riunioni periodiche e azioni correttive.
	Formazione sulla sicurezza a Jaipur su antincendio, primo soccorso e utilizzo dei mezzi di movimentazione interna, accompagnata dal riaddestramento dei team. A Vadodara sono proseguite le attività formative sui temi di salute, sicurezza e ambiente.
	Rafforzamento delle misure operative a Jaipur, con controlli sull'utilizzo dei DPI, organizzazione degli spazi secondo la metodologia 5S[2], prove di evacuazione e permessi di lavoro per le attività critiche.
Kerakoll do Brasil	Programma di Gestione dei Rischi per l'individuazione e il presidio dei principali rischi aziendali.
	Sensibilizzazione a seguito degli incidenti minori, coordinata dal tecnico della sicurezza.
	Prevenzione e gestione delle emergenze attraverso la Brigada de Incêndio, attiva su prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso.

2 Le 5S sono una metodologia di organizzazione degli spazi di lavoro nata in ambito Lean Management, finalizzata a migliorare ordine, efficienza, sicurezza e standardizzazione operativa.

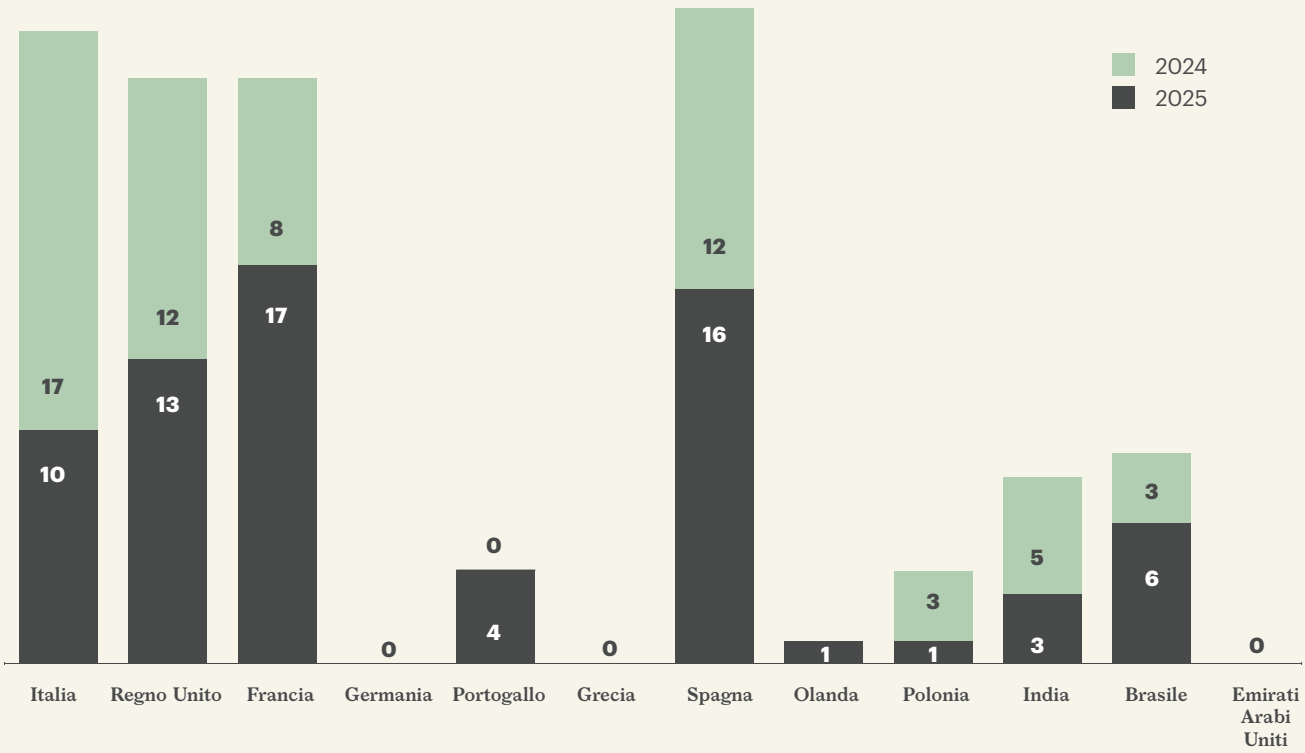
Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura

Sicurezza: risultati concreti			
Indicatore	2025	2024	Trend
Ore complessivamente lavorate	**~4 milioni**	**~3,8 milioni**	**+5,30%**
Infortuni registrabili per i collaboratori diretti	**71**	**60**	**+18,3%**[3]
Tasso di incidenza degli infortuni per i collaboratori diretti	**3,03**	**3,21**	**-5,60%**
Tasso di infortuni registrabili per collaboratori diretti	**17,44**	**15,41**	**+13,18%**[3]
Tasso di infortuni registrabili per collaboratori esterni	**42,10**	**33,45**	**+25,83%**[3]
Tasso di gravità degli infortuni per i collaboratori diretti	**0,34**	**0,34**	**0%**
Tasso di mortalità a seguito di infortuni sul lavoro per i collaboratori diretti	**0,00**	**0,00**	**0%**

3 Incremento legato alla crescita del perimetro e dell'organico del Gruppo.

NOTA Il tasso di incidenza degli infortuni è calcolato come: (numero totale di infortuni / numero totale di collaboratori) * 100.
Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è calcolato come: (numero totale di infortuni registrabili / numero totale di ore lavorate) * 1.000.000.
Il tasso di gravità degli infortuni è calcolato come: (numero totale di giorni di assenza per infortunio / numero totale di ore lavorate) * 1.000.
Il tasso di mortalità a seguito di infortuni sul lavoro: (n° di decessi a seguito di infortuni sul lavoro / n° di ore lavorate) * 1.000.000.
Per Caltra, Kerakoll Do Brasil, Mi.Gra. e PAC il numero di ore lavorate è stato stimato considerando settimane lavorative da cinque giorni composte da giornate di lavoro da otto ore, festività e numero di dipendenti.

Infortuni dei collaboratori diretti suddivisi per paese



Nota Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl ed Emirati Arabi Uniti include i dati relativi a Kerakoll Gulf e PAC Technologies per il 2025 e di Kerakoll Gulf per il 2024.

Principali caratteristiche degli eventi registrati nel 2025

Ambito di analisi	Descrizione
Contesto	Attività produttive e logistiche tipiche del settore dei materiali per l'edilizia e dell'industria chimica per le costruzioni
Funzioni/mansioni coinvolte	Operatori di linea, personale di magazzino, logistica, spedizioni e laboratori, inclusi Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità
Cause più ricorrenti	Inciampi e urti contro elementi fissi Tagli e lesioni da contatto con macchinari Colpi durante la movimentazione di carichi Distorsioni Impatti accidentali Sforzi fisici eccessivi sul sistema muscolo-scheletrico
Infortuni in itinere	1 in Brasile 1 in Francia 1 nel Regno Unito
Infortuni lavoratori somministrati	Dinamiche prevalentemente legate a contatti con materiali in movimento
Malattie professionali	1 in Francia
Infortuni gravi	1 infortunio con assenza superiore a sei mesi


kerakoll



3.6

Filiera responsabile e relazioni con i nostri fornitori

Alleanze strategiche per una fornitura sostenibile

Per Kerakoll, il valore generato lungo la catena di fornitura nasce dalla capacità di costruire relazioni solide e durature con fornitori e partner strategici, fondate su valori condivisi di passione per il proprio lavoro, responsabilità, innovazione e attenzione verso le persone. In molti casi si tratta di collaborazioni consolidate nel tempo, che accompagnano l'evoluzione del Gruppo e ne sostengono la capacità di sviluppare soluzioni produttive e logistiche orientate a una trasformazione positiva del settore, favorendo allo stesso tempo l'adozione di pratiche a minore impatto ambientale.

In questa prospettiva, cerchiamo sempre di espandere e integrare la nostra rete di relazioni, coinvolgendo interlocutori differenti per dimensione, specializzazione e ruolo, dalle realtà più dinamiche alle organizzazioni di scala internazionale, nella convinzione che il cambiamento si costruisce attraverso una collaborazione ampia e concreta.

Governance della catena di fornitura

Per rendere questi principi effettivi lungo tutta la filiera, abbiamo adottato strumenti di indirizzo e monitoraggio dedicati alla gestione responsabile dei fornitori, a partire dal Codice Etico, dal Codice di Condotta dei Fornitori e dalla Politica per gli Acquisti Sostenibili.
La Politica per gli Acquisti Sostenibili guida la selezione dei partner secondo parametri ambientali, sociali ed economici. Tra i principali criteri adottati rientrano:

- → la preferenza per prodotti dotati di dichiarazioni EPD o di marchi ecologici;
- → l'impiego di materiali riciclati, riciclabili o forniti sfusi;
- → il ricorso a soluzioni logistiche a minore impatto ambientale, incluse modalità di trasporto elettrico o alimentate con combustibili alternativi.

Anche la definizione delle condizioni contrattuali segue criteri rigorosi, volti a garantire equilibrio nelle condizioni economiche, qualità dei beni e dei servizi acquistati e piena conformità al quadro normativo applicabile. In questo contesto, si conferma il nostro impegno nel rispetto delle regole di concorrenza, escludendo pratiche anticoncorrenziali, incluse intese formali o informali su prezzi e condizioni di fornitura tra operatori di mercato, in quanto incompatibili

con i valori aziendali e con i principi di correttezza che devono orientare le relazioni commerciali.
Questo approccio si inserisce in una visione più ampia, orientata a generare sinergie capaci di rafforzare al tempo stesso innovazione, responsabilità sociale e qualità della filiera, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e con i principi del United Nations Global Compact.

Valutazione dei fornitori

Per rafforzare il monitoraggio delle performance ESG, nel 2024 abbiamo avviato il progetto di valutazione della sostenibilità della catena di fornitura con EcoVadis, piattaforma internazionale finalizzata al miglioramento delle performance ESG. Il 2024 ha rappresentato l'anno pilota dell'iniziativa, con un perimetro iniziale circoscritto a Kerakoll Spa e ai fornitori di materiali diretti, ovvero materie prime e imballaggi.

Nel 2025 abbiamo esteso il progetto alle sedi estere del Gruppo. Ciò ci ha consentito di ampliare il coinvolgimento dei fornitori a livello internazionale del 64%. In coerenza con questo approccio, proseguiremo come Gruppo nel rafforzamento dell'utilizzo di EcoVadis all'interno dei processi di qualifica e monitoraggio dei fornitori, generando risultati tangibili.

Acquisti da fornitori locali

Coerentemente con la nostra strategia di approvvigionamento sostenibile, il Gruppo Kerakoll valorizza le economie locali attraverso il coinvolgimento di fornitori situati nei territori in cui sono presenti i nostri siti produttivi. Ci impegniamo a monitorare e rendicontare la quota di spesa destinata a questi partner, offrendo così una rappresentazione trasparente del contributo generato a livello locale e del ruolo che la filiera può svolgere nel sostenere lo sviluppo delle comunità.

Filiera responsabile e relazioni con i nostri fornitori

Percentuale di spesa presso fornitori locali (%)		
Sede delle attività	2025	2024
Italia	**81%**	**75%**
Regno Unito	**43%**	**38%**
Francia	**100%**	**65%**
Germania	**0%**	**-**
Portogallo	**60%**	**62%**
Grecia	**76%**	**54%**
Spagna	**66%**	**66%**
Olanda	**12%**	**-**
Polonia	**77%**	**78%**
India	**67%**	**54%**
Brasile	**80%**	**81%**
Emirati Arabi Uniti	**85%**	**-**
Totale	**62%**	**64%**

Nota **Per fornitori locali si intendono aziende con sede legale o fiscale nello stesso Paese dello stabilimento che effettua l'acquisto. Per la Germania è stato considerato pari a 0% il valore degli acquisti locali, in quanto la società, operando come realtà commerciale, acquista principalmente prodotti finiti da altre società del Gruppo e non ricorre in misura significativa a fornitori locali. I dati 2024 sono stati aggiornati applicando le medesime estrazioni, i medesimi filtri e le stesse assunzioni metodologiche utilizzate nel presente esercizio di rendicontazione, al fine di garantirne la comparabilità. Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl ed Emirati Arabi Uniti include i dati relativi a Kerakoll Gulf e PAC Technologies per il 2025 e di Kerakoll Gulf per il 2024.**

Percentuale di fornitori locali (%)		
Sede delle attività	2025	2024
Italia	**88%**	**76%**
Regno Unito	**74%**	**68%**
Francia	**60%**	**53%**
Germania	**83%**	**-**
Portogallo	**86%**	**84%**
Grecia	**63%**	**60%**
Spagna	**59%**	**59%**
Olanda	**29%**	**-**
Polonia	**72%**	**72%**
India	**85%**	**78%**
Brasile	**88%**	**97%**
Emirati Arabi Uniti	**92%**	**-**
Totale	**73%**	**72%**

Nota **Nella tabella, Italia include i dati relativi a Kerakoll Spa, Mi.Gra. srl e Beneventi srl ed Emirati Arabi Uniti include i dati relativi a Kerakoll Gulf e PAC Technologies per il 2025 e di Kerakoll Gulf per il 2024.**




kerakoll
kerakoll





3.7

Impegno per le comunità e i territori

Prevenzione, inclusione, educazione, cultura, sport e partecipazione attiva sono le direttrici delle 80 iniziative che supportiamo a livello globale.







Nel 2025 come Kerakoll abbiamo continuato a interpretare la nostra presenza nei territori come una responsabilità concreta, traducendo il dialogo con le comunità in contributi economici, donazioni in natura, attività di volontariato e collaborazioni con enti locali, realtà del terzo settore, associazioni sportive e istituzioni educative.
Rientrano in questo ambito anche sponsorizzazioni e contributi a iniziative locali di valore sociale, culturale, educativo o sportivo, selezionate per la loro capacità di generare benefici per i gruppi di riferimento.

Nel complesso, il 2025 conferma un approccio alle comunità interessate sempre più articolato: non un insieme episodico di erogazioni, ma un portafoglio di iniziative che, pur differenziandosi da paese a paese, è coerente con il posizionamento di Kerakoll come Gruppo attento alla qualità delle relazioni con i territori in cui opera.



We4All



Gorfigliano



Foresta di Neuchâtel

Impegno per le comunità e i territori

Società	Attività/iniziativa
Kerakoll Italia	Fornitura di prodotti posa, edilizia e superfici per "Una casa per Camilla", struttura destinata ad accogliere gratuitamente i pazienti in cura presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena.
	Partecipazione alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, con attività di raccolta, smistamento e confezionamento di beni di prima necessità insieme a Fondazione Banco Alimentare ETS e B Local Modena.
	Sostegno alla cultura e alla partecipazione territoriale attraverso Teatro Carani, spazio culturale e teatrale del territorio; TEDx Sassuolo, evento dedicato alla diffusione di idee innovative; Temple Theater Green Festival, festival focalizzato su sostenibilità ambientale e cultura green; TADE Week, rassegna di incontri culturali, workshop e momenti di aggregazione; Maggio Fioranese, manifestazione culturale locale; e B Local Modena, rete di imprese impegnate nella promozione di impatto positivo sul territorio.
	Sostegno allo sport locale e inclusivo attraverso ANFFAS – Basket KC21, squadra di atleti con sindrome di Down; Kevin Casali, atleta paralimpico; e le società sportive locali Consolata 67, PCS Sanmichelese, PGS Smile, Volley Sassuolo e Diavoli Neri Gorfigliano.
	Piantumazione nella foresta di Neuchâtel con HG Commerciale, nell'ambito di una giornata dedicata ai temi B Corp e alla cura del territorio.
Kerakoll UK	Partecipazione al TeenTech Festival con workshop pratici dedicati agli studenti delle scuole secondarie per avvicinarli alle carriere nelle discipline STEM e nel manifatturiero.
Kerakoll France	Donazione di prodotti a un liceo professionale per la formazione degli studenti, accompagnata da un incontro dedicato al valore sociale dell'iniziativa.
Kerakoll Portugal	Sostegno alle persone in condizioni di fragilità attraverso Património dos Pobres da Freguesia, Centro Social de S. Domingos, Centro Social Paroquial dos Pousos e Centro Social da Freguesia de Moçarria.
	Sostegno al Centro de Educação Especial O Ninho, impegnato in attività educative dedicate a bambini con disabilità.
Kerakoll Hellas	Sostegno allo sport giovanile e inclusivo attraverso AGEX, accademia cestistica per giovani atleti; Kydon Special Group, rivolto a persone con disturbi dello spettro autistico; otto borse di studio sportive e una donazione all'Unione dei club di basket dell'Evia.
	Riforestazione e cura del verde con We4All, attraverso due attività che hanno coinvolto 85 partecipanti e interessato 400 alberi.
	Sostegno alla campagna Pink at Work di Alma Zois, dedicata alla sensibilizzazione sulla prevenzione del tumore al seno.

Società	Attività/iniziativa
Kerakoll Ibérica	Sostegno, attraverso giornate di volontariato aziendale, a realtà come la Fondazione Adopta Un Abuelo, dove i collaboratori hanno incontrato gli ospiti di una casa di riposo, ed El Sueño de Vicky, una fondazione impegnata in progetti di ricerca contro il tumore infantile e di miglioramento dei trattamenti attuali.
Kerakoll Polska	Sostegno sanitario all'Institute of the Polish Mother's Health Center, attraverso attrezzature mediche, e al reparto di psichiatria infantile del CKD Hospital, mediante strumenti educativi e terapeutici.
	Fornitura di materiali per il recupero degli spazi di una fondazione che accoglie minori in situazioni di grave disagio, oltre alla donazione di dotazioni informatiche e arredi ad alcune scuole locali.
	Sostegno alle comunità colpite dalle alluvioni, con il coinvolgimento della Croce Rossa polacca e dei Vigili del Fuoco volontari locali.
	Volontariato e partecipazione attraverso la Business Run Relay a sostegno di persone con amputazioni e disabilità, la pulizia delle aree boschive e il Team for Deeds of Good, gruppo interno dedicato alle iniziative solidali.
Kerakoll India	Sostegno al programma governativo Swachh Bharat Kosh, dedicato alla promozione di igiene, sanificazione e accesso sicuro all'acqua potabile.
	Educazione e accesso all'istruzione attraverso Muskaan, attiva nella sicurezza stradale; Ratna Nidhi Charitable Trust, con il programma Food for Education; Seva Sahyog Foundation e Books for All Trust, rivolte ai giovani in contesti vulnerabili.
	Sostegno a Sense International India, impegnata nell'assistenza e nell'inclusione dei bambini con disabilità sensoriali.
Kerakoll do Brasil	Giornata dedicata al servizio pubblico per l'infanzia di Charqueada, con il coinvolgimento di 250 bambini e 48 insegnanti.
	Sostegno al progetto Proerd, programma rivolto a bambini tra 9 e 12 anni sulla prevenzione delle droghe e della violenza domestica.
Caltra Nederland	Partecipazione alla Techniek Driedaagse di Nieuwveen, con attività pratiche e dimostrative per avvicinare gli studenti alle professioni tecniche e manifatturiere.

Legenda

Società, salute e inclusione

Educazione, cultura e territorio

Sport, partecipazione e volontariato

Impegno per le comunità e i territori

Legenda

- Società, salute e inclusione
- Educazione, cultura e territorio
- Sport, partecipazione e volontariato



Caltra Nederland
→ Techniek Driedaagse

Kerakoll UK
→ TeenTech Festival

Kerakoll France
→ Donazione prodotti per formazione degli studenti di un liceo

Kerakoll Ibérica
→ Adopta un abuelo
→ El Sueño de Vicky

Kerakoll Portugal
→ Património dos Pobres da Freguesia
→ Centro Social de S. Domingos, Paroquial dos Pousos e da Freguesia de Moçarria
→ Centro de Educação Especial O Ninho

Kerakoll Hellas
→ Pink at Work
→ We4All
→ AGEX
→ Kydon Special Group

Kerakoll do Brasil
→ Progetto Proerd



Kerakoll Italia

- → Una casa per Camilla
- → Giornata Nazionale della Colletta alimentare
- → Teatro Carani
- → TEDx Sassuolo
- → TADE Week
- → B Local Modena
- → ANFFAS - Basket KC21
- → Kevin Casali
- → Foresta di Neuchâtel in Svizzera

Kerakoll Polska

- → Institute of the Polish Mother's Health Center
- → Croce Rossa e Vigili del Fuoco
- → Dotazioni informatiche e arredi per scuole
- → Business Run Relay
- → Pulizia delle aree boschive

Kerakoll India

- → Programma governativo Swachh Bharat Kosh
- → Muskaan
- → Ratna Nidhi Charitable Trust
- → Food for Education program
- → Seva Sahyog Foundation
- → Books for All Trust

4

Il nostro impatto

Costruire meglio, insieme



4.1

Innovare per costruire luoghi migliori in cui vivere

Innovare per costruire luoghi migliori in cui vivere

Kerakoll si propone come partner di riferimento per il settore delle costruzioni, attraverso un'offerta integrata di prodotti e servizi pensata per contribuire alla realizzazione di luoghi migliori in cui vivere, coniugando prestazioni tecniche, qualità progettuale, benessere abitativo e attenzione agli impatti ambientali. In questo quadro, il sistema di offerta del Gruppo si articola in quattro Business Unit – Posa, Edilizia, Superfici e Servizi – che ci consentono di rispondere in modo mirato alle diverse esigenze del settore.

L'innovazione si conferma una leva trasversale per il Gruppo Kerakoll, che accompagna l'evoluzione dei materiali, dei processi e degli impianti, oltre che dei servizi.
Alla base vi è un investimento continuo in questo asse strategico, che trova nel centro ricerche Kerakoll GreenLab il proprio hub principale, ma che si sviluppa anche attraverso competenze e progettualità diffuse nelle diverse società del Gruppo.

Nel 2025 questa proposta si è ulteriormente rafforzata attraverso il potenziamento della formazione tecnica rivolta ai clienti, l'evoluzione degli strumenti di gestione dei reclami e una maggiore attenzione alla raccolta strutturata dei feedback, con l'obiettivo di migliorare continuità del servizio, tempestività di risposta e qualità della relazione.

Sempre nel 2025, questo orientamento ha trovato espressione nella promozione della challenge "Ideas for Future", dedicata alla raccolta di proposte innovative per il futuro dell'edilizia. L'iniziativa si è articolata in tre ambiti: materiali e tecnologie per un'edilizia più sicura e sostenibile, soluzioni digitali a supporto della progettazione e strumenti innovativi. In parallelo, abbiamo rafforzato il nostro presidio tecnologico e industriale, anche grazie all'ingresso di realtà come Caltra Nederland, attiva nei materiali cementizi alternativi e a basse emissioni, e PAC Technologies, specializzata in additivi e materiali per l'edilizia.



Linea Posa

La Linea Posa comprende soluzioni avanzate per l'installazione di pavimenti e rivestimenti in ceramica, pietra naturale, parquet, resilienti e sistemi impermeabilizzanti.



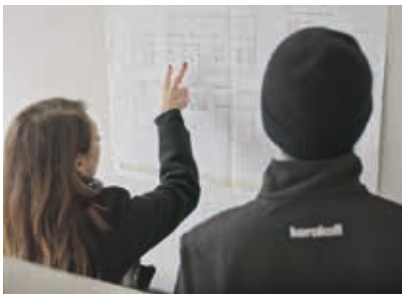
Linea Edilizia

La Linea Edilizia include prodotti dedicati al ripristino strutturale, alla deumidificazione, all'isolamento termico e alla sigillatura.



Linea Superfici

La Linea Superfici si concentra su soluzioni decorative e protettive, tra cui sistemi di colore, stucchi e resine industriali, pensati per valorizzare gli ambienti con stile e durabilità.



Linea Servizi

La Linea Servizi offre soluzioni integrate ed esclusive per supportare collaboratori, architetti, ingegneri, artigiani e utenti finali, che realizzano ogni giorno idee e progetti innovativi.



Dove innovazione e sostenibilità si incontrano



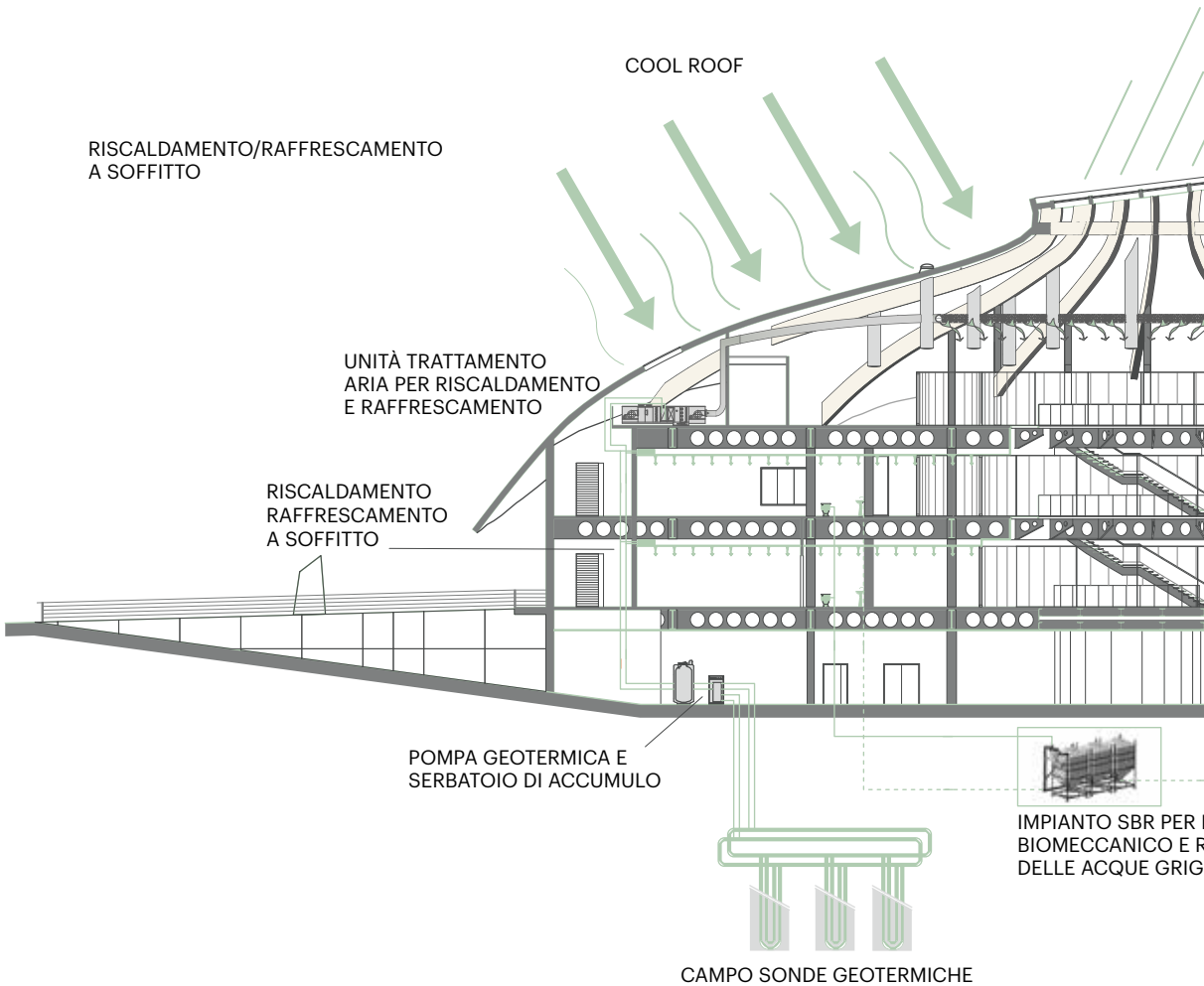
Sicurezza, sostenibilità e performance
In Kerakoll, la ricerca scientifica orienta l'evoluzione delle soluzioni verso standard sempre più elevati di performance, salubrità degli ambienti e attenzione agli impatti ambientali, con l'obiettivo di coniugare efficacia applicativa, benessere delle persone e responsabilità lungo il ciclo di vita del prodotto. In questo percorso, il Kerakoll GreenLab di Sassuolo costituisce il principale polo di ricerca e sviluppo del Gruppo dedicato ai materiali per l'edilizia.

Inaugurato nel 2013, il GreenLab riunisce in un unico polo i laboratori scientifici del Gruppo ed è stato progettato come una struttura in equilibrio con l'ambiente circostante. Realizzato con soluzioni sostenibili, è in grado di autoprodurre energia, recuperare e depurare naturalmente l'acqua piovana e contribuire a elevati livelli di qualità dell'aria indoor e di benessere.

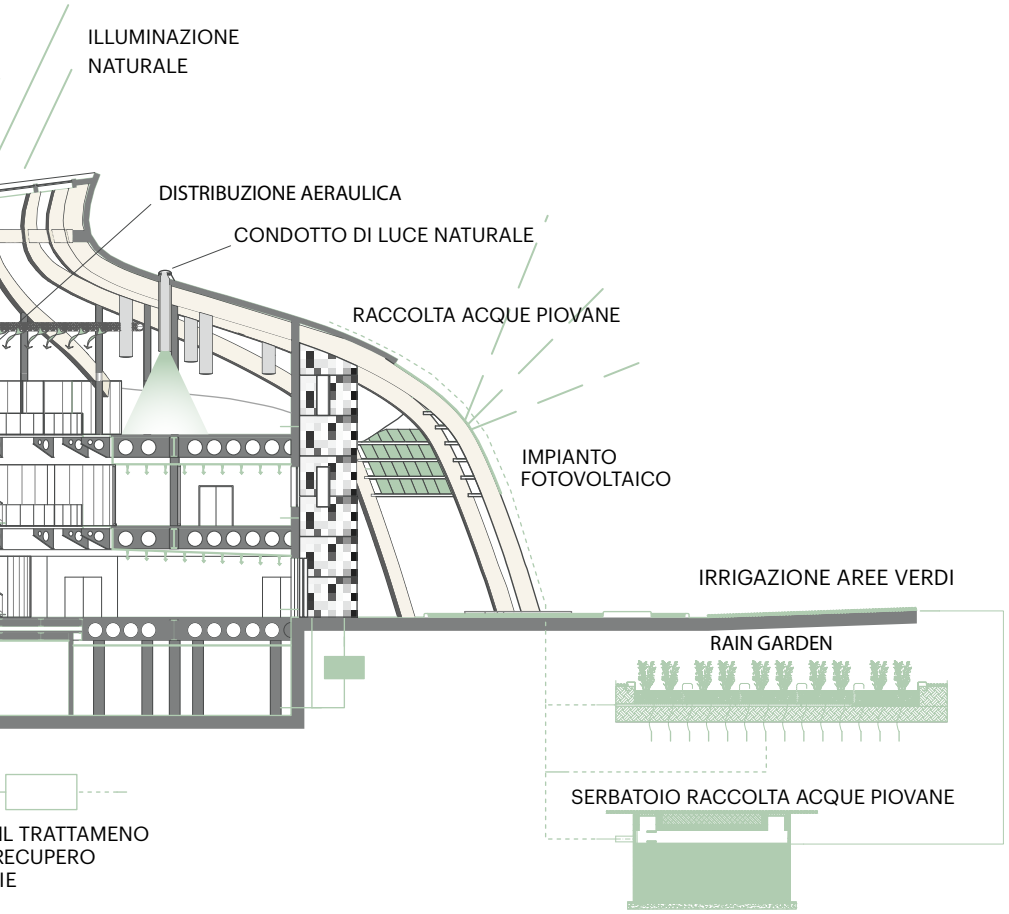
Il GreenLab si inserisce in un percorso avviato da Kerakoll già dal 2010, destinando una parte significativa degli investimenti in Ricerca e Sviluppo alla ricerca sostenibile, con l'obiettivo di elevare progressivamente il profilo tecnologico e ambientale dei prodotti. In questa prospettiva, la progettazione delle soluzioni Kerakoll si ispira ai principi dell'eco-design, ossia ad un approccio che considera gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto e orienta la ricerca verso l'impiego di materie prime naturali, basse emissioni di VOC (Volatile Organic Compound), processi produttivi a ridotto consumo energetico e una maggiore durabilità dei materiali.

Centro di eccellenza internazionale

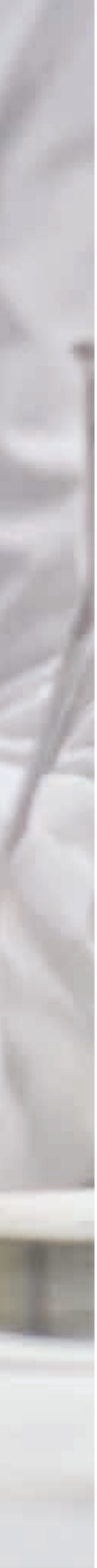
Il GreenLab rappresenta per Kerakoll una leva strategica per accompagnare l'evoluzione dell'edilizia verso modelli più sicuri, performanti e sostenibili. Più che un luogo simbolo, è un'infrastruttura di ricerca applicata che rende concreto l'impegno del Gruppo nel trasformare conoscenza scientifica, innovazione tecnologica e attenzione ambientale in soluzioni per costruire meglio.



Il centro ospita 9 laboratori specializzati su una superficie di circa 7.000 m² ed è dotato di oltre 1.500 strumentazioni scientifiche avanzate.
Inoltre, il lavoro del GreenLab si integra con la rete di laboratori dislocati in Italia e all'estero contribuendo a garantire coerenza progettuale, affidabilità prestazionale e conformità ai requisiti applicabili, rafforzando un approccio alla ricerca che non si esaurisce nel solo hub centrale, ma si traduce in un presidio diffuso sulla qualità del prodotto.




kerakoll



4.1.1

La qualità che prende forma

Soluzioni sempre più trasparenti, misurabili e responsabili

Oltre che nella ricerca di elevate prestazioni di prodotto, per Kerakoll la qualità si esprime anche attraverso l'adozione di sistemi di gestione strutturati, orientati al miglioramento continuo e alla conformità agli standard internazionali.

Dichiarazioni ambientali di prodotto
Le prestazioni ambientali dei prodotti Kerakoll sono descritte nei documenti di Environmental Product Declaration (EPD) elaborati all'interno del nostro sistema certificato EPD Process. L'EPD rappresenta la carta d'identità ambientale verificata dei prodotti e fornisce una visione d'insieme completa e affidabile dei potenziali impatti ambientali durante il loro ciclo di vita. Alla base dell'EPD, che rappresenta uno strumento riconosciuto a livello mondiale, vi è l'approccio Life Cycle Assessment (LCA) per la quantificazione degli effetti del sistema sull'ambiente al fine di monitorarli e migliorarli.

Qualità dell'aria indoor
La salute degli operatori e delle persone è uno dei principali criteri alla base della progettazione dei nostri prodotti. Al fine di valutare la qualità dell'aria indoor degli ambienti in cui i nostri prodotti vengono applicati ed assicurarne la salubrità, eseguiamo test secondo i più severi standard internazionali di misurazione. Inoltre, siamo alla costante ricerca di nuove materie prime al fine di ridurre la pericolosità e garantire prodotti zero o basso-emissivi per i nostri clienti.

Certificazioni di edificio sostenibile
Promuoviamo un approccio alla progettazione orientato alla sostenibilità e al risparmio energetico degli edifici. Per consolidare e aumentare il valore aggiunto delle nostre soluzioni rispetto a un'eco-progettazione, analizziamo e mappiamo i nostri prodotti affinché possano contribuire al raggiungimento di specifici punteggi per l'edificio, in linea con i più elevati criteri di certificazione volontaria riconosciuti a livello mondiale.

Marcature e certificazioni
Testiamo i nostri prodotti secondo i più alti standard prestazionali di marcatura e certificazione. Oltre ai requisiti obbligatori di circolazione per i singoli mercati, sottoponiamo i nostri prodotti a test stringenti relativi alle caratteristiche tecniche più significative per ogni linea di prodotto, al fine di garantire i più elevati standard internazionali riconosciuti.

Gel-Adesivi

H40 Gel

Gel-Adesivo strutturale altamente flessibile multiuso tixo & fluido. Per grès porcellanato, ceramica e pietra naturale di ogni tipo e formato.



- → Adesione e flessibilità elevate
- → Eccellente bagnabilità
- → Reologia variabile
- → Ideale per grandi formati
- → Ideale per pavimenti riscaldanti

GT-2 TESTED · C2 TE S1 EN 12004 · EC 1 PLUS · EPD®

Pitture per interni

Absolute

Pittura decorativa all'acqua con finitura naturale extra-opaca, a elevata profondità cromatica. Interni.

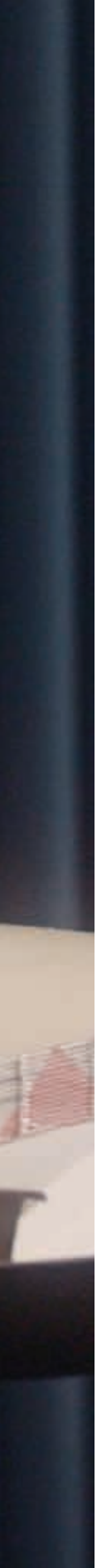


- → Superlavabile
- → Idoneo per sistemi deumidificanti
- → Resistente alle muffe secondo UNI EN 15457
- → Elevata traspirabilità
- → Sovrapplicabile in 30 minuti

SAFE FOR TOYS EN71/3 · gBB · EPD® · CAM · LEED POINTS · WELL · BREEAM

Nota I prodotti riportati hanno puro scopo rappresentativo per mostrare le certificazioni ottenute e gli attributi di sostenibilità.





4.1.2

Servizi a fianco del cliente

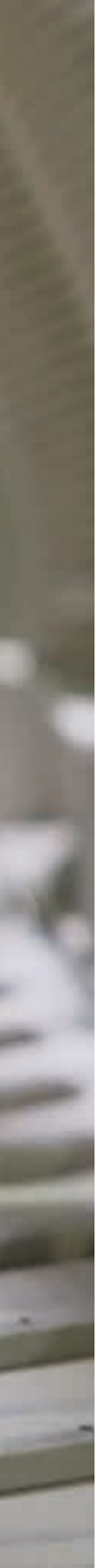
Strumenti e servizi per una relazione di valore

In Kerakoll, la centralità del cliente rappresenta un principio fondamentale dell'approccio alla qualità, come descritto nella Politica dedicata, e una leva strategica per lo sviluppo di soluzioni integrate, sostenibili e ad alte prestazioni. Generare valore per clienti e professionisti significa affiancare a un portafoglio prodotti ampio e innovativo servizi di assistenza tecnica, consulenza, logistica e formazione, pensati per rispondere in modo puntuale alle esigenze del mercato. In questa prospettiva, l'attenzione al cliente si traduce in un approccio orientato al miglioramento continuo basato sull'ascolto dei bisogni, sulla valorizzazione dei feedback e sulla capacità di trasformarli in azioni correttive e opportunità di evoluzione dell'offerta. Accanto alla qualità dei materiali, Kerakoll offre un sistema di servizi pensato per supportare in modo concreto progettisti, imprese, applicatori e clienti nelle diverse fasi del progetto.

Per costruire relazioni di valore, mettiamo a disposizione una struttura di servizio che li accompagna lungo l'intero ciclo di vita del progetto, dalla progettazione all'esecuzione, attraverso specializzazione e prossimità. Ne fanno parte l'assistenza tecnica specialistica e il supporto da remoto tramite il Technical Customer Service.

Tra gli strumenti a supporto della filiera rientra Genius Lab, la piattaforma digitale progettata per facilitare la gestione dei progetti e l'interazione tra professionisti, tecnici e consulenti. Questo servizio consente di configurare gli interventi selezionando le soluzioni Kerakoll più adatte, ottimizzare le risorse di cantiere, ridurre rifiuti e trasporti e migliorare il coordinamento delle attività. Con oltre 7mila cantieri gestiti al 2025, Genius Lab contribuisce ad aumentare la produttività, ridurre gli errori in cantiere e garantire maggiore continuità informativa lungo il progetto.


kerakoll



4.2

Materiali, energia, territori: l'impronta dei processi

Costruire valore in equilibrio con l'ambiente

La responsabilità ambientale rappresenta uno dei pilastri della nostra visione. L'attenzione agli impatti ambientali orienta le scelte relative a prodotti, processi e investimenti, con l'obiettivo di coniugare innovazione, prestazioni tecniche e uso più efficiente delle risorse.

In questa prospettiva, le considerazioni ambientali vengono integrate nelle attività di sviluppo prodotto e nei processi industriali, con attenzione a temi quali l'uso efficiente dell'energia, la riduzione delle emissioni e la gestione delle risorse. Questo approccio si traduce nella selezione delle materie prime, nel recupero dei residui di lavorazione dove possibile, nell'impiego di tecnologie più efficienti e nel progressivo ricorso a fonti energetiche rinnovabili.

L'impegno ambientale assume forme diverse a seconda delle attività e dei contesti operativi. Nei siti produttivi, ad esempio, si esprime attraverso sistemi di gestione e strumenti di monitoraggio e miglioramento continuo; in altri ambiti, si traduce in interventi di riqualificazione e ripristino ambientale. È il caso di Mi.Gra., società del Gruppo attiva nel recupero e nella valorizzazione dei residui minerali derivanti dalla lavorazione del marmo, che opera sulla base di un piano di riqualificazione e ripristino ambientale sviluppato con il Parco Regionale delle Alpi Apuane e il Comune di Minucciano.

A supporto di questa visione, abbiamo adottato una Politica di Gestione Ambientale e per il Clima che rappresenta un riferimento comune per le società del Gruppo e orienta i processi decisionali secondo un approccio ispirato ai principi della norma ISO 14001. Essa individua alcuni ambiti prioritari di azione:

- → **la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, con particolare riferimento a materie prime, processi produttivi e logistica;**
- → **l'uso efficiente delle risorse naturali, incluse energia, acqua e materie prime;**
- → **la prevenzione e il controllo degli impatti ambientali sul territorio, anche attraverso una gestione responsabile di sostanze e rifiuti;**
- → **il miglioramento delle prestazioni ambientali di prodotti e imballaggi lungo il ciclo di vita.**

In Kerakoll promuoviamo, inoltre, la protezione dell'ambiente nei luoghi di lavoro, il dialogo con le parti interessate, il coinvolgimento dei collaboratori attraverso attività di formazione e sensibilizzazione, nonché relazioni di fornitura sempre più attente a criteri di compatibilità ambientale. In questa cornice si inserisce anche l'impegno a favorire il riciclo e il recupero dei materiali, in coerenza con una gestione più sostenibile dei rifiuti.

A livello operativo, questo orientamento trova attuazione anche attraverso sistemi di gestione certificati. In particolare, gli stabilimenti produttivi italiani sono certificati secondo la norma ISO 14001, standard internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale finalizzato a migliorare le prestazioni ambientali, garantire la conformità legislativa e sostenere il miglioramento continuo nella riduzione degli impatti.





4.2.1

Efficienza che parte dall'energia

Efficienza che parte dall'energia

Un approccio strutturato alla gestione dell'energia

Abbiamo adottato un approccio strutturato alla gestione dell'energia, considerandola un ambito rilevante per l'efficienza dei processi industriali e per la riduzione degli impatti ambientali. La Politica per l'Energia del Gruppo costituisce la base per l'implementazione di un Sistema di Gestione dell'Energia, orientato all'ottimizzazione delle risorse, alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento continuo delle performance energetiche nelle diverse aree operative.

Questo impegno si traduce in un insieme di azioni che riguardano il monitoraggio dei consumi, l'individuazione delle fonti energetiche a maggiore impatto, la definizione di obiettivi di miglioramento e l'adozione di soluzioni tecniche più efficienti.
Nel loro insieme, queste iniziative contribuiscono a migliorare l'efficienza energetica e, di riflesso, a sostenere la progressiva riduzione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2, approfondite nel paragrafo successivo.

Misurare i consumi per orientare le scelte

Abbiamo progressivamente rafforzato i nostri sistemi di gestione e monitoraggio energetico. Nel 2024 Kerakoll Spa ha completato il percorso di certificazione ISO 50001 e, nel 2025, anche Kerakoll Ibérica e Kerakoll Portugal hanno conseguito la certificazione, mentre Kerakoll France ha avviato questo progetto, estendendo così a nuove realtà del Gruppo un presidio più strutturato sulla gestione dell'energia. Parallelamente, abbiamo sviluppato o consolidato strumenti dedicati al monitoraggio dei consumi, considerato una leva essenziale per orientare le azioni di efficientamento. In Kerakoll India, ad esempio, è stato implementato un Energy Monitoring System (EMS) per rilevare in modo continuo i consumi di elettricità e acqua, creando una base informativa utile per futuri interventi di ottimizzazione. In Caltra Nederland la gestione dell'energia è integrata nel sistema ambientale basato sulla ISO 14001 e si accompagna a un piano di risparmio energetico dedicato.

Fonti rinnovabili e riduzione delle emissioni

Il ricorso a fonti energetiche sostenibili continua a rappresentare una direttrice importante dell'approccio energetico del Gruppo. Nei siti italiani l'approvvigionamento elettrico degli stabilimenti produttivi e degli uffici resta coperto al 100% da energia rinnovabile certificata tramite Garanzie d'Origine (GO). A questo si affianca la produzione da impianti fotovoltaici, che nel 2025 ha raggiunto in Italia 376.881 kWh. Nel 2025, anche in Brasile abbiamo proseguito l'adozione della certificazione International Renewable Energy Certificate (I-REC) per coprire il 100% dell'energia da fonti rinnovabili.

Ulteriori contributi arrivano da Caltra Nederland, dove gli impianti fotovoltaici hanno prodotto 117.609 kWh nel corso dell'anno, e da Mi.Gra., che nel 2025 ha completato l'installazione di un impianto fotovoltaico che entrerà in funzione nel prossimo esercizio, con l'obiettivo di aumentare l'autoconsumo energetico e ridurre la dipendenza da fonti convenzionali.

Anche in India abbiamo portato avanti il percorso di integrazione delle fonti rinnovabili e di efficientamento operativo: nel 2025 gli impianti fotovoltaici presenti nei siti indiani hanno prodotto complessivamente 991.160 kWh, anche grazie al contributo del sito di Vadodara e all'installazione, a fine anno, del nuovo impianto solare presso lo stabilimento di Jaipur.

Efficienza energetica nei siti e nei processi

Il miglioramento dell'efficienza energetica si è tradotto anche in interventi operativi nei plant del Gruppo, con azioni mirate sia sugli impianti sia sui consumi ausiliari. Le attività hanno riguardato, tra le altre, il rinnovo dei compressori nel sito KIA in Spagna, la sostituzione del serbatoio del gas con un sistema aerotermico per la produzione di acqua calda, l'introduzione in India di smart charger a basso consumo per i carrelli elevatori e l'installazione di illuminazione LED nei Paesi Bassi. Il piano ha inoltre incluso verifiche tecniche su motori, regolatori di frequenza e possibili perdite di aria compressa, oltre ad accorgimenti puntuali nel Regno Unito, come la temporizzazione del sistema di aspirazione in officina e l'impiego di luci a maggiore efficienza energetica nel distribution centre.

Mobilità sostenibile

Nel 2025, a livello di Gruppo, abbiamo compiuto ulteriori passi verso una mobilità a minore impatto, intervenendo sul rinnovo dei mezzi aziendali, sull'elettrificazione della movimentazione interna e sull'ottimizzazione dei trasporti. In India, le principali iniziative hanno riguardato l'introduzione di un mezzo di movimentazione elettrico a Vadodara e, nel nuovo stabilimento di Jaipur, l'adozione di mezzi di movimentazione interna interamente elettrici, affiancata dall'avvio parziale di veicoli alimentati a gas naturale compresso per alcune attività di trasporto. Negli Emirati Arabi Uniti e nel Regno Unito abbiamo avviato un progressivo rinnovo della flotta con il passaggio a veicoli ibridi; in quest'ultima ad oggi ne sono state introdotte 43 unità.

Monitoraggio dei consumi energetici

L'impegno del nostro Gruppo nella gestione responsabile dell'energia e nella riduzione delle emissioni si traduce anche in un'attività sistematica di misurazione, monitoraggio e rendicontazione delle proprie performance ambientali.
A lato vengono presentati i dati relativi ai consumi energetici del Gruppo. Le informazioni riportate sono fondamentali sia per la definizione delle priorità di intervento che per il monitoraggio dei progressi, all'interno di un percorso volto a rendere la gestione delle risorse sempre più efficiente e sostenibile.

Consumo annuo di energia suddiviso per fonte (GJ)

CONSUMI DIRETTI	2025	2024	Variazione 2025-2024
Consumo totale di energia	**304.685**	**279.663**	**8,9%**
Consumo totale di combustibili non rinnovabili	**174.276**	**171.223**	**1,8%**
Diesel	**66.165**	**55.176**	**19,9%**
Benzina	**13.225**	**10.519**	**25,7%**
GPL	**519**	**5.004**	**-89,6%**
Gas Propano	**143**	**305**	**-**
CNG	**2**	**3**	**-41,3%**
Gas Naturale	**94.221**	**100.223**	**-6,0%**
Consumo totale di combustibili rinnovabili	**8.421**	**600**	**1303,5%**
Biodiesel (HVO)	**6.486**	**-**	**-**
Bioetanolo	**1.935**	**600**	**222,5%**
Consumo totale di energia elettrica	**121.989**	**107.832**	**13,1%**
Consumo di energia elettrica acquistata o acquisita da fonti fossili	**43.300**	**30.478**	**42,1%**
Consumo di energia elettrica acquistata o acquisita da fonti rinnovabili	**69.852**	**69.241**	**0,9%**
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	**8.837**	**8.248**	**7,1%**
Di cui consumata	**7.998**	**8.114**	**-1,4%**
Di cui ceduta alla rete	**840**	**134**	**526,6%**

Intensità energetica su ricavi (GJ/mln euro)

2025	2024
432	**395**

Nota **L'indicatore di intensità energetica relativo al 2024 differisce da quanto precedentemente rendicontato, in quanto calcolato sulla base dei ricavi 2024 rideterminati a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS).**





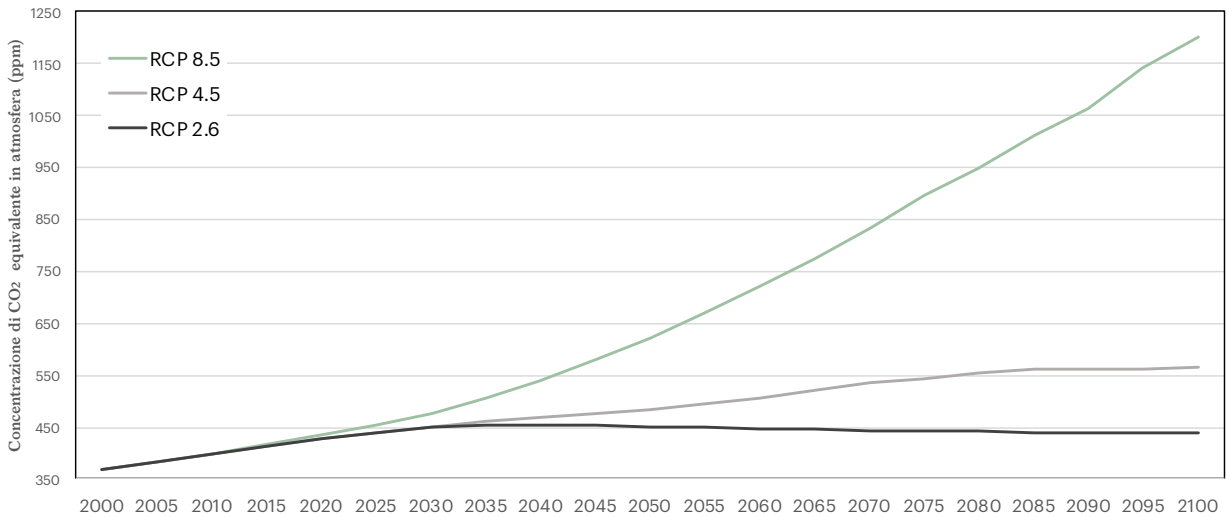
4.2.2

Rischi climatici e resilienza operativa

In Kerakoll siamo consapevoli che i cambiamenti climatici possono incidere in modo concreto sulle nostre attività e, più in generale, sul contesto in cui operiamo.
Per affrontare questa sfida, nel 2024 come Gruppo abbiamo avviato un percorso strutturato di analisi dei rischi legati al clima. L'attenzione si è concentrata sia sui rischi fisici, cioè quelli legati agli effetti diretti del cambiamento climatico, sia sui rischi di transizione, connessi all'evoluzione del quadro normativo, tecnologico e di mercato, oltre che alle aspettative di clienti e altri stakeholder.
L'analisi dei rischi fisici, condotta sui siti produttivi, è stata sviluppata sulla base di scenari climatici elaborati da organismi internazionali, come IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) e IEA (International Energy Agency), prendendo in considerazione diversi orizzonti temporali, dal breve al lungo termine.

In una prima fase, abbiamo valutato tre scenari di riferimento sull'evoluzione delle temperature entro il 2100, scegliendo poi come scenario principale quello più severo, in un'ottica prudenziale.

Scenari climatici IPCC (RCP)



La valutazione si è concentrata sulla probabilità di accadimento dei fenomeni e sulla possibile entità dei loro effetti, con riferimento sia alla continuità operativa dei siti sia ai potenziali danni agli asset fisici.
Con riferimento all'interruzione operativa, la prima analisi ha preso in esame il possibile impatto economico derivante da eventi climatici acuti in grado di fermare temporaneamente l'attività produttiva. I siti maggiormente esposti a questo tipo di rischio sono lo stabilimento di Kerakoll India a Vadodara, l'headquarter di Kerakoll Ibérica a Castellón de la Plana e la sede italiana di Rubiera. In generale, le potenziali interruzioni risultano principalmente associate a precipitazioni violente e possibili allagamenti.

La seconda analisi ha riguardato, invece, i danni materiali diretti agli asset fisici aziendali dovuti a eventi estremi, in particolare tempeste e alluvioni. Da questa valutazione emergono criticità significative per diversi impianti, tra cui quelli italiani di Zimella e Piacenza e quelli di Kerakoll Ibérica.
Si tratta, in entrambi i casi, di una prima rappresentazione del rischio fisico, che non tiene ancora conto in modo sistematico delle misure di adattamento eventualmente già adottate o pianificate. Per questo motivo, il percorso proseguirà con l'analisi del rischio residuo, così da valutare in modo più completo l'effettiva esposizione del Gruppo e l'eventuale necessità di ulteriori interventi.

Anche sul fronte dei rischi di transizione, seguiamo con attenzione l'evoluzione delle politiche europee su efficienza energetica, carbon pricing e trasparenza climatica, oltre ai cambiamenti nelle aspettative del mercato. Tra i temi ritenuti più rilevanti rientrano in particolare i meccanismi EU ETS (European Union Emission Trading System), CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism) ed ETS II, insieme ai possibili effetti sulla domanda di materiali a minore intensità emissiva. Le valutazioni svolte indicano che le implicazioni più significative potrebbero derivare proprio dall'evoluzione della regolamentazione climatica e dai cambiamenti nella domanda del mercato.
Accanto ai rischi climatici, riconosciamo anche le opportunità connesse a questo contesto, in particolare sul fronte dell'innovazione di prodotto e del rafforzamento della nostra leadership nel mondo dell'edilizia.





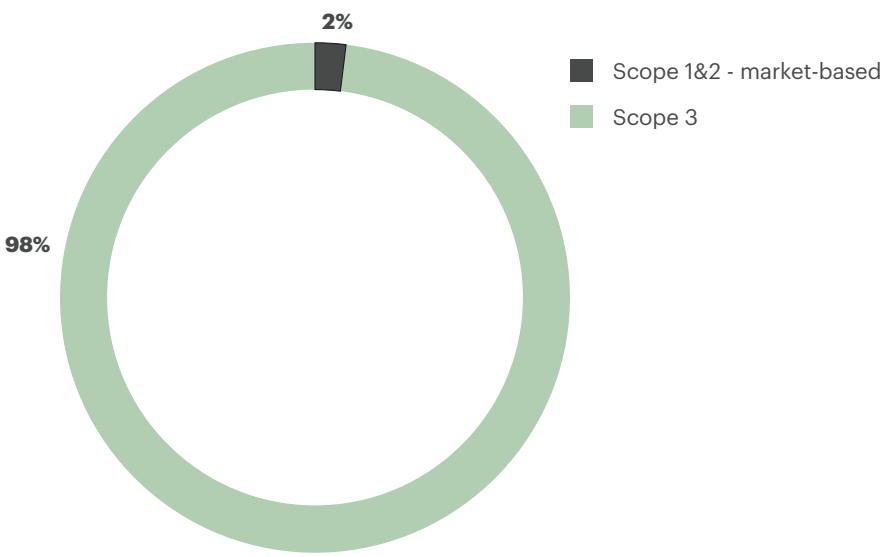
4.2.3

Emissioni GHG: misurare per agire

Emissioni GHG: misurare per agire

Il settore delle costruzioni, in cui operiamo, gioca un ruolo fondamentale nelle sfide legate alla transizione climatica. Tra i principali fattori ambientali riconducibili al comparto, particolare rilievo assume la produzione dei leganti, responsabile di circa il 6% delle emissioni GHG globali[1].
Riconosciamo, quindi, l'opportunità di contribuire all'evoluzione del settore verso soluzioni a minore impatto climatico, attraverso lo sviluppo e la diffusione di materiali a più basse emissioni.

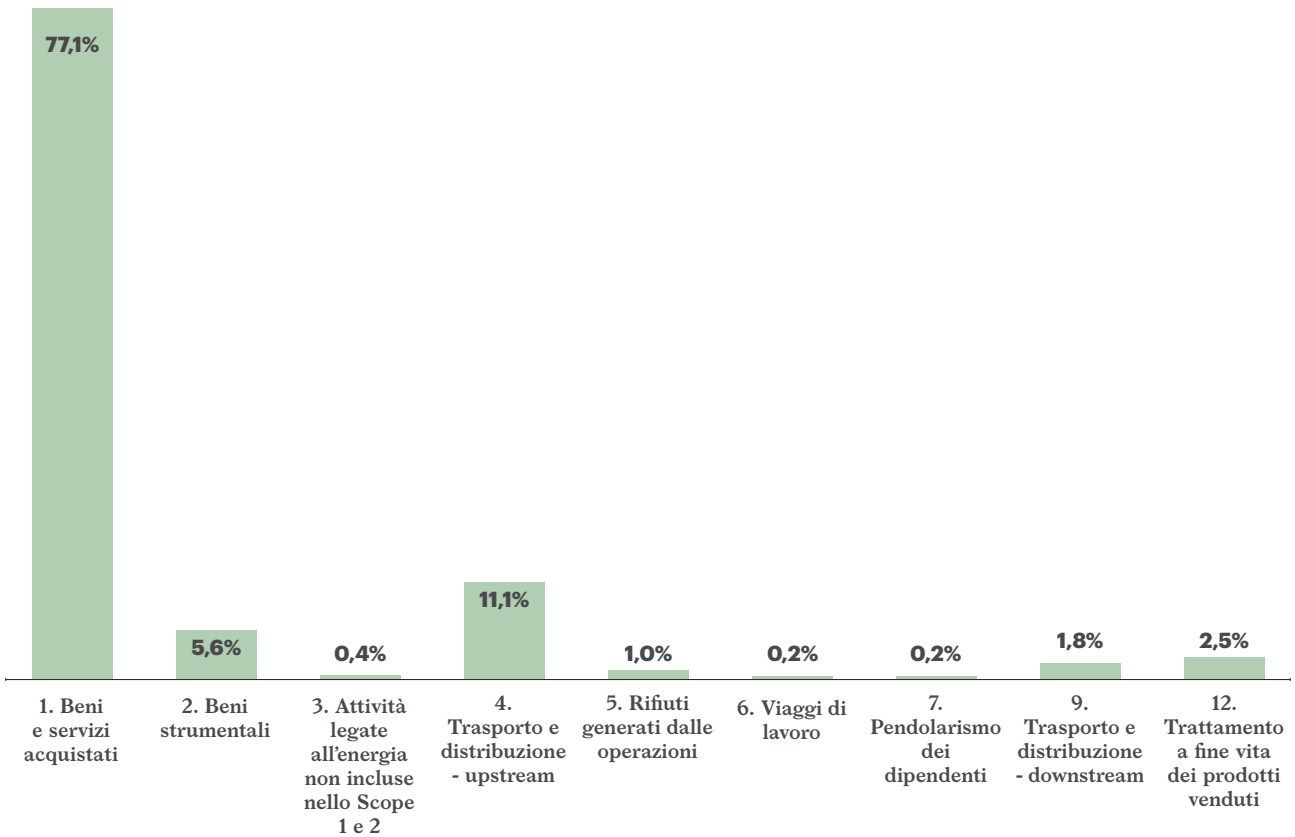
In linea con gli impegni assunti come Società Benefit e B Corp, il nostro Gruppo calcola annualmente la propria Carbon Footprint, utilizzando come riferimento lo standard GHG Protocol e sottoponendo a verifica da parte dell'ente Bureau Veritas la solidità del metodo di calcolo e delle ipotesi adottate.
L'analisi delle performance del 2025 conferma una tendenza già rilevata per il biennio 2023-2024: le emissioni di Scope 3 rappresentano in larga misura l'impronta carbonica complessiva del Gruppo.



1 Fonte: World Economic Forum (2024), Net-Zero Industry Tracker 2024, December 2024.

Analizzando nel dettaglio le emissioni Scope 3, le categorie a maggiore impatto sono riconducibili ai beni e servizi acquistati (77,1%), in linea con la distribuzione media del settore, seguiti dai trasporti a monte e a valle (12,9%) e dai beni strumentali (5,6%).

Nell'ambito della "Categoria 1 – Beni e servizi acquistati", la filiera dei leganti si conferma la principale fonte di emissioni, con un'incidenza pari al 58% del totale di categoria, rappresentando pertanto un elemento centrale nella strategia di decarbonizzazione del Gruppo.



Emissioni GHG: misurare per agire

Nel 2025, come Gruppo abbiamo generato complessivamente 810.310 tonnellate di CO_2 equivalente (secondo l'approccio market-based), registrando un aumento di circa il 12,3% rispetto all'anno precedente.
La variazione delle emissioni è riconducibile a una serie di fattori strutturali connessi alla crescita e all'evoluzione del nostro perimetro, oltre che ad alcune migliorie metodologiche apportate al calcolo.

- → **In India e in Italia sono entrati in operatività due nuovi impianti, rispettivamente a Jaipur e a Sassuolo; quest'ultimo costituisce un ampliamento del plant esistente;**
- → **Con l'integrazione di Caltra Nederland e PAC Technologies c'è stato un incremento delle emissioni, coerente con l'allargamento del perimetro: entrambe le società sono state incluse applicando il metodo del pro rata temporis, quindi a partire dalla data effettiva di incorporamento;**
- → **Per Kerakoll GmbH e Kerakoll Gulf, invece, è stato esteso il perimetro di rendicontazione a tutti gli Scope, allineandole così alle restanti società del Gruppo;**
- → **La crescita del business di Kerakoll Ibérica e Kerakoll India ha comportato un aumento dei volumi di materiali utilizzati e, di conseguenza, delle relative emissioni per la produzione e il trasporto.**

Con riferimento all'anno 2024, segnaliamo che i dati sono stati oggetto di revisione a seguito di correzioni metodologiche riguardanti alcuni fattori di emissione applicati nel calcolo precedente. L'aggiornamento è stato effettuato al fine di garantire la comparabilità e la coerenza dei risultati con quelli del 2025, eliminando potenziali distorsioni imputabili ai fattori precedentemente adottati. Infine, precisiamo che le correzioni apportate hanno generato uno scostamento inferiore all'1% rispetto ai valori originariamente comunicati nel precedente Report di Sostenibilità.

NOTA: Il calcolo delle emissioni è stato effettuato in conformità ai principi contabili del GHG Protocol Corporate Standard, che includono i criteri di rilevanza, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza. Per la quantificazione, l'azienda si è avvalsa della piattaforma Green Future Project, uno strumento commerciale riconosciuto sul mercato, che consente di integrare i dati di attività aziendali con fattori di emissione ufficiali. L'utilizzo di questo sistema garantisce affidabilità, trasparenza e tracciabilità nel processo di calcolo delle emissioni, in linea con gli standard internazionali di rendicontazione climatica.
L'azienda ha redatto l'inventario delle emissioni Scope 3 in conformità con le 15 categorie previste dal GHG Protocol Corporate Value Chain (Scope 3) Standard. Alcune categorie sono state escluse in quanto non applicabili e/o non rilevanti rispetto all'attuale modello di business di Kerakoll. Di seguito il dettaglio delle relative esclusioni:
3.8 Beni in leasing a monte (Upstream leased assets). Kerakoll non utilizza beni in leasing da terze parti che siano significativi per le proprie attività operative.
3.10 Lavorazione dei prodotti venduti (Processing of sold products). I prodotti Kerakoll sono destinati all'utilizzo diretto da parte dei clienti (applicatori professionali e imprese) e non sono soggetti a ulteriori trasformazioni industriali.
3.11 Uso dei prodotti venduti (Use of sold products). L'utilizzo finale dei prodotti non comporta consumi energetici rilevanti né emissioni significative.
3.13 Beni in leasing a valle (Downstream leased assets). L'azienda non possiede beni concessi in leasing a terzi.
3.14 Franchising. Kerakoll non opera tramite una rete di franchising.
3.15 Investimenti. Gli investimenti finanziari detenuti da Kerakoll non rientrano nel perimetro operativo o di controllo secondo i criteri stabiliti dal GHG Protocol.

Emissioni di gas a effetto serra per Scope (t CO_2eq)		
	2025	2024
Scope 1		
Emissioni lorde di Scope 1 (t CO_2eq)	**10.505**	**10.730**
Scope 2		
Emissioni lorde di Scope 2 location-based (t CO_2eq)	**8.762**	**7.182**
Emissioni lorde di Scope 2 market-based (t CO_2eq)	**6.050**	**4.102**
Scope 3		
Emissioni indirette lorde totali (Scope 3) (t CO_2eq)	**793.755**	**706.890**
1. Beni e servizi acquistati (t CO_2eq)	**611.897**	**577.680**
2. Beni strumentali (t CO_2eq)	**44.795**	**11.452**
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 o 2) (t CO_2eq)	**3.082**	**3.544**
4. Trasporto e distribuzione a monte (t CO_2eq)	**88.271**	**72.501**
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni (t CO_2eq)	**7.691**	**5.822**
6. Viaggi d'affari (t CO_2eq)	**1.979**	**1.886**
7. Pendolarismo del personale (t CO_2eq)	**1.753**	**1.627**
9. Trasporto a valle (t CO_2eq)	**14.403**	**15.165**
12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti (t CO_2eq)	**19.885**	**17.211**
Emissioni totali		
Emissioni totali location-based (t CO_2eq)	**813.022**	**724.803**
Emissioni totali market-based (t CO_2eq)	**810.310**	**721.722**
Intensità emissiva su ricavi (t CO_2e/mln)		
Intensità location-based	**1.152**	**1.024**
Intensità market-based	**1.148**	**1.020**
Intensità emissiva per tonnellate di materiale acquistato (t CO_2e/ton)		
Intensità location-based	**0,428**	**0,435**
Intensità market-based	**0,427**	**0,433**

Nota **L'indicatore di intensità emissiva relativo al 2024 differisce da quanto precedentemente rendicontato, in quanto calcolato sulla base dei ricavi 2024 rideterminati a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS).**

Inoltre, stiamo sviluppando un Piano di Transizione che fungerà da riferimento strategico per l'integrazione progressiva degli obiettivi climatici nei processi di pianificazione industriale.

In questo contesto, abbiamo definito i seguenti obiettivi per Kerakoll Spa e le società controllate del perimetro italiano, nell'ambito di un percorso che prevede la definizione di target per la decarbonizzazione a livello di Gruppo, allineato all'Accordo di Parigi:

Target	Anno base	Valore base	Anno target	Riduzione target	Indicatore
Intensità emissiva Scope 1+2	2024	**10,13**	2030	**-27%**	tCO_2e / kt materie prime acquistate
Intensità emissiva Scope 3	2024	**0,43**	2030	**-13%**	tCO_2e / t materie prime acquistate

Nel corso del 2025 abbiamo condotto un'approfondita analisi degli hotspot emissivi, con l'obiettivo di individuare le aree di intervento a maggiore impatto e definire le relative priorità.
Tra le principali soluzioni in fase di implementazione per la riduzione delle emissioni Scope 1 e 2, direttamente controllate dall'organizzazione, si evidenziano:

- → **L'utilizzo di biocarburanti nella flotta di Beneventi Srl dedicata al trasporto merci: nel corso dell'anno, i veicoli hanno impiegato HVO per circa il 21% dei consumi complessivi. L'azienda prevede di incrementare progressivamente la quota nei prossimi anni;**
- → **Interventi di efficienza energetica finalizzati all'elettrificazione dei consumi e alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili, integrati con l'autoproduzione da fonti rinnovabili;**
- → **L'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili, certificata tramite Garanzie d'Origine (GO). Nel 2025, tutte le società e i plant italiani hanno coperto il 100% del proprio fabbisogno elettrico con energia certificata GO.**

Inoltre, per ridurre le emissioni riconducibili allo Scope 3 – la componente più significativa per Kerakoll – stiamo concentrando i nostri sforzi di decarbonizzazione con l'implementazione delle seguenti iniziative:

- → **Materie prime – I leganti costituiscono la categoria di materie prime con il maggiore impatto sull'impronta carbonica. Il Gruppo sta sviluppando un piano di transizione verso soluzioni a minori emissioni, che prevede una collaborazione stretta con i fornitori per l'identificazione delle migliori tecnologie disponibili, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali richiesti. Parallelamente, stiamo rafforzando il presidio delle fasi più strategiche della filiera e consolidando il nostro know-how in materia. In questo contesto si inserisce l'ingresso di Caltra Nederland nel perimetro di Gruppo: realtà specializzata nello sviluppo e nella commercializzazione di Supplementary Cementitious Materials (SCMs) e Low-Carbon Clinker;**
- → **Logistica – La progettazione dei modelli logistici rappresenta una leva strategica per ottimizzare i flussi di trasporto, ridurre i volumi su lunghe tratte e massimizzare il ricorso alla modalità intermodale su rotaia.**

Il percorso di decarbonizzazione continua a svilupparsi lungo l'intera catena del valore attraverso molteplici leve di intervento, con l'obiettivo di raggiungere i target definiti per il perimetro italiano ed estendere progressivamente gli impegni climatici a tutte le società del Gruppo.


kerakoll
kerakoll
kerakoll
kerakoll



4.2.4

Logistica responsabile

Oltre 15mila mezzi pesanti sottratti alla rete stradale.

L'intermodalità come leva di sostenibilità
Nel corso degli anni abbiamo identificato nella logistica uno degli ambiti più rilevanti su cui intervenire per contribuire in modo concreto alla riduzione delle emissioni climalteranti, al miglioramento dell'efficienza organizzativa e alla tutela dei territori e delle comunità in cui operiamo. Già dal 2011, il Gruppo ha scelto di orientare le proprie attività logistiche verso modelli intermodali basati sul trasporto ferroviario in alternativa alla gomma, con l'obiettivo di limitare in modo significativo l'impatto ambientale e sociale derivante dalla movimentazione delle materie prime, oltre a migliorare la sicurezza stradale e la fluidità del traffico.

Risultati concreti
Nel 2025 Beneventi, società logistica del Gruppo, ha destinato a questo modello logistico oltre 500mila euro, proseguendo un percorso di investimento volto a rafforzare l'efficienza e la sostenibilità del sistema di trasporto del Gruppo.
In particolare, l'attenzione continua a concentrarsi sul trasporto di materie prime ad alto impatto logistico, come il carbonato di calcio e la sabbia essiccata, per le quali la fase di movimentazione incide in misura rilevante sul totale delle emissioni del ciclo di vita.

600
treni attivati

→

Oltre
243 mila t
di materiali trasportati

→

Oltre
15.200
mezzi pesanti sottratti alla rete stradale

Il modello logistico implementato si distingue per l'approccio integrato e proattivo nella co-progettazione e realizzazione degli scali ferroviari, in collaborazione con operatori della filiera e soggetti del territorio. Anche nel 2025 la partnership fra Beneventi e Dinazzano Po ha consentito di operare in modo consolidato sulle quattro tratte attive:

- **→ Pieve San Lorenzo–Dinazzano per il carbonato di calcio proveniente da Mi.Gra.**
- **→ Piacenza–Dinazzano per la sabbia essiccata;**
- **→ Porto di Ravenna–Dinazzano per le argille;**
- **→ Massa Zona Industriale–Dinazzano, a supporto dei materiali di Mi.Gra. e materie prime di altri fornitori verso gli stabilimenti di Kerakoll Spa.**

I recenti ampliamenti dell'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria hanno consentito di aumentare i volumi movimentati su rotaia, rafforzando ulteriormente il percorso di intermodalità del Gruppo.

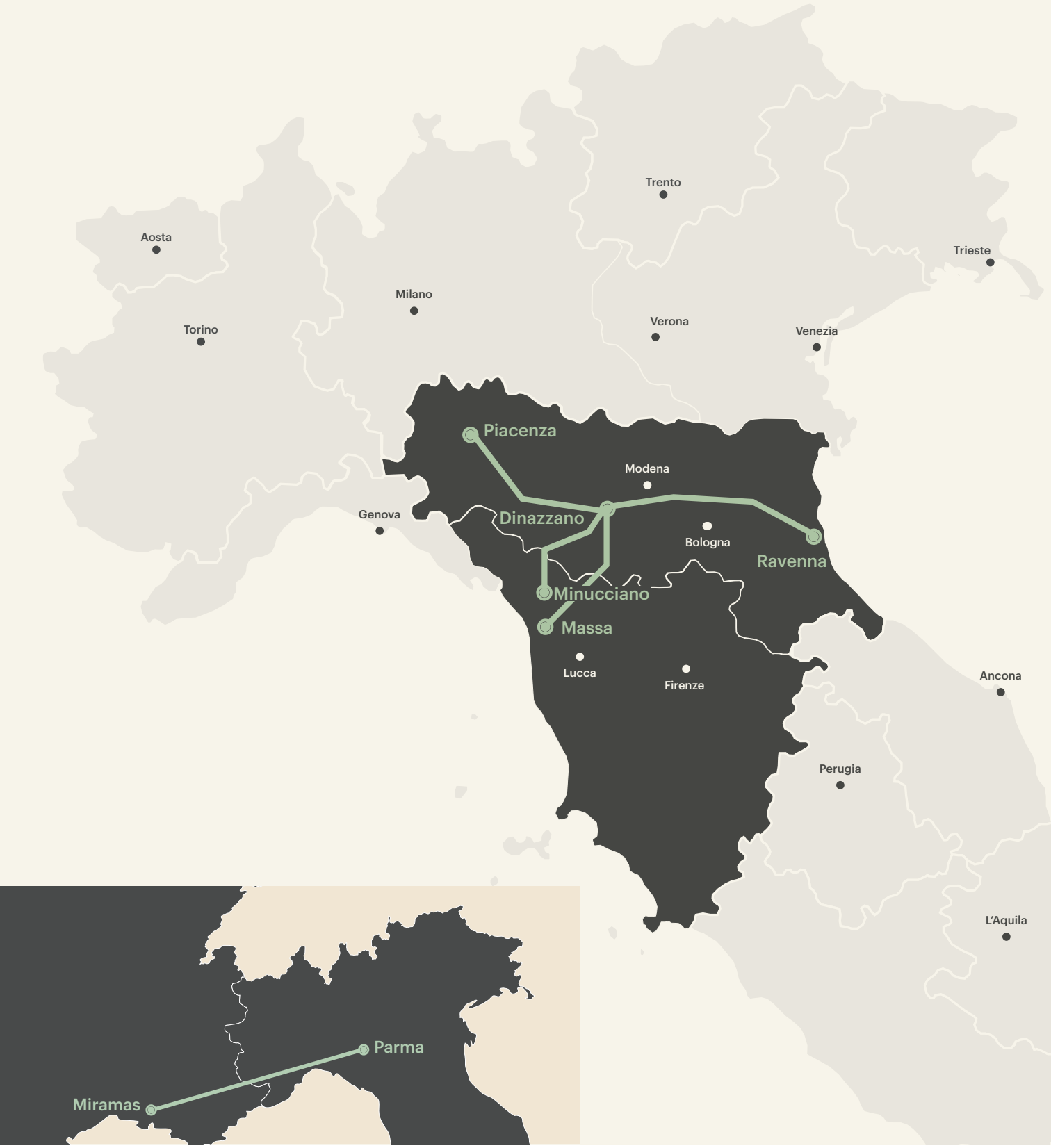
Accanto all'evoluzione delle tratte, abbiamo portato avanti anche un percorso di innovazione dei processi logistici. Beneventi ha infatti avviato l'implementazione di un software dedicato alla gestione intermodale, che consente di tracciare in tempo reale la localizzazione dei container e di automatizzare progressivamente la gestione delle tratte ferroviarie. La prima applicazione ha riguardato la rete Piacenza–Dinazzano, mentre dal 2026 il sistema sarà esteso anche alla tratta di Pieve San Lorenzo–Dinazzano. A supporto di questa digitalizzazione è stata inoltre introdotta l'app Beneventi Intermodal, dedicata alla tracciabilità delle consegne e dei carichi.

Nel corso del 2025, abbiamo, inoltre, avviato uno studio di fattibilità per l'attivazione di una nuova tratta intermodale dalla Francia, finalizzata a trasferire su rotaia parte dei flussi provenienti da fornitori situati nella regione Provence-Alpes-Côte d'Azur. I primi test hanno riguardato il trasporto di merci fino all'interporto di Parma Castelguelfo, con successivo inoltro verso Sassuolo. L'obiettivo per il 2026 sarà quello di consolidare questa soluzione e incrementare progressivamente i volumi trasportati.

Anche il rinnovo del parco mezzi ha contribuito al percorso di miglioramento. Nel 2025 Beneventi ha introdotto quattro nuovi trattori stradali Euro 6, completando la sostituzione degli ultimi mezzi di generazioni precedenti e rafforzando così il percorso di efficientamento e riduzione delle emissioni per chilometro percorso. Parallelamente, a partire da gennaio 2025, la flotta è stata progressivamente rifornita con biocarburante HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) e, alla fine dell'anno, è stato introdotto il primo camion elettrico DAF, che sarà testato nel 2026 su diverse tratte.

Oltre ai benefici ambientali, questa strategia continua a generare effetti positivi anche sulle comunità locali, contribuendo a ridurre il traffico pesante, ad aumentare la sicurezza stradale e a migliorare l'affidabilità complessiva della filiera logistica e produttiva.

In questa prospettiva, confermiamo la volontà di rafforzare ulteriormente il nostro impegno sul fronte dell'intermodalità, aumentando progressivamente la quota di materiali trasportati su rotaia e riducendo la dipendenza dalla gomma.


Trento
Aosta
Trieste
Milano
Torino
Verona
Venezia
Piacenza
Modena
Genova
Dinazzano
Bologna
Ravenna
Minucciano
Massa
Lucca
Firenze
Ancona
Perugia
L'Aquila
Parma
Miramas





4.2.5

Circolarità dei materiali e gestione delle risorse

Nel 2025 sono state impiegate oltre 475mila tonnellate di materiali di origine secondaria, come alternativa all'estrazione di risorse vergini.

Un approccio circolare all'uso delle risorse

Ripensare la produzione e la gestione delle risorse in ottica circolare significa ridurre progressivamente il ricorso a materie prime vergini, valorizzare i materiali lungo il loro ciclo di vita e contenere i rifiuti generati. Per noi di Kerakoll questo orientamento si traduce in un approccio che integra innovazione di prodotto, efficienza dei processi e attenzione crescente alla riciclabilità di materiali e imballaggi. In questa prospettiva, la Politica di Gestione Ambientale e la Politica per gli Acquisti Sostenibili orientano le scelte verso l'impiego di materie prime seconde, il recupero dei materiali e la progressiva riduzione dell'impronta ambientale lungo la supply chain.

Risorse in entrata

L'approccio circolare del Gruppo si riflette anzitutto nella gestione delle risorse in entrata. Un ruolo centrale in questo percorso è svolto da Mi.Gra., società controllata al 74% da Kerakoll, che recupera e valorizza residui minerali derivanti dalla lavorazione del marmo nel cuore delle Alpi Apuane.
Nel 2025 Mi.Gra. ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo strategico nella valorizzazione delle materie prime seconde, pubblicando nel mese di luglio la propria Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) relativa a

diverse granulometrie di prodotto. Il documento valorizza in particolare l'impiego di materia prima seconda e la riduzione delle emissioni di CO_2 lungo il ciclo di vita. Nello stesso anno, Mi.Gra. ha prodotto oltre 230 mila tonnellate di carbonato di calcio, di cui circa il 24% proveniente dai ravaneti, ossia gli accumuli di detriti derivanti dalle cave storiche, e il 76% da fresco di cava, costituito da detriti generati durante le attività estrattive e recuperati per prevenire la formazione di nuovi ravaneti. Anche sul piano logistico, Mi.Gra. ha confermato il proprio contributo al modello circolare del Gruppo: i trasporti intermodali andata/ritorno via treno sono stati 372, consentendo di movimentare oltre 127mila tonnellate di materiale, evitare oltre 7.900[2] camion sulla viabilità locale e ottenere un risparmio di circa il 66% delle tonnellate di CO_2 rispetto al trasporto su gomma.

L'utilizzo di carbonato di calcio secondario è inoltre una prassi adottata anche da altre società del Gruppo: nel 2025, Kerakoll Ibérica ne ha impiegate circa 124mila tonnellate, Kerakoll Hellas circa 20mila tonnellate e Kerakoll Portugal circa 6mila tonnellate. Le società selezionano fornitori locali dove le condizioni di mercato lo consentono, confermando come la circolarità delle risorse non sia limitata a una singola realtà, ma si traduca progressivamente in una logica più diffusa di approvvigionamento e impiego di materie prime seconde.
L'attenzione alla riduzione dell'impiego di materie prime vergini riguarda anche gli imballaggi. Per i materiali di packaging in plastica, dove tecnicamente fattibile e nel rispetto dei requisiti funzionali e prestazionali dell'imballo, stiamo introducendo gradualmente contenuti di riciclato. In Kerakoll Spa il 79% degli articoli con imballaggi di questa tipologia utilizza plastica riciclata post-industriale, ovvero proveniente da scarti pre-consumo, mentre il restante 21% impiega plastica riciclata post-consumo, derivante da rifiuti da raccolta differenziata.
Il contenuto medio di plastica riciclata è pari al 60%; considerando il peso totale degli imballaggi in plastica, circa il 23% è costituito da materiale riciclato. Questo dato si inserisce in un percorso graduale di evoluzione del packaging, orientato ad aumentare progressivamente l'utilizzo di materiali riciclati nel rispetto dei requisiti di qualità, sicurezza e prestazione.

---

2 Valutazione effettuata conteggiando, sia per i treni che per i mezzi su strada, anche il ritorno dei container vuoti.

Nella tabella seguente vengono presentati i dati quantitativi relativi ai materiali in ingresso, offrendo una visione complessiva dei flussi di materia che caratterizzano le attività del Gruppo, testimoniando la volontà di gestirli in maniera sempre più efficiente e sostenibile.

Materiali utilizzati (tonnellate)		
	2025	2024
Materiali non rinnovabili	**1.872.474**	**1.641.911**
Materie prime	**1.771.706**	**1.553.756**
Di cui materie prime secondarie	**476.807**	**410.947**
Prodotti finiti	**68.735**	**57.986**
Imballaggi	**32.033**	**30.168**
Di cui imballaggi riciclati	**914**	**1.083**
Materiali rinnovabili	**24.934**	**23.605**
Carta	**5.551**	**5.549**
Cartone	**879**	**774**
Pallet	**18.504**	**17.281**
Totale materiali utilizzati	**1.897.408**	**1.665.515**

Nota Tutti i dati relativi al 2024 sono stati ricalcolati includendo Mi.Gra. nel perimetro di rendicontazione. Fanno eccezione i dati relativi ai prodotti finiti, che non sono stati rivalutati, e quelli sugli imballaggi riciclati, disponibili esclusivamente per Kerakoll Spa per entrambi gli esercizi 2024 e 2025. Questi ultimi sono stati inoltre elaborati secondo la nuova metodologia adottata nel 2025. I dati sui materiali rinnovabili 2024 sono stati invece ricalcolati attraverso strumenti aggiornati, che consentono oggi una maggiore precisione nella rappresentazione delle informazioni.
Per materie prime secondarie si intendono alternativamente materiali riciclati pre e post consumo, recuperati e/o sottoprodotti.

Risorse in uscita

La gestione dei rifiuti rappresenta un ulteriore tassello del percorso circolare di Kerakoll e si basa su un approccio che privilegia prevenzione, raccolta selettiva, recupero e riciclo, con l'obiettivo di contenere gli impatti ambientali e migliorare l'efficienza operativa. In questo ambito, le società del Gruppo stanno progressivamente rafforzando i propri sistemi di tracciabilità e le iniziative di segregazione dei flussi, così da favorire una gestione più puntuale e orientata alla valorizzazione dei materiali.
In Kerakoll do Brasil sono stati efficientati i controlli e la tracciabilità dei flussi di rifiuti, con l'obiettivo di migliorare il monitoraggio ambientale attraverso l'utilizzo di Key Performance Indicators (KPI) dedicati.
Anche in Kerakoll Spa la gestione dei rifiuti continua a basarsi su un sistema strutturato che privilegia recupero e riciclo. In questo contesto, abbiamo, inoltre, condotto test di riciclabilità sugli imballi in carta secondo metodologie riconosciute, come Aticelca, che ne hanno confermato la compatibilità con i sistemi di raccolta e recupero anche in condizioni di uso reale.

Questa attenzione trova applicazione concreta anche in iniziative già avviate nei siti italiani che, pur non rappresentando le leve principali dell'approccio alla circolarità del Gruppo, testimoniano una cura operativa dei dettagli, oltre a rafforzare la gestione quotidiana degli impatti.
Tra queste rientrano la collaborazione con ESO Recycling per il recupero dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) dismessi, l'introduzione nei plant del territorio modenese di compattatori per plastica e altri rifiuti, finalizzati a ridurne i volumi e a ottimizzare la logistica interna ed esterna, e il sistema di pre-controllo nel lavaggio degli Intermediate Bulk Containers (IBC) attivato a Brugine. Quest'ultimo consente di verificare preventivamente l'idoneità dei container prima del trattamento, evitando lavaggi non necessari su contenitori non riutilizzabili e contribuendo così a ridurre il consumo di acqua ed energia associato alle attività di lavaggio.

L'attenzione alla circolarità si riflette anche nella progettazione del fine vita dei prodotti, orientata a favorire la riciclabilità come inerti da costruzione e demolizione. Fanno eccezione i materiali a base organica che, pur presenti in quantità molto limitata nel manufatto finale, possono incontrare alcune limitazioni tecniche per essere pienamente qualificati come rifiuti riciclabili. Tuttavia, il lungo ciclo di vita previsto per gli edifici (superiore ai 50 anni) e la progressiva riduzione della quota di componenti organiche nel tempo contribuiscono a ridurre ulteriormente l'impatto ambientale complessivo.

Nel 2025 la gestione circolare dei prodotti a fine vita ha trovato applicazione anche in altre società del Gruppo. Un esempio è Kerakoll Ibérica, che ha aderito a sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore (EPRS e SCRAP) e ha avviato una collaborazione con un istituto di ricerca per individuare possibili filiere di valorizzazione degli scarti in polvere. Nella tabella a lato vengono presentati i dati quantitativi relativi ai materiali in uscita.

Nel leggere il confronto con il 2024, occorre considerare che nel 2025 abbiamo ampliato il perimetro informativo includendo tutte le classi di rifiuti generate; negli esercizi precedenti, la rendicontazione si era concentrata prevalentemente sulle classi più direttamente riconducibili ai materiali da costruzione e al packaging. Questo aggiornamento metodologico consente di restituire una rappresentazione più completa e precisa dei flussi complessivi. Ove non è stato possibile classificare la destinazione del rifiuto, abbiamo sempre scelto lo smaltimento in quanto più cautelativo. Con specifico riferimento a Kerakoll Spa, il dato 2024 pubblicato nel precedente Report era pari a 2.569 tonnellate; tuttavia, considerando tutte le classi di rifiuto secondo il perimetro di rendicontazione adottato nel 2025, il totale 2024 risulterebbe pari a circa 4.718 tonnellate. La differenza tra il dato 2025, pari a 7.321 tonnellate, e il dato 2024 ricalcolato su perimetro omogeneo resta comunque significativa ed è riconducibile a smaltimenti straordinari effettuati nel corso dell'esercizio.

L'obiettivo del Gruppo resta quello di rafforzare ulteriormente le azioni di riduzione dei rifiuti all'origine, migliorare la tracciabilità dei flussi e consolidare un approccio sempre più orientato al recupero e alla valorizzazione delle risorse, in coerenza con i principi dell'economia circolare.

Rifiuti prodotti (tonnellate)		
	2025	2024
Rifiuti recuperati	**12.032**	**3.070**
Rifiuti smaltiti	**4.292**	**3.513**
Totale rifiuti prodotti	**16.324**	**6.583**

Rifiuti non destinati allo smaltimento (tonnellate)		
	2025	2024
Rifiuti pericolosi	**1.704**	**160**
Preparazione per il riutilizzo	**0**	**1**
Riciclo	**1.457**	**0**
Altre operazioni di recupero	**247**	**159**
Rifiuti non pericolosi	**10.328**	**2.910**
Preparazione per il riutilizzo	**0**	**914**
Riciclo	**3.067**	**1.189**
Altre operazioni di recupero	**7.261**	**807**
Totale	**12.032**	**3.070**

Rifiuti destinati allo smaltimento (tonnellate)		
	2025	2024
Rifiuti pericolosi	**2.235**	**948**
Smaltimento in discarica	**0**	**1**
Incenerimento - con recupero di energia	**0**	**0**
Incenerimento - senza recupero di energia	**11**	**39**
Altre tipologie di smaltimento	**2.224**	**909**
Rifiuti non pericolosi	**2.057**	**2.565**
Smaltimento in discarica	**0**	**87**
Incenerimento - con recupero di energia	**0**	**0**
Incenerimento - senza recupero di energia	**0**	**7**
Altre tipologie di smaltimento	**2.057**	**2.471**
Totale	**4.292**	**3.513**

Nota **Ai fini della rendicontazione, sono escluse dal perimetro le società commerciali Kerakoll GmbH e Kerakoll Gulf.**





4.2.6

Tutela degli equilibri ambientali

Tutela della biodiversità

In Kerakoll riconosciamo l'importanza della biodiversità per l'equilibrio degli ecosistemi e la qualità dei territori in cui opera. In questa prospettiva, il Gruppo presta attenzione agli impatti diretti e indiretti delle proprie attività sull'ambiente naturale, integrando progressivamente le considerazioni ambientali nelle scelte industriali, progettuali e di sviluppo dei siti.

Infatti, in fase di selezione delle aree per nuove costruzioni, diamo priorità alla riqualificazione di siti produttivi dismessi. Qualora ciò non sia possibile, valutiamo con attenzione le caratteristiche ambientali del contesto, inclusa la presenza di habitat sensibili o elementi di vulnerabilità ecologica. Un esempio significativo è rappresentato dal nuovo stabilimento di Sassuolo, in costruzione su un'area precedentemente occupata da un impianto ceramico dismesso, completamente demolito e bonificato. Il progetto ha previsto la rigenerazione dell'intero sito con criteri di sostenibilità ambientale, valorizzazione paesaggistica e integrazione del verde.

Un presidio particolarmente rilevante in questo ambito è rappresentato da Mi.Gra., che opera sulla base di una convenzione ventennale, rinnovata nel 2020, con il Parco Regionale delle Alpi Apuane e il Comune di Minucciano allo scopo di disciplinare gli interventi di ripristino e le modalità operative. I piani condivisi con gli enti competenti definiscono aree, priorità e fasi di intervento, ponendo attenzione alla gestione dei corsi d'acqua, alla riduzione della dispersione di materiali fini e alla conservazione degli equilibri naturali. Nel 2025 è stato completato il primo piano di ripristino del bacino di Orto di Donna, attraverso il rimodellamento del terreno, l'installazione di reti paramassi con bio-stuoia in iuta per 3.650 m² e la semina di 30 kg di miscela per prato, con l'obiettivo di accelerare la rinaturalizzazione e favorire la ricostituzione della copertura vegetale.

Analisi delle aree ecologicamente sensibili e dei rischi legati alla biodiversità

Nel 2025 abbiamo rafforzato i nostri strumenti di lettura del contesto ambientale attraverso uno screening dedicato alle aree ecologicamente sensibili, realizzato con il WWF Biodiversity Risk Filter. L'analisi è stata concepita come una valutazione preliminare su base geografica, utile a individuare i siti localizzati in contesti di maggiore sensibilità ecologica per i rischi sulla biodiversità e a orientare in modo più consapevole eventuali approfondimenti successivi. Non si tratta quindi di una misurazione diretta dell'impatto dei singoli siti, ma di uno strumento di prioritizzazione fondato sulle caratteristiche ambientali del territorio in cui essi operano.

I risultati mostrano quattro siti collocati nel range di valori di rischio elevati: Kerakoll Hellas, Kerakoll India, Kerakoll Polska e Kerakoll Ibérica - Almazora. Nel caso di Kerakoll India, il valore rilevato si colloca in prossimità della soglia tra rischio medio e alto, ma il profilo resta meritevole di attenzione per l'incidenza di alcuni specifici sotto-indicatori.

L'analisi evidenzia due principali fattori di esposizione. Il primo riguarda la disponibilità di acqua, che incide sulla fornitura di servizi ecosistemici nei territori considerati; il secondo concerne la pressione sulla biodiversità, con particolare riferimento ai profili di inquinamento del contesto.
In altri termini, lo screening segnala soprattutto la sensibilità ambientale delle aree in cui i siti si trovano, mettendo in luce dove i fattori territoriali richiedano un presidio maggiore e una lettura più attenta dei possibili impatti.

In particolare, per i siti che presentano valori più elevati, viene evidenziato come i processi produttivi siano in larga parte basati su premiscelati secchi e, quindi, non comportino un impiego diretto di acqua nella fase produttiva. Sul fronte delle pressioni emissive, il principale profilo potenziale è associato alla movimentazione di materie prime polverulente, per la quale i siti sono dotati di sistemi di captazione e operano nel rispetto dei limiti applicabili.





Nel loro insieme, queste attività confermano un approccio che combina prevenzione, riqualificazione e crescente capacità di lettura del contesto ambientale. In questa prospettiva, intendiamo proseguire nell'integrazione delle valutazioni di biodiversità nei nostri strumenti di analisi e nella gestione dei siti, così da orientare in modo sempre più consapevole le scelte di sviluppo e le misure di mitigazione.

Ridurre e controllare le emissioni

In coerenza con la Politica di Gestione Ambientale, presidiamo il tema delle emissioni in atmosfera attraverso attività di monitoraggio, manutenzione degli impianti e controllo delle principali sorgenti emissive. L'obiettivo è prevenire e contenere gli impatti ambientali associati ai processi produttivi, anche attraverso una gestione efficiente delle linee e l'adozione di sistemi di aspirazione e abbattimento adeguati. Nei siti del Gruppo, il principale profilo potenziale di emissione in atmosfera è associato soprattutto alla movimentazione e lavorazione di materie prime polverulente, come sabbie, carbonati e cementi; per questo, il monitoraggio periodico del particolato e delle altre sostanze rilevanti rappresenta un elemento centrale del presidio ambientale.

La rilevazione dei dati avviene secondo metodologie definite in funzione delle caratteristiche impiantistiche e dei quadri normativi applicabili. Nella maggior parte dei Paesi, il monitoraggio delle emissioni è affidato a enti terzi indipendenti e, quando previsto, accreditati, in conformità alla normativa nazionale e agli standard tecnici di riferimento. Fanno eccezione il Brasile e la Polonia, dove la quantificazione delle emissioni si basa su stime elaborate a partire da studi specifici di impianto.
Il Gruppo mantiene un presidio costante su questi aspetti, attuando azioni correttive quando necessario e operando nel rispetto delle soglie emissive previste dalle normative locali. Il monitoraggio continuo e l'analisi comparativa dei dati rappresentano una base importante per orientare nel tempo le scelte tecniche e progettuali verso una progressiva riduzione dell'impatto atmosferico. Di seguito vengono presentati i dati quantitativi sulle emissioni inquinanti.

Emissioni inquinanti del Gruppo

Il confronto delle emissioni complessive di sostanze inquinanti atmosferiche con il 2024, quando il totale era pari a 10,91 tonnellate, deve essere letto con cautela, poiché risente anche di elementi metodologici e di disponibilità del dato che incidono sulla piena comparabilità tra i due esercizi.
Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua, nel 2025 il quantitativo complessivo rendicontato è pari a 0,14 tonnellate, in lieve diminuzione rispetto a 0,19 tonnellate del 2024. Il dato è riconducibile quasi interamente ai nitrati, pari a 0,137 tonnellate, mentre non risultano emissioni di fosfati nel 2025.

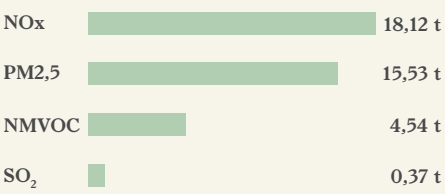
Nel complesso, i dati confermano l'importanza di proseguire nel rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e nella progressiva omogeneizzazione dei criteri di rilevazione tra le diverse società del Gruppo, così da rendere sempre più robusta la lettura delle performance ambientali e supportare azioni mirate di prevenzione e miglioramento.

Emissioni in atmosfera

38,56 t
Totale 2025

2024
10,91 t

Composizione del totale 2025 (t)



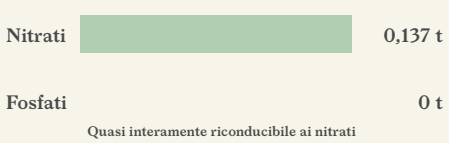
Il confronto con il 2024 deve essere letto con cautela poiché risente anche di elementi metodologici e di disponibilità del dato che incidono sulla piena comparabilità tra i due esercizi.

Emissioni in acqua

0,14 t
Totale 2025

2024
0,19 t

Composizione del totale 2025 (t)



Quasi interamente riconducibile ai nitrati

Nel 2025 le emissioni nell'acqua risultano contenute e in lieve diminuzione rispetto al 2024, in coerenza con la natura dei processi del Gruppo e con l'attenzione al controllo degli impatti ambientali diretti.

Acqua: rischio, monitoraggio e gestione consapevole

La gestione dell'acqua è un tema da presidiare con attenzione, pur operando in un settore che, per natura dei processi e dei prodotti, non rientra tra quelli a più elevata intensità idrica. La maggior parte delle soluzioni del Gruppo è, infatti, costituita da premiscelati in polvere, che non contengono acqua nel prodotto finale e richiedono un uso limitato di risorsa nei processi produttivi. In questa prospettiva, orientiamo la nostra attenzione verso il monitoraggio dei consumi, l'uso efficiente della risorsa e la prevenzione di potenziali impatti sul contesto territoriale in cui i siti operano.

Emissioni di sostanze inquinanti atmosferiche	um	2025	2024
Totale		**38,56**	**10,91**
Biossido di zolfo (SO2)	t	**0,371**	**0**
Ossidi di azoto (NOx)	t	**18,124**	**0,506**
Composti organici volatili diversi dal metano (NMVOC)	t	**4,540**	**0,115**
Particolato fine (PM2,5)	t	**15,530**	**10,290**
Ammoniaca (NH3)	t	**0**	**0**
Metalli pesanti (HM)	t	**0**	**0**
Emissioni nell'acqua			
Totale		**0,14**	**0,19**
Nitrati	t	**0,137**	**0,190**
Fosfati	t	**0**	**0,001**
Emissioni nel suolo			
Totale		**-**	**-**
Microplastiche generate o utilizzate	t	**-**	**-**
Emissioni di inquinanti inorganici generate	t	**-**	**-**

Nota **Il confronto con il 2024 deve essere interpretato con cautela, poiché alcuni scostamenti riflettono differenze nelle modalità di rilevazione e nella disponibilità del dato. Per Kerakoll France, i valori relativi ai composti organici volatili possono variare in funzione del momento in cui viene effettuata la misurazione rispetto alle fasi di dosaggio o miscelazione; di conseguenza, lo scostamento rispetto all'esercizio precedente non deve essere interpretato automaticamente come un trend. Per Kerakoll Spa, a partire dal 2024 sono stati introdotti controlli anche su NOx e SOx per specifici punti emissivi; inoltre, nella rendicontazione dei VOC è considerata anche la componente diffusa delle emissioni. Per Kerakoll Polska, i dati relativi al 2024 non erano disponibili e il confronto annuale non risulta pertanto omogeneo. Per Caltra, PAC Technologies e Kerakoll UK, l'indicatore non risulta applicabile o non è stato misurato. Kerakoll GmbH e Kerakoll Gulf sono escluse dal perimetro di rendicontazione in quanto realtà commerciali.**

Nel 2025 abbiamo avviato una lettura più strutturata del contesto idrico dei nostri siti, attraverso un'analisi del rischio idrico fisico basata sull'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute. Il lavoro consente di mettere in relazione i consumi del Gruppo con le condizioni di vulnerabilità territoriale dei diversi bacini idrici, a supporto di una gestione del rischio più consapevole. L'analisi non misura direttamente l'intensità idrica dei singoli impianti, ma consente di contestualizzare i consumi aziendali rispetto a fattori geografici come stress idrico di base, variabilità delle risorse, rischio di siccità e alluvione, condizioni delle acque sotterranee e qualità della risorsa.

I risultati mostrano che i siti con il livello di rischio territoriale più elevato sono lo stabilimento produttivo di Vadodara in India e il sito negli Emirati Arabi Uniti. Nella tabella seguente sono riassunti i risultati dell'analisi.
Accanto a questa analisi di contesto, nel 2025 sono proseguite anche alcune iniziative puntuali di uso responsabile dell'acqua nei siti del Gruppo. In India, lo stabilimento di Vadodara ha continuato la manutenzione dei bacini di raccolta delle acque meteoriche a supporto della ricarica della falda, mentre nel nuovo plant di Jaipur sono state adottate misure di monitoraggio e contenimento dei consumi, tra cui l'uso di contatori manuali e digitali, il recupero dell'acqua piovana e l'impiego ottimizzato di acqua trattata per l'irrigazione delle aree verdi.

Livello di rischio	Plant
Estremamente alto	Vadodara (India) e Dubai (EAU)
Alto	Rzgów (Polonia), Mumbai (India), Schimatari (Grecia)
Medio - alto	Brugine (Italia), Minucciano (Italia), Lisboa (Portogallo), São Paulo (Brasile), Charqueada (Brasile), Jundiaí (Brasile)
Basso o medio - basso	Altri plant del Gruppo

Anche in altre realtà del Gruppo emergono interventi specifici: in Kerakoll do Brasil prosegue il trattamento e riuso interno dell'acqua di laboratorio e, presso il sito di Marialva, sono stati installati filtri per le acque reflue per prevenire contaminazioni del suolo; in Portogallo sono stati acquistati sensori di umidità per ridurre i cicli di irrigazione; in Francia, dove l'acqua di rete è utilizzata per alcune produzioni acriliche, non si registrano scarichi industriali dal 2019. Per Caltra, infine, il processo produttivo secco e chiuso limita l'uso dell'acqua ai soli usi sanitari e d'ufficio, senza scarichi industriali.

Nel loro insieme, queste iniziative mostrano come la gestione della risorsa idrica nel Gruppo si sviluppa su due piani complementari: da un lato, una crescente capacità di leggere il rischio territoriale in modo strutturato; dall'altro, l'adozione di pratiche locali di monitoraggio, contenimento dei consumi, riuso e prevenzione degli impatti. In questa prospettiva, intendiamo proseguire nel rafforzamento progressivo degli strumenti di analisi e delle misure operative, così da rendere sempre più coerente la gestione dell'acqua con il profilo ambientale dei nostri siti e con il contesto in cui essi operano.

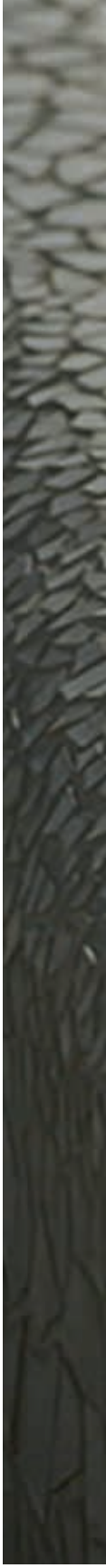
Nelle pagine seguenti sono presentati i principali indicatori relativi alla gestione della risorsa idrica, distinti per fonte di approvvigionamento, volumi scaricati e consumo idrico netto. A seguito dell'analisi condotta sui siti localizzati in aree a rischio idrico fisico, i dati relativi al 2024 sono stati riclassificati e ripresentati, così da garantire una lettura più completa, coerente e pienamente comparabile con l'esercizio corrente.

Bilancio idrico del Gruppo

L'andamento complessivo del dato riflette alcune dinamiche specifiche registrate a livello locale. In Portogallo, i consumi del 2025 sono stati influenzati da una perdita idrica verificatasi nel sito di Rio Maior e non rilevata immediatamente, che ha determinato un incremento rispetto all'esercizio precedente. Nel Regno Unito, invece, il dato risente dell'internalizzazione del processo produttivo di alcuni articoli a base acqua.

Con riferimento alle aree soggette a stress idrico, il prelievo idrico è influenzato in particolare dall'India, che continua a rappresentare uno dei principali ambiti di attenzione anche a seguito dell'avvio del nuovo stabilimento di Jaipur. Per Kerakoll Hellas, il confronto con l'esercizio precedente risente invece della presenza, nel 2024, di consumi legati a lavori presso il sito produttivo.
La rilettura del dato 2024 alla luce dell'analisi di rischio territoriale consente oggi di disporre di una base informativa più robusta, migliorando la trasparenza della disclosure e rafforzando la capacità del Gruppo di monitorare con maggiore attenzione i siti situati nelle aree a più elevata vulnerabilità idrica.

2025		2024
Prelievi idrici 164 ML	↑ Consumo idrico netto in aumento +5,9 ML Rispetto al 2024	Prelievi idrici 126 ML
Scarichi idrici 151 ML		Scarichi idrici 120 ML
Consumo idrico netto 12,4 ML		Consumo idrico netto 6,5 ML





Tutela degli equilibri ambientali

	Prelievo idrico per fonte (megalitri)			
	2025		2024	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua di superficie	**1,6**	**1,5**	**1,7**	**1,7**
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**1,6**	**1,5**	**1,7**	**1,7**
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**0**	**0**	**0**	**0**
Falda freatica	**9,3**	**5,9**	**16,9**	**8,0**
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**3,6**	**0,2**	**10,3**	**1,3**
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**5,7**	**5,7**	**6,6**	**6,6**
Acqua marina	**0**	**0**	**0**	**0**
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**0**	**0**	**0**	**0**
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**0**	**0**	**0**	**0**
Acqua prodotta	**0**	**0**	**0**	**0**
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**0**	**0**	**0**	**0**
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**0**	**0**	**0**	**0**
Acqua da terze parti	**107,4**	**38,5**	**83,9**	**14,2**
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**96,1**	**27,2**	**83,9**	**14,2**
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**11,4**	**11,4**	**0**	**0**
Prelievo idrico totale	**118,4**	**45,9**	**102,5**	**23,9**

	Scarico idrico per fonte (megalitri)			
	2025		2024	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua di superficie	**1,6**	**1,5**	**0**	**0**
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**1,6**	**1,5**	**0**	**0**
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**0**	**0**	**0**	**0**
Falda freatica	**5,9**	**5,9**	**12,6**	**12,6**
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**0,2**	**0,2**	**6,0**	**6,0**
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**5,7**	**5,7**	**6,6**	**6,6**
Acqua marina	**0**	**0**	**0**	**0**
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**0**	**0**	**0**	**0**
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**0**	**0**	**0**	**0**
Acqua prodotta	**0**	**0**	**0**	**0**
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**0**	**0**	**0**	**0**
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**0**	**0**	**0**	**0**
Acqua da terze parti	**101,9**	**35,1**	**84,7**	**9,9**
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**72,2**	**21,7**	**61,0**	**8,1**
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	**29,7**	**13,4**	**23,7**	**1,8**
Scarico idrico totale	**109,4**	**42,5**	**97,3**	**22,6**

	Totale consumo idrico (megalitri)			
	2025		2024	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
	9,0	**3,4**	**5,2**	**1,3**

Nota A seguito dell'analisi dei siti del Gruppo localizzati in aree a rischio idrico fisico, i dati del 2024 relativi a prelievi, scarichi e consumi nelle aree soggette a stress idrico sono stati riclassificati e ripresentati, al fine di garantire piena comparabilità con il 2025. Ai fini della contabilizzazione degli scarichi, per i consumi civili si assume che l'intero volume consumato sia convogliato in fognatura, soprattutto nelle Società in cui non è presente consumo d'acqua in formula; tale ipotesi non era stata applicata correttamente nel 2024 ed è stata quindi recepita nella riesposizione del dato comparativo. Nel dato è inoltre inclusa l'acqua contenuta in formula, pari a circa 5.000 m³. Per Kerakoll Gulf l'indicatore non è applicabile, in quanto si tratta di un ufficio commerciale.

Annex

Nota metodologica

Questo documento rappresenta la seconda edizione del percorso di rendicontazione della sostenibilità di Kerakoll e nasce con l'obiettivo di offrire una rappresentazione chiara, trasparente e coerente degli impatti ambientali, sociali ed economici generati dal Gruppo. Dopo la pubblicazione del primo Report di Sostenibilità riferito all'esercizio 2024, Kerakoll prosegue il proprio percorso di rendicontazione periodica, con pubblicazione a cadenza annuale. Il periodo di riferimento del presente documento copre l'anno solare 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre.

La rendicontazione è stata elaborata secondo i GRI Sustainability Reporting Standards 2021, emanati dal Global Reporting Initiative, in modalità "in accordance with the GRI Standards". Più nel dettaglio, il documento fa riferimento ai GRI Standards richiamati nella tabella di correlazione "GRI Content Index" riportata in appendice, dove sono indicati i contenuti rendicontati e i relativi riferimenti interni al Report. L'intero processo di definizione dei contenuti si è basato sull'analisi di Doppia Rilevanza del Gruppo, aggiornata nel corso dell'esercizio, che ha guidato la selezione dei temi trattati e l'impostazione generale della rendicontazione.

La pubblicazione di questo secondo report è il risultato di un articolato lavoro interno di raccolta, selezione e validazione delle informazioni, che ha coinvolto trasversalmente più funzioni e realtà del Gruppo. In particolare, è stato redatto dal team System Improvement, validato dall'Executive Leadership Team e approvato, nella sua struttura e nei suoi contenuti, dal Consiglio di Amministrazione. L'obiettivo è costruire un modello informativo solido e progressivamente più integrato, capace di rispondere alle crescenti aspettative di trasparenza da parte degli stakeholders e al progressivo adeguamento del Gruppo al quadro introdotto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il perimetro della rendicontazione riflette le società attive al 31 dicembre 2025 e include le seguenti società controllate da Kerakoll Spa: Beneventi srl, Mi.Gra. srl, Kerakoll France S.a.s., Kerakoll Ibérica S.A., Kerakoll Hellas E.P.E., Kerakoll Polska Sp. z o.o., Kerakoll UK Ltd., Kerakoll Portugal S.A., Kerakoll India Pvt. Ltd., Kerakoll do Brasil Ltda, Kerakoll Gulf Trading LLC, Kerakoll GmbH, PAC Technologies LLC e Caltra Nederland B.V. Nel corso del 2025, il perimetro del Gruppo si è ampliato anche per effetto dell'acquisizione del 100% di PAC Technologies LLC e del 60% di Caltra Nederland B.V.

Eventuali esclusioni o restrizioni rispetto al perimetro generale sono segnalate direttamente nei capitoli di riferimento o nel capitolo "Annex", all'interno della sezione "GRI Content Index".

Tutti i dati quantitativi sono stati raccolti tramite sistemi interni di monitoraggio e tracciamento, validati a livello centrale e confrontati con l'esercizio precedente per restituire una lettura prospettica dell'andamento del Gruppo. In alcuni casi, laddove non sia stato possibile reperire valori completi, si è fatto ricorso a stime, che sono state evidenziate puntualmente. Nel corso del processo di consolidamento e affinamento delle metodologie di raccolta, calcolo e rappresentazione dei dati, sono stati effettuati alcuni ricalcoli e aggiornamenti metodologici, debitamente segnalati nei relativi paragrafi o tabelle; ove possibile, anche i dati comparativi del 2024 sono stati ripresentati in forma aggiornata, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni nel tempo.

Nel presente documento, il termine "Kerakoll" si riferisce all'insieme delle società incluse nel perimetro di rendicontazione, mentre "Kerakoll Spa" identifica esclusivamente la capogruppo, sede centrale e motore strategico del Gruppo.

Per eventuali richieste di approfondimento o per condividere osservazioni sul contenuto del documento, è possibile scrivere a: sustainability@kerakoll.com.

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso		**Il Gruppo Kerakoll ha redatto il Report di Sostenibilità in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 1.01.2025 al 31.12.2025.**				
GRI 1 used		**GRI 1: Foundation 2021**				
Applicable GRI Sector Standard(s)		**N/A**				
Gri standard/ other source	**Disclosure**	**Location**	**Omission**			**Gri Sector Standard Ref. no.**
			Requirement(s)	*Omitted reason*	*Explanation*	
GRI 2 General Disclosure 2021	**2-1 Dettagli organizzativi**	*1. La nostra visione d'impresa – 1.1 Un Gruppo internazionale (pag. 13)*				
	2-2 Entità incluse nel report di sostenibilità dell'organizzazione	*Annex – Nota metodologica (pag. 207)*				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e canale di contatto	*Annex – Nota metodologica (pag. 207)*				
	2-4 Revisione di informazioni	*Non sono stati effettuati restatement significativi, i cambiamenti e/o affinamenti metodolgoici effettuati sono debitamente segnalati nel testo*				
	2-5 Assurance esterna	*Il presente Report non è sottoposto ad assurance esterna*				
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	*1. La nostra visione d'impresa – 1.1 Un Gruppo internazionale (pag. 13)*				
	2-7 Dipendenti	*3. Persone e comunità – 3.1 Le persone Kerakoll: presenza globale e valorizzazione delle diversità (pag. 87)*				
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	*3. Persone e comunità – 3.1 Le persone Kerakoll: presenza globale e valorizzazione delle diversità (pag. 87)*				
	2-9 Struttura e composizione della governance	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.1 Un modello di governance orientato alla sostenibilità (pag. 67)*	*Requirement c.iv), c.viii)*	*Vincoli di riservatezza*	*Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.*	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.1 Un modello di governance orientato alla sostenibilità (pag. 67)*				
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.1 Un modello di governance orientato alla sostenibilità (pag. 67)*	*Requirement a)*	*Vincoli di riservatezza*	*Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.*	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.1 Un modello di governance orientato alla sostenibilità (pag. 67)*				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.1 Un modello di governance orientato alla sostenibilità (pag. 67)*				

2-14 Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.1 Un modello di governance orientato alla sostenibilità (pag. 67)*				
2-15 Conflitti di interesse	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.2 Integrità nel nostro agire quotidiano (pag. 71)*				
2-16 Comunicazione di preoccupazioni critiche	*Non sono pervenute segnalazione e comunicazioni di preoccupazioni critiche nel corso dell'esercizio*				
2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.1 Un modello di governance orientato alla sostenibilità (pag. 67)*				
2-18 Valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo	-	*Requirement a), b) e c)*	*Informazione non disponibile*	*Attualmente non è in essere un processo per la valutazione delle performance del CdA sugli aspetti ESG*	
2-19 Politiche di remunerazione	-	*Requirement a), b)*	*Vincoli di riservatezza*	*Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.*	
2-20 Processo per determinare la remunerazione	-	*Requirement a), b)*	*Vincoli di riservatezza*	*Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.*	
2-21 Rapporto annuale di compensazione totale	-	*Requirement a), b) e c)*	*Vincoli di riservatezza*	*Per ragioni di confidenzialità la presente informazione è stata omessa.*	
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	*Lettera agli stakeholder (pag. 6)*				
2-23 Impegno in termini di policy	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.2 Integrità nel nostro agire quotidiano (pag. 71)*				
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.2 Integrità nel nostro agire quotidiano (pag. 71)*				
2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.2 Integrità nel nostro agire quotidiano (pag. 71)* *1. La nostra visione d'impresa – 1.4 Un dialogo che genera valore (pag. 47)*				
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.2 Integrità nel nostro agire quotidiano (pag. 71)*				
2-27 Conformità con le leggi e i regolamenti	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.2 Integrità nel nostro agire quotidiano (pag. 71)*				
2-28 Associazioni	*1. La nostra visione d'impresa – 1.4 Un dialogo che genera valore (pag. 47)*				
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	*1. La nostra visione d'impresa – 1.4 Un dialogo che genera valore (pag. 47)*				
2-30 Contratti collettivi	*3. Persone e comunità – 3.3 Rapporti sindacali, tutela del lavoro ed equità retributiva (pag. 105)*				
3-1 Processo per determinare gli argomenti materiali	*1. La nostra visione d'impresa – 1.3 Le priorità che ci guidano: l'Analisi di Doppia Rilevanza (pag. 37)*				
3-2 Elenco degli argomenti materiali	*1. La nostra visione d'impresa – 1.3 Le priorità che ci guidano: l'Analisi di Doppia Rilevanza (pag. 37)*				

Annex

Dichiarazione d'uso		**Il Gruppo Kerakoll ha redatto il Report di Sostenibilità in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 1.01.2025 al 31.12.2025.**				
GRI 1 used		**GRI 1: Foundation 2021**				
Applicable GRI Sector Standard(s)		**N/A**				
Gri standard/ other source	**Disclosure**	**Location**	**Omission**			**Gri Sector Standard Ref. no.**
			Requirement(s)	*Omitted reason*	*Explanation*	
E1 - Cambiamento climatico						
GRI 3 Material Topics 2021	**3-3 Gestione degli argomenti materiali**	*4. Il nostro impatto – 4.2.1 Efficienza che parte dall'energia (pag. 161)* *4. Il nostro impatto – 4.2.3 Emissioni GHG: misurare per agire (pag. 171)*				
GRI 302 Energia	**302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione**	*4. Il nostro impatto – 4.2.1 Efficienza che parte dall'energia (pag. 161)*				
	302-3 Intensità energetica	*4. Il nostro impatto – 4.2.1 Efficienza che parte dall'energia (pag. 161)*				
GRI 305 Emissioni	**305-1: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)**	*4. Il nostro impatto – 4.2.3 Emissioni GHG: misurare per agire (pag. 171)*				
	305-2: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	*4. Il nostro impatto – 4.2.3 Emissioni GHG: misurare per agire (pag. 171)*				
	305-3: Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	*4. Il nostro impatto – 4.2.3 Emissioni GHG: misurare per agire (pag. 171)*				
	305-4: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	*4. Il nostro impatto – 4.2.3 Emissioni GHG: misurare per agire (pag. 171)*				
E2 - Inquinamento						
GRI 3 Material Topics 2021	**3-3 Gestione degli argomenti materiali**	*4. Il nostro impatto – 4.2.6 Tutela degli equilibri ambientali (pag. 195)*				
GRI 305 Emissioni	**305-6: Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)**	*4. Il nostro impatto – 4.2.6 Tutela degli equilibri ambientali (pag. 195)*				
	305-7: Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	*4. Il nostro impatto – 4.2.6 Tutela degli equilibri ambientali (pag. 195)*				
E3 - Acqua e risorse marine						
GRI 3 Material Topics 2021	**3-3 Gestione degli argomenti materiali**	*4. Il nostro impatto – 4.2.6 Tutela degli equilibri ambientali (pag. 195)*				
GRI 303 Acqua ed effluenti	**303-3 Prelievo idrico**	*4. Il nostro impatto – 4.2.6 Tutela degli equilibri ambientali (pag. 195)*				
	303-4 Scarico idrico	*4. Il nostro impatto – 4.2.6 Tutela degli equilibri ambientali (pag. 195)*				
	303-5 Consumo idrico	*4. Il nostro impatto – 4.2.6 Tutela degli equilibri ambientali (pag. 195)*				

E4 - Biodiversità ed ecosistemi						
GRI 3 Material Topics 2021	**3-3 Gestione degli argomenti materiali**	*4. Il nostro impatto – 4.2.6 Tutela degli equilibri ambientali (pag. 195)*				
E5 - Economia circolare						
GRI 3 Material Topics 2021	**3-3 Gestione degli argomenti materiali**	*4. Il nostro impatto – 4.2.5 Circolarità dei materiali e gestione delle risorse (pag. 185)*				
GRI 301 Materiali	**301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume**	*4. Il nostro impatto – 4.2.5 Circolarità dei materiali e gestione delle risorse (pag. 185)*				
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	*4. Il nostro impatto – 4.2.5 Circolarità dei materiali e gestione delle risorse (pag. 185)*				
GRI 306 Rifiuti	**306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti**	*4. Il nostro impatto – 4.2.5 Circolarità dei materiali e gestione delle risorse (pag. 185)*				
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	*4. Il nostro impatto – 4.2.5 Circolarità dei materiali e gestione delle risorse (pag. 185)*				
	306-3 Rifiuti generati	*4. Il nostro impatto – 4.2.5 Circolarità dei materiali e gestione delle risorse (pag. 185)*				
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	*4. Il nostro impatto – 4.2.5 Circolarità dei materiali e gestione delle risorse (pag. 185)*				
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	*4. Il nostro impatto – 4.2.5 Circolarità dei materiali e gestione delle risorse (pag. 185)*				
S1 - Forza lavoro propria						
GRI 3 Material Topics 2021	**3-3 Gestione degli argomenti materiali**	*3. Persone e comunità – 3.1 Le persone Kerakoll: presenza globale e valorizzazione delle diversità (pag. 87)* *3. Persone e comunità – 3.2 Competenze e sviluppo per accompagnare la crescita (pag. 99)* *3. Persone e comunità – 3.3 Rapporti sindacali, tutela del lavoro ed equità retributiva (pag. 105)* *3. Persone e comunità – 3.4 Benessere e ascolto delle nostre persone (pag. 109)* *3. Persone e comunità – 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura (pag. 117)*				
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	**403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**	*3. Persone e comunità – 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura (pag. 117)*				
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	*3. Persone e comunità – 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura (pag. 117)*				
	403-3 Servizi per la salute professionale	*3. Persone e comunità – 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura (pag. 117)*				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	*3. Persone e comunità – 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura (pag. 117)*				

Annex

Dichiarazione d'uso		**Il Gruppo Kerakoll ha redatto il Report di Sostenibilità in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 1.01.2025 al 31.12.2025.**				
GRI 1 used		**GRI 1: Foundation 2021**				
Applicable GRI Sector Standard(s)		**N/A**				
Gri standard/ other source	**Disclosure**	**Location**	**Omission**			**Gri Sector Standard Ref. no.**
			Requirement(s)	*Omitted reason*	*Explanation*	
S1 - Forza lavoro propria						
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	**403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro**	*3. Persone e comunità – 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura (pag. 117)*				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	*3. Persone e comunità – 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura (pag. 117)*				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	*3. Persone e comunità – 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura (pag. 117)*				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	*3. Persone e comunità – 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura (pag. 117)*				
	403-9 Infortuni sul lavoro	*3. Persone e comunità – 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura (pag. 117)*				
	403-10 Malattia professionale	*3. Persone e comunità – 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura (pag. 117)*				
GRI 405 Diversità e pari opportunità	**405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti**	*3. Persone e comunità – 3.1 Le persone Kerakoll: presenza globale e valorizzazione delle diversità (pag. 87)*				
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	*3. Persone e comunità – 3.1 Le persone Kerakoll: presenza globale e valorizzazione delle diversità (pag. 87)*				
GRI 404 Formazione e istruzione	**404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente**	*3. Persone e comunità – 3.2 Competenze e sviluppo per accompagnare la crescita (pag. 99)*				
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	*3. Persone e comunità – 3.2 Competenze e sviluppo per accompagnare la crescita (pag. 99)*				
GRI 202 Presenza sul mercato	**202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale**	*3. Persone e comunità – 3.3 Rapporti sindacali, tutela del lavoro ed equità retributiva (pag. 105)*				
GRI 401 Occupazione	**401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato**	*3. Persone e comunità – 3.4 Benessere e ascolto delle nostre persone (pag. 109)*				
GRI 406 Non discriminazione	**406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate**	*Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di discriminazione*				
S2 - Lavoratori nella catena del valore						
GRI 3 Material Topics 2021	**3-3 Gestione degli argomenti materiali**	*3. Persone e comunità – 3.6 Filiera responsabile e relazioni con i nostri fornitori (pag. 125)*				

GRI 204 Prassi di approvvigionamento	**204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali**	*3. Persone e comunità – 3.6 Filiera responsabile e relazioni con i nostri fornitori (pag. 125)*				
S3 - Comunità interessate						
GRI 3 Material Topics 2021	**3-3 Gestione degli argomenti materiali**	*3. Persone e comunità – 3.6 Filiera responsabile e relazioni con i nostri fornitori (pag. 125)*				
GRI 413 Comunità locali	**413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo**	*3. Persone e comunità – 3.7 Impegno per le comunità e i territori (pag. 131)* *1. La nostra visione d'impresa – 1.4 Un dialogo che genera valore (pag. 47)* *3. Persone e comunità – 3.5 Salute e sicurezza sul lavoro: sistemi, prevenzione e cultura (pag. 117)* *2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.2 Integrità nel nostro agire quotidiano (pag. 71)*				
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	*Come si evince dalle numerose attività che Kerakoll realizza annualmente, il sostegno e lo sviluppo delle comunità locali sono obiettivi di primaria importanza: a testimonianza di questo impegno, va ricordato che nel corso degli anni il Gruppo si è sempre adoperato per limitare il rischio di generare impatti negativi attuali o potenziali sulla collettività*				
S4 - Consumatori e utilizzatori finali						
GRI 3 Material Topics 2021	**3-3 Gestione degli argomenti materiali**	*4. Il nostro impatto – 4.1.2 Servizi a fianco del cliente (pag. 153)*				
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	**416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi**	*Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi*				
GRI 418: Privacy dei clienti	**418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati**	*Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati*				
G1 - Condotta aziendale						
GRI 3 Material Topics 2021	**3-3 Gestione degli argomenti materiali**	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.1 Un modello di governance orientato alla sostenibilità (pag. 67)* *2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.2 Integrità nel nostro agire quotidiano (pag. 71)*				
GRI 205 Anticorruzione	**205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione**	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.2 Integrità nel nostro agire quotidiano (pag. 71)*				
	205-3 Eventuali episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	*2. Dare concretezza ai nostri principi – 2.2 Integrità nel nostro agire quotidiano (pag. 71)*				
GRI 415: Politica pubblica 2016	**415-1 Contributi politci**	*Kerakoll non svolge attività di lobbying diretta, ma partecipa a tavoli di lavoro e associazioni di categoria che promuovono il dialogo istituzionale su temi rilevanti per il settore*				

Sviluppo dei contenuti
Kerakoll Sustainability
Kerakoll Administration Finance & Control
KPMG

Redazione, editing e grafica
Corporate Marketing Communications

Immagini
Archivio Kerakoll

Si ringraziano tutti i colleghi del Gruppo
che hanno collaborato

Kerakoll Spa
via dell'Artigianato 9
41049 Sassuolo (MO) Italy
T +39 0536 816 511
info@kerakoll.com

Kerakoll Spa
tutti i diritti sono riservati

kerakoll

Certificazione
Corporation
Scopri di più su
bcorp.com

kerakoll.com

IT 100/2026